



Rapporto Tossicodipendenze

Analisi dei dati del
Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze

Anno 2021



Giugno 2022



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica
Ufficio di statistica

Direzione generale della prevenzione sanitaria

La presente pubblicazione è stata curata da:

Miriam Di Cesare, Natalia Magliocchetti, Morgan Romanelli, Elisabetta Santori

In collaborazione con Regioni e Province Autonome

INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	5
PRESENTAZIONE DEL VOLUME	5
PREMESSA E OBIETTIVI	6
SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI	7
<i>I servizi</i>	7
<i>Il personale dei servizi</i>	7
<i>L'attività dei servizi e le caratteristiche dell'utenza</i>	7
<i>Le prestazioni erogate nei servizi per le dipendenze</i>	10
<i>Patologie concomitanti, malattie infettive e comportamento a rischio</i>	10
<i>L'attività ospedaliera</i>	11
Dimissioni ospedaliere.....	11
<i>Costo dell'assistenza alle persone con dipendenze patologiche</i>	11
ACRONIMI	12
PRIMA PARTE	13
1. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE DIPENDENZE	13
1.1. <i>Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)</i>	13
1.2. <i>Processo di acquisizione dei dati</i>	17
1.3. <i>Il SIND: decreto istitutivo e specifiche funzionali</i>	19
1.4. <i>Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione</i>	22
SECONDA PARTE	25
2. I DATI OGGETTO DI ANALISI	25
2.1. <i>Fonti informative utilizzate e note metodologiche</i>	25
3. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE	28
4. I SERVIZI	34
5. IL PERSONALE DEI SERVIZI	36
6. L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI E LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA.....	41
6.1. <i>Caratteristiche socio-demografiche dell'utenza in carico</i>	41
6.2. <i>Analisi dell'utenza in carico secondo l'uso delle sostanze</i>	58
7. GLI INTERVENTI/LE PRESTAZIONI.....	103
7.1. <i>Le prestazioni erogate nei servizi per le dipendenze</i>	103
8. PATOLOGIE CONCOMITANTI, MALATTIE INFETTIVE E COMPORAMENTO A RISCHIO	113
8.1. <i>Patologia psichiatrica concomitante</i>	113
8.2. <i>Malattie infettive droga correlate</i>	115
8.3. <i>Comportamento a rischio</i>	124
TERZA PARTE	131
9. LA TOSSICODIPENDENZA RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE	131
9.1. <i>Dimissioni ospedaliere droga correlate</i>	131
9.2. <i>Tasso di ricovero</i>	135
9.3. <i>I costi per l'assistenza alle persone con dipendenze patologiche</i>	139
9.4. <i>Il pronto soccorso e le urgenze ospedaliere</i>	149
GLOSSARIO	159
APPENDICE	160



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Il Rapporto SIND tossicodipendenze 2021 illustra nel dettaglio i principali dati sull'utenza, le attività e il personale dei servizi pubblici per le dipendenze patologiche in Italia riferiti all'anno 2021.

Nell'introduzione è riportato l'oggetto, la finalità nonché una sintesi della dimensione del fenomeno e dei principali risultati.

La prima parte del volume si apre con una breve presentazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e più specificatamente del Sistema Informativo Nazionale per le Dipendenze (SIND) che costituisce la principale fonte informativa utilizzata per la redazione di tale rapporto. Il capitolo si conclude con una descrizione del processo di trasmissione e acquisizione dei dati al sistema informativo e delle attività del gruppo di lavoro interistituzionale SIND.

Il fulcro del Rapporto è nella seconda parte in cui, dopo una breve premessa riguardo la metodologia d'analisi adottata per la produzione del documento (Capitolo 2), si fornisce un approfondimento concernente la completezza e la qualità dei dati rappresentati (Capitolo 3). Nei capitoli seguenti si riporta una panoramica delle strutture che offrono assistenza per la tossicodipendenza (Capitolo 4) e del personale in servizio nelle strutture pubbliche (Capitolo 5). Successivamente sono presentati i principali dati di attività relativi all'utenza trattata dai servizi (Capitolo 6) e all'assistenza erogata (Capitolo 7). La seconda sezione termina con l'approfondimento riguardo alle patologie concomitanti e alle malattie infettive.

La terza parte del Rapporto ha l'obiettivo di completare il quadro delineato tramite la rilevazione del Sistema Informativo Nazionale per le Dipendenze (SIND) offrendo al lettore una panoramica delle evidenze emerse da ulteriori fonti informative (Capitolo 9).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

PREMESSA E OBIETTIVI

Il presente Rapporto rappresenta la prima analisi a livello nazionale dei dati rilevati attraverso il Sistema Informativo Nazionale per le Dipendenze (SIND).

La rilevazione – istituita dal decreto del Ministro della salute dell'11 giugno 2010 - costituisce a livello nazionale la più ricca fonte di informazioni inerenti gli interventi sanitari e socio-sanitari erogati da operatori afferenti al SSN, nell'ambito dell'assistenza rivolta a persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope. Tale sistema costituisce la fonte informativa a livello nazionale e regionale utile: al monitoraggio dell'attività dei servizi, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento; al supporto alle attività gestionali dei Servizi, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse; alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale; alla redazione della Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 131 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e degli altri rapporti epidemiologici esclusivamente composti da dati aggregati derivanti dagli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio Europeo, delle Nazioni Unite – Annual Report Questionnaire; all'adeguamento della raccolta di informazioni rispetto alle linee guida dell'Osservatorio Europeo delle Droghe e Tossicodipendenze.

La realizzazione del rapporto ha lo scopo di offrire un prezioso strumento conoscitivo per i diversi soggetti istituzionali responsabili della definizione ed attuazione delle politiche sanitarie del settore dipendenze, per gli operatori e per i cittadini utenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il rapporto vuole, inoltre, rappresentare la restituzione ufficiale dei risultati del Sistema Informativo Nazionale Dipendenze che, istituito nel 2012, oggi in grado di produrre dati di buona qualità utilizzabili per le finalità di programmazione, valutazione e ricerca.

L'intento è che esso sia il primo di una serie di rapporti annuali sulla dipendenza che potrà arricchirsi di ulteriori e specifiche analisi dei dati rilevati.

I dati che vengono presentati nel Rapporto sono riferiti all'anno 2021 e rappresentano una fotografia dei servizi, delle caratteristiche degli utenti e delle attività dei servizi di dipendenze nonché delle risorse di personale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

SINTESI DEI RISULTATI PRINCIPALI

I servizi

Nel 2021 sono operanti in Italia 574 Servizi pubblici per le Dipendenze (Ser.D); per rendere il servizio più accessibile a tutta la popolazione, in diverse regioni i servizi sono articolati su più sedi di erogazione delle prestazioni.

L'attività principale dei Ser.D riguarda la cura, la prevenzione e la riabilitazione delle persone che hanno problemi di dipendenza. Altra utenza accede ai servizi per controlli amministrativi previsti dalla legge e non necessariamente per scopi di cura: ad esempio le persone che chiedono un'attestazione di assenza di uso di sostanze a scopo di adozioni.

Il personale dei servizi

La dotazione complessiva del personale dipendente all'interno dei Ser.D risulta, al 31/12/2020, pari a 6.140 unità. Tra le figure professionali gli infermieri rappresentano il 31,3% del totale (6.554 unità), seguiti dai medici (21,5%), dagli psicologi (14,1%), dagli assistenti sociali (13,0%), dagli educatori professionali pari (10,0%) e dagli OTA/OSS con l'1,6%.

A livello nazionale, il rapporto tra infermieri e medici risulta pari a 1,5 come il rapporto tra medici e psicologi.

L'attività dei servizi e le caratteristiche dell'utenza

DOMANDA DI TRATTAMENTO - CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

Nel 2021 i servizi in Italia hanno assistito complessivamente 123.871 soggetti dipendenti da sostanze (su un totale di 203.920 contatti) di cui 15.653 sono nuovi utenti (12,6%) e 108.218 sono soggetti già in carico o rientrati dagli anni precedenti. Circa l'86% dei pazienti totali sono di genere maschile (con un rapporto di 1 femmina ogni 6 maschi), anche nei nuovi e nei vecchi utenti distintamente.

I pazienti in trattamento sono prevalentemente di nazionalità italiana (91,0%), soprattutto le femmine (94,5%). La maggior parte degli stranieri proviene dal continente africano (3,6%) e da altri paesi europei (2,7%).

Per gli utenti totali le classi di età più frequenti sono quelle comprese tra i 35 e i 54 anni (classe modale 45-49 anni). Nei nuovi utenti le età più rappresentate sono quelle tra i 20 e i 39 anni (classe modale 30-34 anni). Anche l'analisi dell'età media conferma che i nuovi utenti risultano più giovani con un'età media di 33,9 anni rispetto ai 42,9 degli utenti già in carico o rientrati.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Relativamente allo stato civile non si riscontrano differenze significative tra le due tipologie di utenza: i nuovi utenti presentano valori più bassi nella percentuale di celibi/nubili (54,6% vs 57,6%) e nella percentuale di coniugati (11,2% vs 13,7%).

In riferimento alla condizione abitativa (con chi vivono) la maggior parte degli utenti maschi vive con la famiglia di origine (27,1%) mentre le femmine abitano soprattutto con il proprio partner e i figli (26,3%). La quota di coloro che vivono da soli è relativamente bassa (circa 10%). Coloro che hanno figli vivono con loro in circa il 46,4% dei casi. Per quanto riguarda il luogo dove l'utente vive, il 58,9% ha una fissa dimora, sia nei nuovi che negli utenti già in carico (32,5% dato non noto o non rilevato nel totale utenti)

Il 71,9% degli utenti presenta un livello di istruzione secondario. I vecchi utenti hanno meno frequentemente livelli di istruzione elevati rispetto ai nuovi utenti; parallelamente i vecchi utenti possiedono relativamente di più titoli di studio elementare e secondario.

Il 34,0% delle persone già in carico e il 28,3% dei nuovi utenti dichiara di avere una occupazione stabile e, rispettivamente, il 9,3% e il 7,7% una occupazione saltuaria. Le persone disoccupate sono il 29,5% negli utenti già in carico e il 26,1% nei nuovi utenti.

DOMANDA DI TRATTAMENTO - SECONDO LA SOSTANZA D'ABUSO

Il 63,8% dell'utenza in trattamento per droga è in carico ai servizi per uso primario di oppiacei; tale percentuale scende al 26,3% tra i nuovi utenti, mentre tra le persone già in carico o rientrate arriva al 69,3%. L'eroina, rimane la sostanza primaria più usata dall'insieme degli utenti in trattamento; tuttavia la proporzione di persone sul totale dei trattati che la scelgono come sostanza di elezione, diminuisce nel corso degli anni.

Tra nuovi utenti la cocaina risulta sostanza primaria d'abuso nel 43,0% dei casi, mentre per gli utenti già noti tale dato è pari al 20,4% (23,3% nei pazienti totali).

Nel tempo è aumentata la proporzione di persone che richiedono un trattamento per uso di cocaina, in particolare tra i nuovi utenti per i quali la dipendenza da cocaina rappresenta in assoluto il problema principale.

L'accesso ai servizi per uso primario di cannabis riguarda circa il 27,6% dei nuovi utenti e il 9,1% dei pazienti già in carico ai servizi dagli anni precedenti (11,5% dei pazienti totali).

Per la cannabis negli anni più recenti si osservano valori tendenzialmente decrescenti per i nuovi utenti.

Analizzando gli andamenti temporali (anni 2014-2021) delle età medie al trattamento in corso degli utenti per le principali sostanze d'uso primario si nota un generale aumento, più evidente per i maschi.



Se si considera l'età al primo uso per oppiacei, cocaina e cannabinoidi si osserva una sostanziale stabilità temporale soprattutto negli anni più recenti; anche per l'età al primo trattamento si osserva nell'ultimo periodo un andamento stabile per la cocaina e per la cannabis e valori più oscillanti per gli oppiacei.

Il dato sulla modalità di accesso ai servizi mostra che i pazienti già conosciuti richiedono il trattamento prevalentemente in modo autonomo o attraverso familiari e amici (69,0% dei casi) mentre i nuovi utenti giungono in maniera differenziata: il 44,9% per accesso diretto o su richiesta dei familiari/amici, il 9,0% per invio dell'autorità giudiziaria, per invio da altri servizi per le dipendenze (9,0%) o da altri servizi sanitari (8,8%). Si osserva, per entrambi i sessi, che all'aumentare dell'età si arriva al servizio sempre più tramite un accesso volontario mentre diminuisce la percentuale di coloro che vengono inviati dall'autorità giudiziaria e di coloro che usano un "altro" canale di accesso.

L'analisi dei dati sulla modalità di assunzione della sostanza di uso primario mostra che i pazienti già in carico utilizzano la sostanza prevalentemente per via iniettiva (32,0%) o fumata/inalata (36,6%). Nei nuovi utenti oltre il 50% (54,0%) fuma o inala la sostanza mentre la percentuale di coloro che usano la via iniettiva scende al 6,4%. In entrambe le categorie di utenti una quota assume la sostanza sniffandola (nuovi 21,2%; già in carico 13,4%).

Tra i nuovi utenti l'uso per via iniettiva è dichiarato dal 23,6% degli eroinomani e dall'1,1% dei cocainomani, mentre tra gli utenti già noti ai servizi tale modalità di assunzione interessa il 45,8% degli eroinomani ed il 3,8% dei cocainomani. Facendo riferimento alla modalità di assunzione "fumata/inalata" risulta che nei nuovi utenti vi si ricorre per l'eroina nel 43,1% dei casi e per la cocaina nel 40,6% dei casi, mentre negli utenti già in carico tale modalità viene utilizzata maggiormente dai cocainomani (40,7% vs 29,0%). Infine la sostanza viene sniffata soprattutto dagli assuntori di cocaina, sia nuovi (45,8%) che già in carico (42,7%).

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, pur se il dato è influenzato da una elevata quota di informazioni mancanti, si osserva che oltre un quarto degli utenti, sia nuovi che già in carico, usa la sostanza primaria quotidianamente.

Limitando l'osservazione ai soli utenti per i quali è stata rilevata la frequenza di assunzione della sostanza di uso primario e analizzando singolarmente le sostanze più utilizzate (oppiacei, cocaina, cannabis) risulta che gli oppiacei vengono assunti quotidianamente dal 53,3% dei nuovi utenti e dal 44,2% degli utenti già in carico; la cocaina viene assunta più frequentemente 2-3 volte a settimana (29,3%) dagli utenti già in carico e quotidianamente (31,1%) dai nuovi utenti ma almeno il 20% degli utenti non l'ha consumata nell'ultimo mese; per la cannabis, anche se



oltre il 35% dei pazienti la usa quotidianamente, una percentuale di almeno il 20% (29,7% nei nuovi utenti) non vi ricorre da almeno trenta giorni.

Esaminando la distribuzione dei pazienti per classe di età e tempo trascorso dalla prima assunzione iniettiva (rispetto al totale di utenti per i quali l'informazione è stata rilevata) si nota che per la maggior parte la prima assunzione iniettiva risale ad almeno dieci anni prima, soprattutto per gli utenti già in carico (85,3%).

Le prestazioni erogate nei servizi per le dipendenze

A livello nazionale, ogni utente ha ricevuto mediamente 19 prestazioni di tipo sanitario, 163 prestazioni farmacologiche, 13 prestazioni psicosociali.

Il 78,7% dei pazienti ha avuto prestazioni di tipo medico-infermieristico, il 73,3% ha avuto un intervento psicosociale, il 58,6% è stato sottoposto a trattamenti farmacologici. A livello nazionale, il 67,3% degli utenti è sottoposto ad almeno 3 tipologie di prestazioni diverse.

Patologie concomitanti, malattie infettive e comportamento a rischio

Nel 2021 presentano almeno una patologia psichiatrica 8.790 assistiti pari al 7,1% degli assistiti in trattamento presso i Ser.D.

Il 57,1% è affetto da disturbi della personalità e del comportamento, il 13,6% da sindromi nevrotiche e somatoformi, il 13,1% da schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 2,7% da depressione e il 2,0% da mania e disturbi affettivi bipolari.

Nel 2021 gli assistiti testati per HIV sono stati 35.039, pari al 28,3% del totale dei soggetti in trattamento. Sono risultati positivi 1.513 soggetti, corrispondenti all'1,2% del totale dei trattati, con un range di valori compresi tra lo 0% e il 4,1%.

I soggetti testati per HBV sono stati 27.031, il 21,8% dell'utenza totale: per lo 0,5% degli utenti trattati (572 soggetti) il test ha avuto esito positivo con una considerevole variabilità interregionale.

Sono stati 26.679 gli assistiti testati per HCV, pari al 21,5% del totale degli utenti in trattamento. L'8,5% dei trattati (10.505 soggetti) è risultato positivo, con una sostanziale variabilità territoriale.

Nel complesso, tra i soggetti testati il 4,3% è risultato HIV positivo, il 2,1% HBV positivo e il 39,4% HCV positivo, con una ampia eterogeneità interregionale.

I consumatori di sostanze stupefacenti per via iniettiva figurano tra i soggetti che corrono un rischio elevato di contrarre malattie infettive (HIV, epatiti).



Se si considerano coloro che hanno usato la sostanza per via iniettiva almeno una volta nella vita, risulta che oltre il 50% non è stato mai testato per l'HIV (53,6%); la stessa percentuale nei non iniettivi è pari al 67,8%. Solo il 27,4% degli utenti totali che hanno assunto la sostanza per via iniettiva almeno una volta nella vita è stato testato per l'HCV (6,9% negli ultimi 12 mesi).

Se si considerano solo i nuovi utenti tale percentuale si riduce al 23,1%.

L'informazione sulla condivisione di aghi e siringhe viene rilevata solo per il 16,7% degli utenti che hanno fatto almeno una volta nella vita uso iniettivo.

Limitando l'analisi a questi soggetti (n=7.233) risulta che il 51,4% ha condiviso aghi e siringhe almeno una volta nella vita.

L'attività ospedaliera

DIMISSIONI OSPEDALIERE

Nel 2021 si registrano 15.468 dimessi (14.867 in regime ordinario e 601 in regime diurno) con diagnosi correlate all'uso di droghe dalle strutture ospedaliere italiane: 96,1% in regime ordinario, 3,9% in regime diurno per un totale di 181.029 giornate di degenza, con una degenza media di 12,2 giorni, e 4.056 accessi in day hospital con un numero medio di accessi pari a 6,7.

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

Il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per i gruppi diagnostici correlati all'uso di droghe ammonta a 6.233, che rappresentano lo 0,04% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale.

Il 12,6% del totale degli accessi in Pronto Soccorso per problemi correlati all'uso di droghe esita in ricovero, di cui il 34,1% sono accolti nel reparto di psichiatria. Inoltre il 71,0% dei ricoveri registrano una diagnosi di *Psicosi indotte da droghe*.

Costo dell'assistenza alle persone con dipendenze patologiche

Con riferimento all'anno 2020 (ultimo dato disponibile) il costo medio annuo per residente dell'assistenza per le dipendenze sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 18,9 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza per le dipendenze per la popolazione residente nel 2020. Per quanto riguarda l'assistenza territoriale il costo complessivo ammonta a 1.085.047 (in migliaia di euro), di cui 731.868 (in migliaia di euro) per l'assistenza ambulatoriale, 44.311 (in migliaia di euro) per l'assistenza semiresidenziale e 308.868 (in migliaia di euro) per l'assistenza residenziale. Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero è nel 2020 pari a 40.927 (in migliaia di euro).



ACRONIMI

Acronimo	Definizione
ASL	<i>Azienda sanitaria locale</i>
ATC	<i>Sistema di classificazione Anatomico Terapeutico e Chimico</i>
CA	<i>Conto annuale</i>
D. Lgs.	<i>Decreto legislativo</i>
DL	<i>Decreto-legge</i>
DM	<i>Decreto Ministeriale</i>
DPCM	<i>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</i>
DT	<i>Disciplinare tecnico</i>
EDW	<i>Enterprise Data Warehouse</i>
EMUR	<i>Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza in Emergenza-Urgenza</i>
GAF	<i>Gestione accoglienza flussi</i>
GDL	<i>Gruppo di Lavoro</i>
GU	<i>Gazzetta Ufficiale</i>
ICD	<i>International Classification of Diseases</i>
IRCSS	<i>Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i>
L.	<i>Legge</i>
LA	<i>Livelli di Assistenza</i>
LEA	<i>Livello Essenziale di Assistenza</i>
MO	<i>Manuale Operativo</i>
NSIS	<i>Nuovo Sistema Informativo Sanitario</i>
OCSE	<i>Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico</i>
OMS	<i>Organizzazione mondiale della sanità</i>
OSS	<i>Operatore socio-sanitario</i>
OTA	<i>Operatore tecnico-assistenziale</i>
PA	<i>Provincia Autonoma</i>
PS	<i>Pronto Soccorso</i>
PT	<i>Part time</i>
SDO	<i>Scheda di dimissione ospedaliera</i>
SF	<i>Specifiche funzionali</i>
SIS	<i>Sistema Informativo Sanitario</i>
SIND	<i>Sistema informativo nazionale dipendenze</i>
SSN	<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

PRIMA PARTE

1. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE DIPENDENZE

1.1. Il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS)

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta lo strumento di riferimento per le misure di qualità, efficienza e appropriatezza del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), attraverso la disponibilità di informazioni che per completezza, consistenza e tempestività, supportano le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle proprie funzioni e, in particolare, il Ministero della salute nella sua funzione di garante dell'applicazione uniforme dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sul territorio nazionale.

Il NSIS, che rappresenta un'evoluzione del Sistema informativo sanitario (SIS), trova il suo fondamento normativo nell'articolo 87 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)”, ed è attuato attraverso l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 febbraio 2001. Recentemente l'Accordo quadro tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 7 luglio 2016, ha definito gli indirizzi di evoluzione del NSIS.

Lo scenario istituzionale in cui si colloca il NSIS è caratterizzato da profondi mutamenti nell'assetto dei ruoli dei diversi attori che interagiscono nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), determinati, prioritariamente, dal processo di decentramento dei poteri dallo Stato alle Regioni. Proprio il progressivo decentramento di poteri e competenze dallo Stato alle Regioni ha richiesto infatti la presenza di uno strumento di “misura” dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza completo, uniforme e affidabile. La realizzazione del NSIS s'inserisce quindi in una cornice strategica unitaria, complessivamente finalizzata al monitoraggio del bilanciamento costi-qualità del servizio sanitario.

La corretta progettazione e lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario ha richiesto la definizione di contenuti informativi e di un linguaggio comune per consentire l'interscambio di dati tra i sistemi informativi regionali e il livello nazionale. Si è proceduto pertanto a individuare le informazioni relative ai diversi ambiti assistenziali e a definire le regole per la corretta alimentazione dei flussi informativi, al fine di consentire una lettura omogenea dei dati che costituiscono il patrimonio informativo del NSIS.

Oggi il Nuovo Sistema Informativo Sanitario rappresenta la più importante banca dati sanitaria a livello nazionale, finalizzata a supportare adeguatamente le Regioni e il Ministero della salute nell'esercizio delle funzioni loro attribuite.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 1.1.1 - Gli obiettivi del NSIS



Il NSIS, in particolare, è finalizzato a raccogliere progressivamente e secondo una logica di “percorso” le informazioni relative ai contatti del singolo individuo con i diversi nodi della rete di offerta del SSN, e a rendere disponibile, a livello nazionale e regionale, un patrimonio condiviso di dati, centrato sul cittadino.

Il NSIS, infatti, raccoglie i dati individuali non identificativi, prodotti a livello regionale e locale relativi all’offerta di assistenza sanitaria. Tale patrimonio informativo permette inoltre di analizzare la domanda soddisfatta: le prestazioni ovunque erogate ai residenti di una regione, nonché di confrontare i fenomeni sanitari nelle diverse regioni e nei diversi setting assistenziali.

Come riportato in *Figura 1.1.2*, all’interno del NSIS sono presenti anche ulteriori flussi, non individuali che riguardano i beni sanitari, tesi a rappresentare la tracciabilità del farmaco, i consumi di farmaci in ambito ospedaliero, il consumo di dispositivi medici e le grandi apparecchiature.

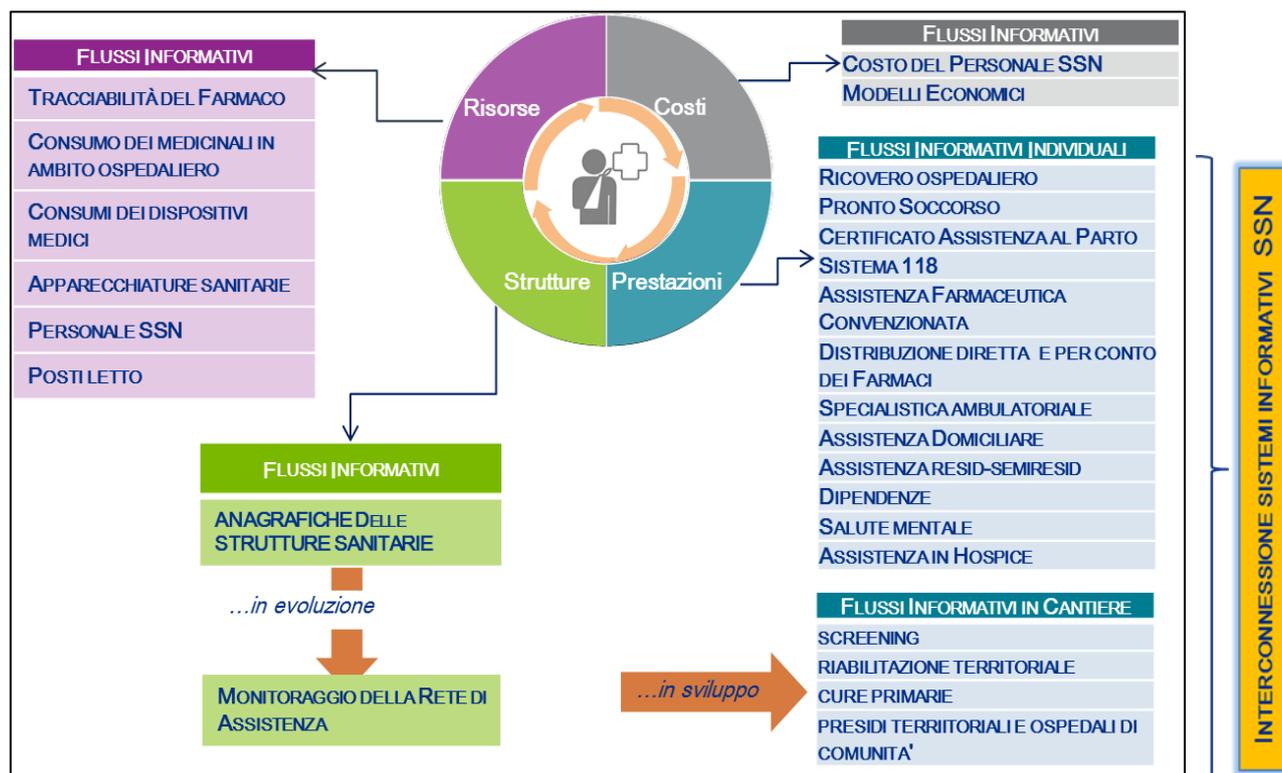


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 1.1.2 - I flussi del NSIS.



Tutti i flussi informativi sono attivati attraverso l'emanazione di uno specifico decreto del Ministro della salute. In tali decreti si specifica che il conferimento dei dati al NSIS è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al maggior finanziamento di cui all'Intesa del 23 marzo 2005.

La messa a regime dei sistemi informativi sopradescritti ha dimostrato il valore della collaborazione sistematica tra il Ministero della salute e le Regioni che, attraverso Gruppi di lavoro inter-istituzionali, hanno affrontato le eventuali criticità riscontrate e permesso di raggiungere risultati significativi, relativamente sia alla completezza, in termini di copertura territoriale e temporale, sia alla qualità dei dati trasmessi al NSIS.

Il patrimonio informativo NSIS costituisce, pertanto, un imprescindibile prerequisito per la realizzazione di strumenti di analisi che consentano di elaborare indicatori di supporto per l'analisi della assistenza sanitaria in termini per esempio di appropriatezza, di mobilità sanitaria e di tempi di attesa, nonché di effettuare analisi integrate e trasversali ai diversi LEA. La disponibilità dei dati relativi a tutto il territorio nazionale consente di effettuare analisi comparative tra le diverse realtà regionali e confronti relativi alle performance sanitarie ed economico-gestionali nell'ambito del SSN. Inoltre, permette di misurare il miglioramento della



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

qualità dell'assistenza erogata ai cittadini e l'efficienza con la quale vengono utilizzate le risorse disponibili.

Il NSIS è in continua evoluzione, infatti grazie alla consueta collaborazione tra il Ministero della salute e le Regioni, sono in fase di definizione i flussi informativi relativi ad ulteriori ambiti di assistenza, quali la riabilitazione, gli ospedali di comunità, screening e le cure primarie.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 7 dicembre 2016, n. 262 “Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato”, è possibile ricostruire a livello nazionale il percorso dell'assistito tra i diversi setting assistenziali sulla base delle informazioni rilevate dai differenti sistemi informativi NSIS.

I sistemi informativi NSIS sono stati adeguatamente aggiornati al fine di supportare tale funzionalità, per cui è possibile interconnettere le banche dati attraverso una procedura di assegnazione a livello nazionale di un codice univoco per tutti i trattamenti oggetto d'interconnessione. Tale procedura, strutturata in modo da non consentire l'identificazione diretta dell'interessato durante il trattamento dei dati personali, consentirà pertanto al Ministero della salute di monitorare il percorso di cura del paziente trasversalmente a tutti i setting assistenziali e di agevolare la lettura di alcune casistiche che ad oggi rappresentano delle potenziali aree di sovrapposizione tra i differenti flussi informativi NSIS.



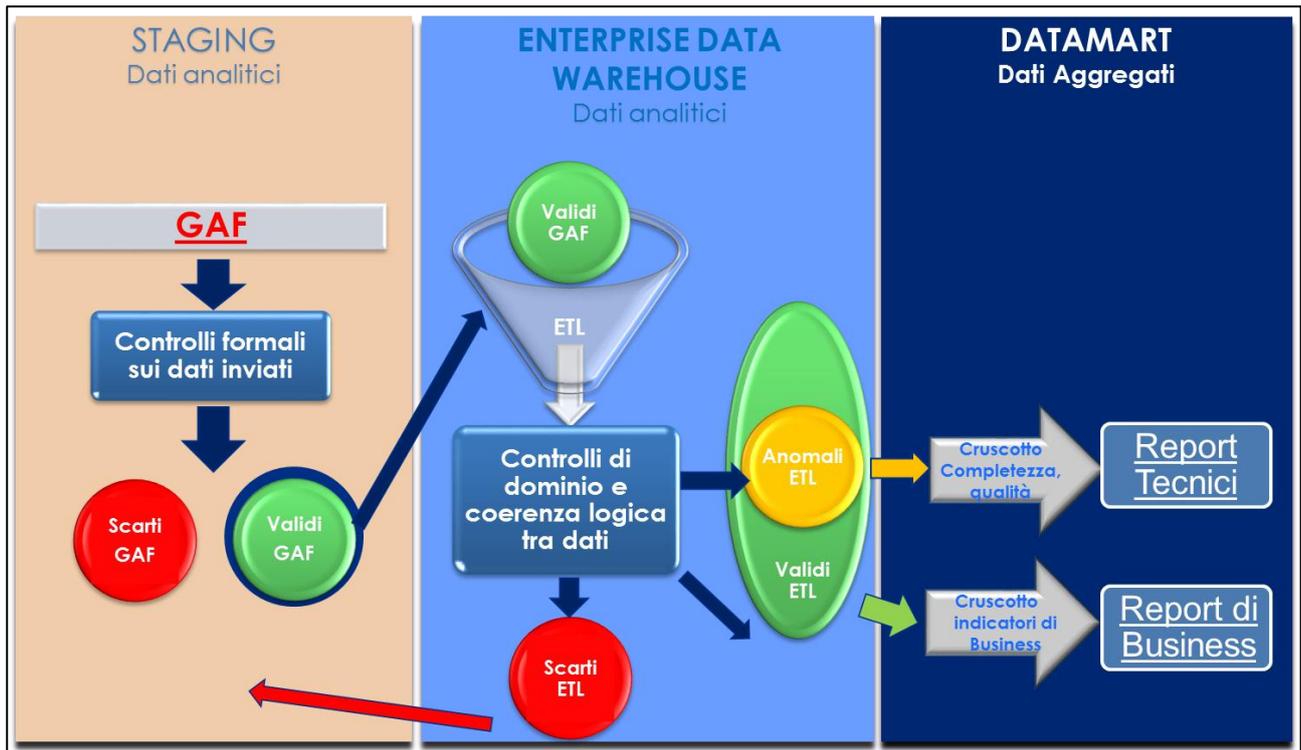
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

1.2. Processo di acquisizione dei dati

Figura 1.2.1 - Il processo di acquisizione dei dati



Il processo di acquisizione dei flussi informativi nel NSIS, rappresentato graficamente nella *Figura 1.2.1* è composto da 3 macrofasi:

1. **Caricamento dei flussi attraverso l'applicativo Gestione Accoglienza Flussi (GAF):** il processo si attiva nel momento in cui la regione che invia il flusso informativo effettua l'upload del file attraverso GAF, che esegue i primi controlli formali e sintattici. Se il flusso supera i controlli viene inserito tra i Validi in caso contrario viene inserito negli Scarti; in quest'ultimo caso il GAF produce un apposito file, contenente il riepilogo degli errori riscontrati nel flusso, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;
2. **Popolamento dell'Enterprise Data Warehouse (EDW):** tutti i dati Validi che hanno superato i controlli formali del GAF, vengono sottoposti a controlli di dominio e coerenza logica. L'esito di quest'ultimo controllo genera dati Validi, dati Anomali (dati sui quali vengono riscontrati errori non gravi) e Scarti (dati sui quali vengono riscontrati errori gravi). Al termine dell'elaborazione del flusso il GAF produce un apposito file contenente il dettaglio degli scarti, da controlli EDW, che può essere scaricato dall'utente che ha effettuato l'upload del file;



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

3. **Popolamento dei Data Mart:** al termine dei controlli i dati vengono aggregati per la predisposizione dei datamart tecnici e di business. In particolare

- *Datamart tecnici* – strutture dati che consentono di produrre report tecnici di completezza e qualità del dato;
- *Datamart business* - strutture dati che consentono di produrre indicatori di business per la lettura del fenomeno assistenziale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

1.3. Il SIND: decreto istitutivo e specifiche funzionali

Nell'ambito del NSIS è stato istituito, con decreto del Ministro della salute dell'11 giugno 2010, il Sistema Informativo nazionale per le dipendenze (SIND), con l'obiettivo di rilevare le informazioni riguardanti gli interventi sanitari e socio-sanitari erogati da operatori afferenti al SSN, nell'ambito dell'assistenza rivolta alle persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope. Il DM, all'articolo 1 comma 1 definisce le seguenti finalità del flusso informativo:

- monitoraggio dell'attività dei servizi, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento;
- supporto alle attività gestionali dei Servizi, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse;
- supporto alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale;
- redazione della Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 131 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e degli altri rapporti epidemiologici esclusivamente composti da dati aggregati derivanti dagli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio Europeo e delle Nazioni Unite – Annual Report Questionnaire;
- adeguamento della raccolta di informazioni rispetto alle linee guida dell'Osservatorio Europeo delle Droghe e Tossicodipendenze.

L'insieme dei dati SIND è rappresentato da dati individuali non identificativi degli utenti assistiti dai servizi di dipendenze, nonché dalle informazioni sulle attività svolte dai Serd.D, raccolte a livello regionale ed inviati al Ministero della salute.

Il SIND consente di rilevare le seguenti informazioni:

- a. **Strutture** – informazioni anagrafiche relative alle strutture che erogano servizi per le dipendenze. I dati devono essere inviati al NSIS con cadenza annuale e essere messi a disposizione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di rilevazione;
- b. **Attività** - informazioni relative ai servizi erogati per le dipendenze. Il flusso attività si compone dei seguenti sotto-flussi:
 - **Anagrafica soggetto**
 - **Esami sostenuti**
 - **Patologie concomitanti**
 - **Dati di Contatto**
 - **Sostanze d'uso**
 - **Gruppo di prestazioni omogenee**

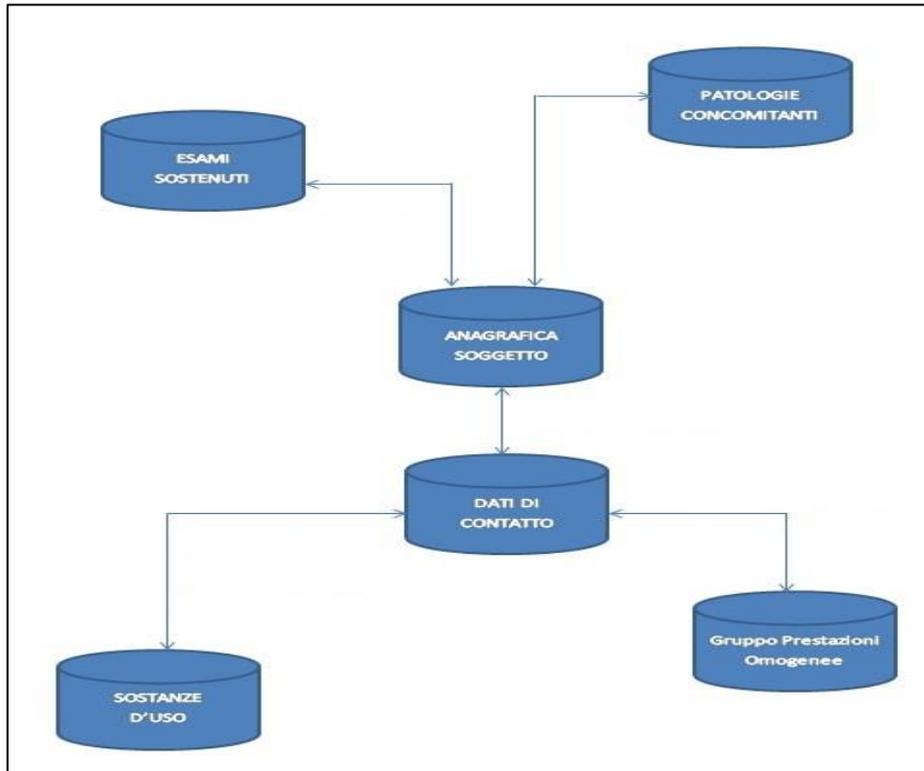


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 1.3.1 - I dati di attività nel SIND



L'unità di rilevazione del sistema informativo SIND è il singolo contatto del soggetto preso in carico, per il quale sono soddisfatti ognuno dei seguenti requisiti:

1. accesso al Ser.D. o al carcere e
2. accertamento documentato (esame di laboratorio o diagnosi medica eseguiti nel periodo di riferimento per la nuova utenza oppure precedenti al periodo di riferimento per l'utenza già nota) dell'uso di sostanze psicotrope (escluso alcol o tabacco come uso primario) anche in maniera occasionale e
3. erogazione, nel periodo di riferimento, di almeno una prestazione (compreso l'invio in comunità) tra quelle rientranti nel disciplinare tecnico

e del soggetto al quale sia erogata almeno una prestazione che non ha implicato una presa in carico.

I dati relativi al flusso informativo «attività» devono essere messi a disposizione entro il 15 aprile dell'anno successivo a quello di rilevazione;

- c. **MONITORAGGIO HIV** - informazioni relative all'esecuzione del test sierologico HIV.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Inoltre il decreto istitutivo sancisce che, a partire dal 1 gennaio 2013 il conferimento dei dati al SIND è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le regioni, per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005.

Nel disciplinare tecnico, allegato al decreto istitutivo SIND, sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.

Al fine di uniformare la rilevazione dei dati, da parte dei sistemi informativi regionali, viene predisposto un documento di Specifiche Funzionali contenente le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel predetto disciplinare tecnico.

Tali specifiche funzionali subiscono un processo di aggiornamento, grazie anche alla collaborazione con i referenti regionali, che consente un miglioramento continuo della qualità e completezza dei dati raccolti, garantendo un costante allineamento del SIND con le diverse realtà regionali, adeguandosi ad eventuali modificazioni del contesto di riferimento.

A fronte dei dati forniti dalle Regioni e Province Autonome il sistema prevede elaborazioni standard predisposte e rese disponibili a livello nazionale.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

1.4. Il gruppo di lavoro e gli strumenti a disposizione

L'Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze ha identificato quale obiettivo prioritario la disponibilità di informazioni comparabili, attendibili e anonime sulle caratteristiche delle persone sottoposte al trattamento per il consumo di droga negli Stati membri.

A tal fine, in Italia, in coerenza con le disposizioni di un protocollo comune dell'European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA), ha operato un Gruppo di Lavoro composto da Ministero della Salute, Ministero del Welfare, Regioni e Province Autonome per la realizzazione del Progetto SESIT "Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenza".

Il Gruppo di Lavoro del progetto SESIT si è concentrato sulla progettazione e costruzione di due dei tre livelli di rete informativa prevista:

- I° livello: rete informativa locale (a livello di ASL/Dipartimento delle dipendenze) tra i Servizi per le Tossicodipendenze (Serd.D), le Comunità terapeutiche, le Prefetture, il Carcere ed altre strutture interessate della rete di assistenza ai tossicodipendenti;
- II° livello: rete informativa regionale, tra tutti i Serd.D della Regione/Provincia Autonoma, le Comunità terapeutiche e gli uffici Regionali.

Nel contesto del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) si è quindi avviata la progettazione del III° livello di rete informativa, ovvero il livello nazionale che permette la condivisione delle informazioni tra Ministero della Salute, Regioni/Province Autonome e Serd.D, denominato Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND).

Al fine di condividere gli aspetti principali del sistema informativo è stato attivato un apposito gruppo di lavoro, costituito dai rappresentanti delle regioni, che ha supportato la realizzazione dello studio di fattibilità. Sulla base dei risultati dello studio, è stato implementato il sistema informatico a supporto ed il flusso di alimentazione regolamentato dal DM 11 Giugno 2010, emesso dal Ministro della Salute a seguito del parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 29 aprile 2010. Il gruppo di lavoro ha contribuito alla redazione dello schema del decreto istitutivo e relativo disciplinare tecnico, alla definizione delle specifiche funzionali e da ultimo alla stesura del manuale operativo. Tutta la documentazione prodotta è disponibile sul sito internet (www.nsis.salute.gov.it).

Il sistema informativo SIND è stato messo a disposizione delle regioni a partire dal 2011 e il gruppo di lavoro partecipa ad incontri periodici per garantire la corretta interpretazione dei dati raccolti e per analizzare le eventuali criticità legate all'alimentazione del flusso.

Tale modalità di lavoro permette di mantenere il flusso sempre aggiornato rispetto alle modificazioni strutturali e normative che caratterizzano lo specifico fenomeno assistenziale.

A partire dal 2012 il gruppo di lavoro ha demandato ad uno specifico sottogruppo l'individuazione di un set di indicatori rappresentativo del fenomeno di assistenza. Gli



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

indicatori, sintetizzati in un documento descrittivo, sono stati discussi nel dettaglio individuandone finalità e specifiche di calcolo.

Gli indicatori individuati sono consultabili attraverso il Cruscotto NSIS – Dashboard SIND dai soggetti istituzionali come previsto dal decreto istitutivo.

Il Cruscotto NSIS - Dashboard SIND (Figura 1.4.1) permette il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alla tossicodipendenza. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /Province Autonome.

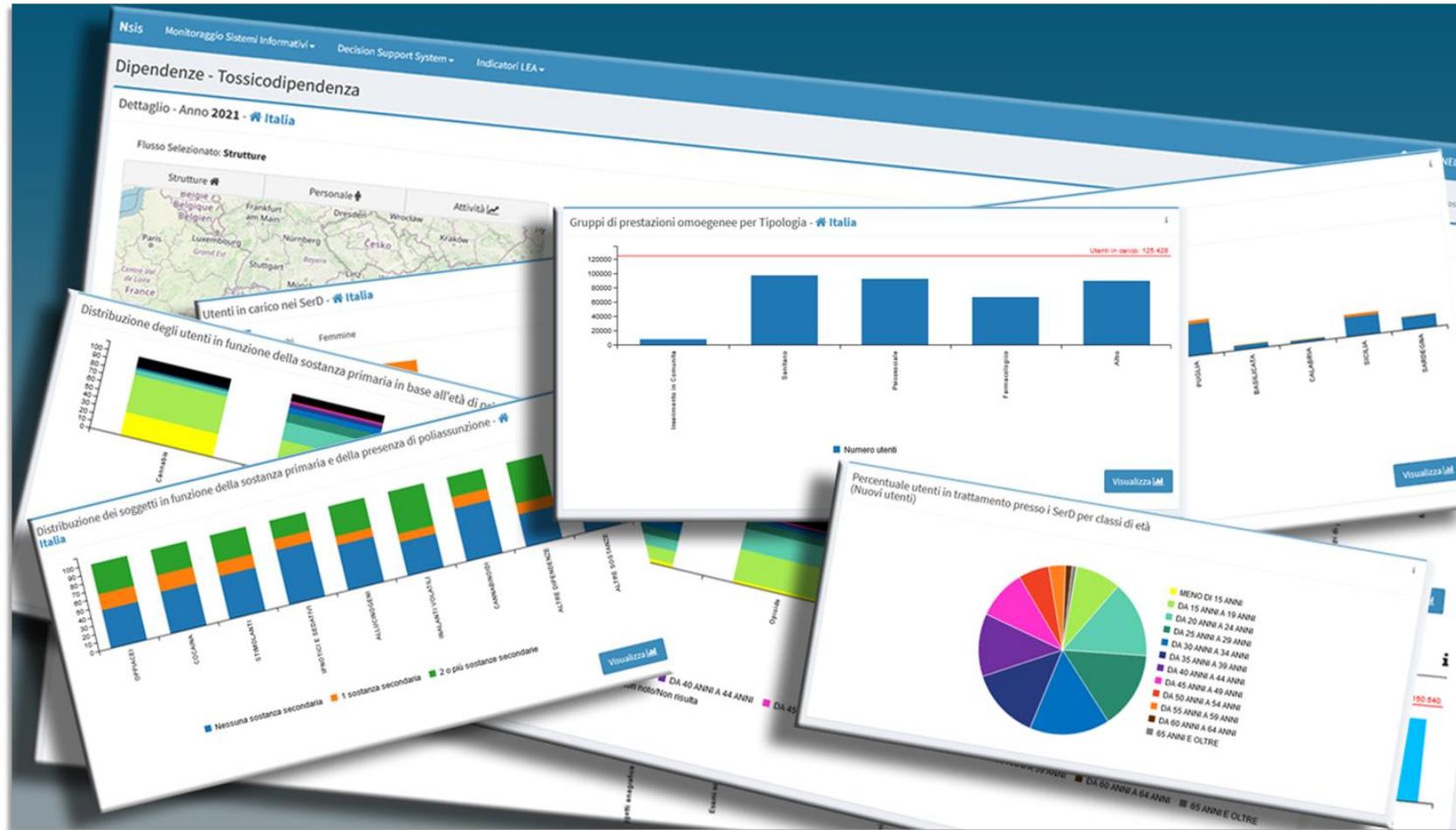


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 1.4.1- Il Cruscotto NSIS - Dashboard SIND



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II
 Direzione generale della prevenzione sanitaria

SECONDA PARTE

2. I DATI OGGETTO DI ANALISI

2.1. Fonti informative utilizzate e note metodologiche

La redazione di questo Rapporto è stata condotta utilizzando i dati, relativi all'anno 2021, rilevati attraverso varie fonti informative, così da fornire un quadro complessivo delle attività e dell'utenza dei servizi delle tossicodipendenze in Italia.

In particolare i dati di attività e utenza sono raccolti dal SIND. Attraverso il sistema SIND si rilevano, inoltre, i dati relativi alle patologie concomitanti e agli esami clinici effettuati. All'interno del Rapporto l'analisi dei ricoveri ospedalieri è effettuata attraverso le informazioni desunte dal flusso delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), disciplinato dal DM del 27 ottobre 2000 n.380 e successive modifiche. Tale flusso raccoglie le informazioni relative a tutti gli episodi di ricovero erogati nelle strutture ospedaliere pubbliche e private presenti sul territorio nazionale permettendo, attraverso la selezione delle diagnosi correlate all'uso di droghe, l'analisi dell'assistenza erogata in ambito ospedaliero per la dipendenza da sostanze stupefacenti.

Per la rappresentazione delle informazioni riguardanti la consistenza e la tipologia di figure professionali in servizio presso i servizi per le dipendenze sono stati utilizzati i dati rilevati dal Conto Annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

Infine sono stati utilizzati i dati di costo rilevati dai modelli relativi ai costi per livelli di assistenza (LA) disciplinati dal DM del 16 febbraio 2001 e successive modifiche

La popolazione utilizzata per la costruzione dei tassi si riferisce alla popolazione italiana al 1° gennaio 2021. **Ai fini delle analisi seguenti sono stati inclusi soltanto gli assistiti per i quali la regione abbia inviato i dati di anagrafica, di contatto e prestazioni.**

Le diagnosi sono state formulate in base alla 9° Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD-9-CM) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Il Ministero della salute, unitamente alle regioni, ha condiviso di sintetizzare in 7 gruppi la rappresentazione delle diagnosi (*Tabella 2.1.1*), permettendo così una più semplice lettura del fenomeno.

Il Ministero della salute, unitamente alle regioni, ha inoltre predisposto una tabella tesa a sintetizzare i singoli interventi per tipologie di attività (*Tabella 2.1.2*)



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 2.1.1 – Diagnosi di ricovero

Diagnosi di ricovero correlate all'uso di droghe	ICD9-CM
Psicosi da droghe	292
Dipendenza da droghe (esclusi barbiturici e sedativi)	304.0, 304.2-9
Abuso di droghe senza dipendenza (esclusi barbiturici, sedativi ed antidepressivi)	305.2-3, 305.5-7, 305.9
Avvelenamento da oppiacei e narcotici correlati	965.0
Avvelenamento da anestetici di superficie (topici) e da infiltrazione - cocaina	968.5
Avvelenamento da psicodisleptici (allucinogeni)	969.6
Avvelenamento da psicostimolanti	969.7

Tabella 2.1.2 – Attività ed interventi

Tipo di attività	Singoli interventi
Altro	Relazioni sul caso, prescrizioni e certificazioni, Colloqui di prevenzione, Predisposizione/revisione programma terapeutico individuale e negoziazione terapeutica, Prestazioni alberghiere, Prestazioni straordinarie di carattere economico
Sanitario	Visite, Interventi di prevenzione delle patologie correlate, Esami e procedure cliniche
Farmacologico	Somministrazione farmaci e vaccini
Psicosociale	Colloqui di assistenza, Interventi psicoterapeutici, Interventi socio/educativi, Test psicologici, Attività di reinserimento, Accompagnamento paziente
Inserimento in Comunità	Inserimento in comunità



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 2.1.2 – Patologie concomitanti

Patologia concomitante	ICD9-CM
01 - Schizofrenia e altre psicosi funzionali	295, 297, 298 (escl. 298.0), 299
02 - Mania e disturbi affettivi bipolari	296.0, 296.1, 296.4-8,
03 – Depressione	296.2-3, 296.9, 298.0, 300.4, 309.0, 309.1, 311
04 - Sindromi nevrotiche e somatoformi	300 (escl. 300.4), 306 307.4, 307.8-307.9, 308, 316
05 - Disturbi della personalità e del comportamento	301, 302, 312
06 - Alcolismo e tossicomanie	291, 292, 303, 304, 305
07 - Demenze e disturbi mentali organici	290, 293, 294, 310, 293, 294
08 - Ritardo mentale	317, 318, 319
09 - Altri disturbi psichici	307.0-307.3, 307.5-307.7, 309.2-309.9, 313, 314, 315
99 - Non disturbi psichiatrici	



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

3. COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE

Le mappe di seguito riportate rappresentano la situazione degli invii regionali, per ciascun tracciato, del sistema informativo SIND, relativamente all'anno 2021. In particolare:

- **Regioni/ P.A. in colore verde:** si caratterizzano per il completo conferimento dei dati da parte di tutte le ASL presenti in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore giallo:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di almeno una ASL presente in regione;
- **Regioni/ P.A. in colore rosso:** si caratterizzano per il mancato conferimento dei dati di tutte le ASL presenti in regione.

Figura 3.1 - Report di consistenza: strutture



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) - anno 2021

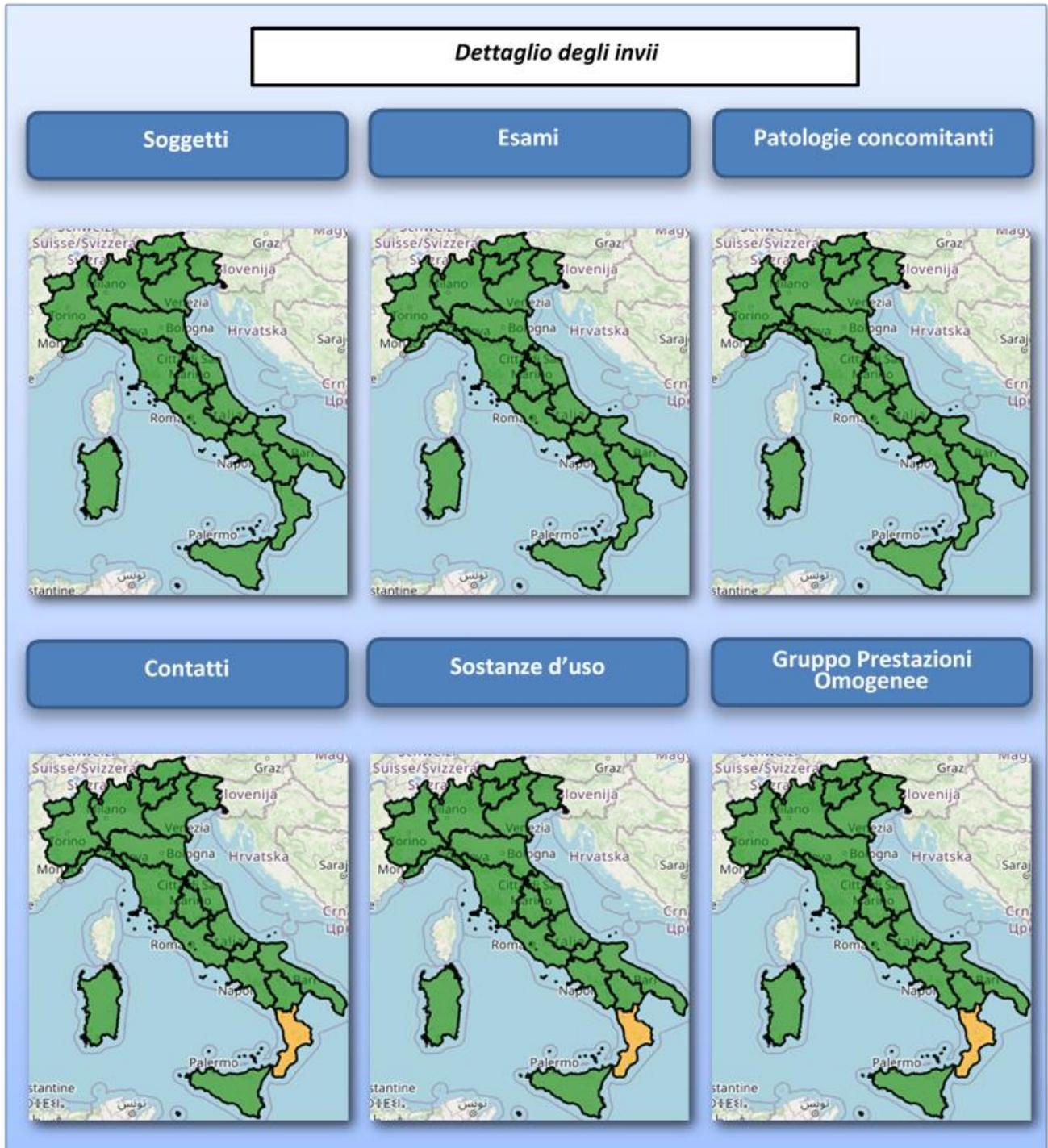


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 3.2 - Report di consistenza: attività



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) - anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Di seguito si rappresenta, per ciascun tracciato di attività, la numerosità dei record validi e utili ai fini dell'analisi del fenomeno della tossicodipendenza e quella relativa ai record che, seppur validi, non sono utilizzabili ai fini delle analisi sul fenomeno tossicodipendenza. In particolare, per ciascun tracciato, si osservano i seguenti criteri per valutare l'utilizzabilità dei dati ai fini dell'analisi del fenomeno, considerando utili i record:

- tracciato anagrafica: riferiti ai soggetti non anonimi, contando una sola volta ciascun soggetto
- tracciato contatti: riferiti a soggetti non anonimi presenti in anagrafica
- tracciato prestazioni: tutti i record, tranne quelli che presentano prestazione "Somministrazione di farmaci o vaccini"(07) e codice farmaco "Non noto"(99) o "Non applicabile"(88)
- tracciato sostanza d'uso: con sostanza primaria nota (PrimariaSecondaria=1 e CodiceSostanza<>99)
- tracciato Esami HBV: con Codice Esame=01,02,03,04,05 e con Esito Esame diverso da "Non prescritto"(5)
- tracciato esami HCV: con Codice Esame=06 e con Esito Esame diverso da "Non prescritto" (5)
- tracciato esami sostenuti altri test: con Codice Esame=07,08,09,10 e con Esito Esame diverso da "Non prescritto"(5)
- tracciato altri test: con Esito Esame diverso da "Non prescritto"(5)
- tracciato patologie concomitanti: riferiti a soggetti non anonimi presenti in anagrafica
- tracciato monitoraggio HIV: che non hanno: Tipo trattamento="Non noto"(9), Esito ultimo esame="Non prescritto"(5) e Sesso="Non noto"(9)

Figura 3.3 - Analisi della qualità – Completezza –



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) - anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

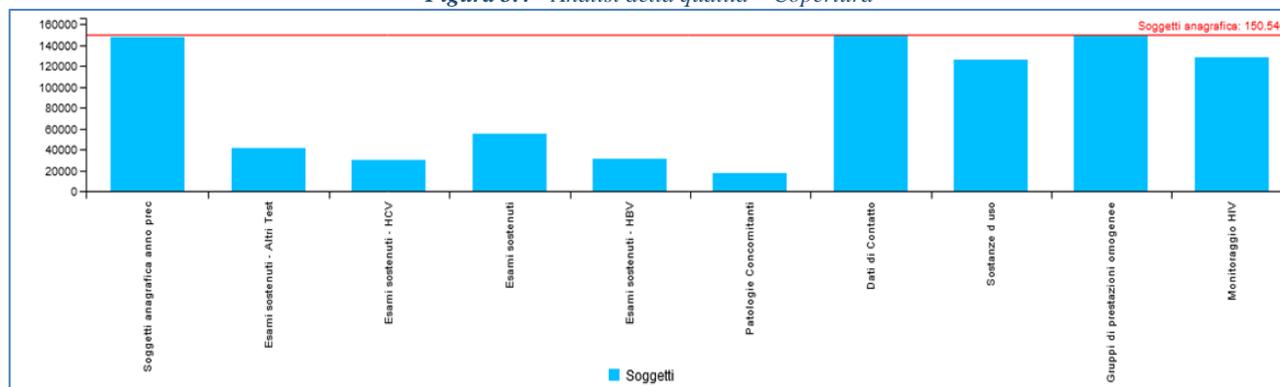
L'istogramma di seguito rappresentato ha l'obiettivo di evidenziare eventuali discrepanze tra il numero di soggetti in anagrafica (linea rossa) e il numero di record inviati negli altri tracciati (colonne celesti).

L'istogramma rappresenta il numero di soggetti per i quali è stato inviato lo specifico tracciato. Le colonne "Dati di contatto", "Sostanza d'uso", "Gruppi di prestazioni omogenee" e "Monitoraggio HIV" dovrebbero tendere al valore rappresentato dalla Anagrafica soggetti dell'anno in esame (soglia rossa). La colonna "Anagrafica soggetto anno precedente" rappresenta la numerosità dei soggetti inviati in anagrafica l'anno precedente.

Per ciascun assistito inviato con il tracciato anagrafica, la regione dovrebbe inviare a livello centrale sia le informazioni relative ai contatti, che quelle relative alle prestazioni.

Per garantire il benchmark con gli anni precedenti nella figura è presente anche la rappresentazione della numerosità dei soggetti inviati in anagrafica nell'anno 2020.

Figura 3.4 - Analisi della qualità – Copertura



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Negli schemi seguenti si rappresentano i risultati dell'analisi che ha l'obiettivo di evidenziare il numero di record validi che rispettano la condizione di integrità referenziale (collegamento logico) dei tracciati di attività relativamente agli anni 2020 e 2021.

In particolare, partendo dal numero di record di soggetti presenti nel tracciato anagrafica (box blu iniziale) e procedendo per livelli successivi, si evidenzia il numero di record di soggetti che rispettano la condizione di integrità referenziale con gli altri tracciati (box blu).

Il totale dei record che rispetta per intero l'integrità referenziale tra i diversi tracciati di attività è indicato negli ultimi box blu delle catene (Figura 3.5). Le percentuali presentate ad ogni livello sono sempre riferite al totale dei soggetti presenti nel tracciato Anagrafica.

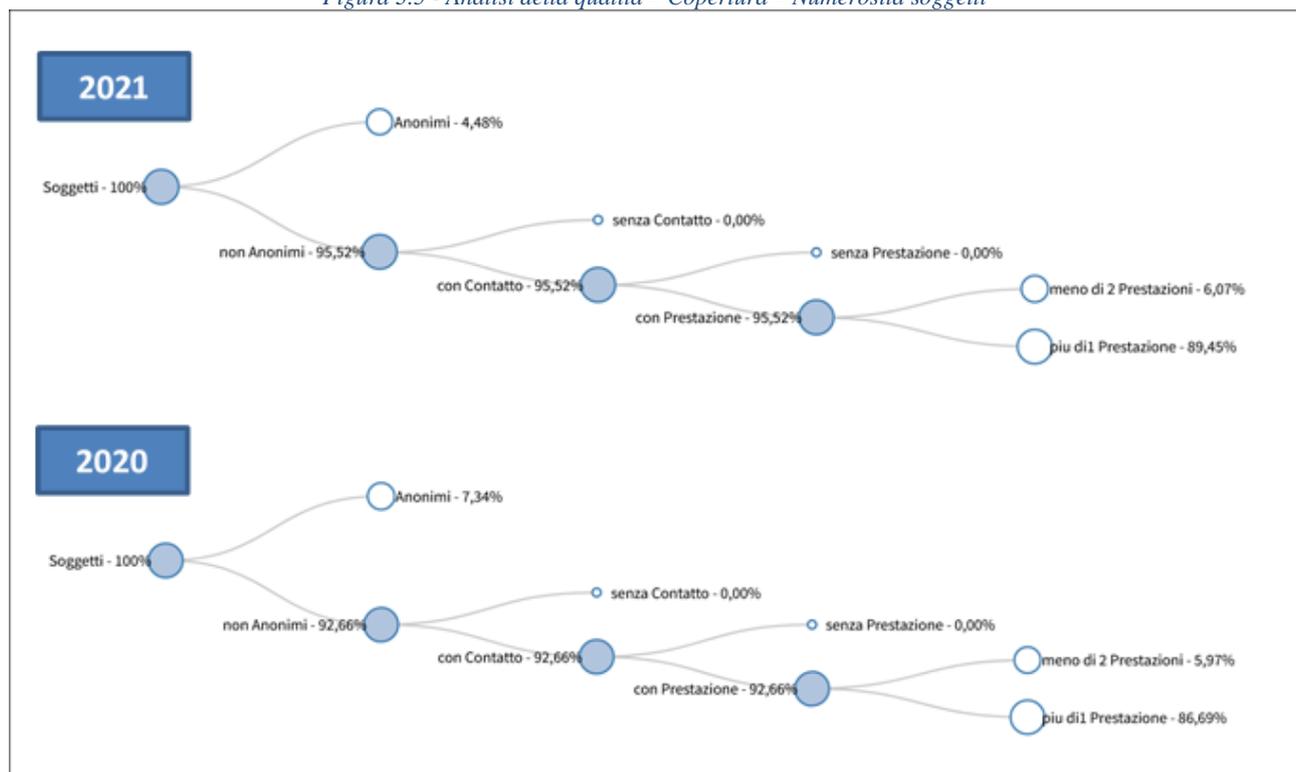


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 3.5 - Analisi della qualità – Copertura – Numerosità soggetti



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anni 2020 – 2021

Per alcuni campi del flusso informativo SIND è previsto il valore di dominio “non noto”. Tale possibilità, però, deve rappresentare in fase di raccolta dei dati una casistica marginale; pertanto di seguito si rappresentano alcuni radar che evidenziano lo stato di compilazione dei suddetti campi.

Ciascun vertice è posizionato in funzione dell'utilizzo del valore di dominio "non noto": più il vertice della figura blu si avvicina al centro del poligono, maggiore è la presenza di record i cui campi in oggetto siano valorizzati con "non noto/non risulta". In particolare:

- **tracciato anagrafica soggetto:** nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Sostanza d'uso”, “Età primo trattamento”, “Età primo uso”.
- **tracciato dati di contatto:** nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Uso per via iniettiva”, “Tipo trattamento”, “Tipologia invio”.
- **tracciato sostanze d'uso:** nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Età primo trattamento”, “Età primo uso”, “Frequenza di assunzione”, “Primaria/secondaria”, “Via di assunzione”.



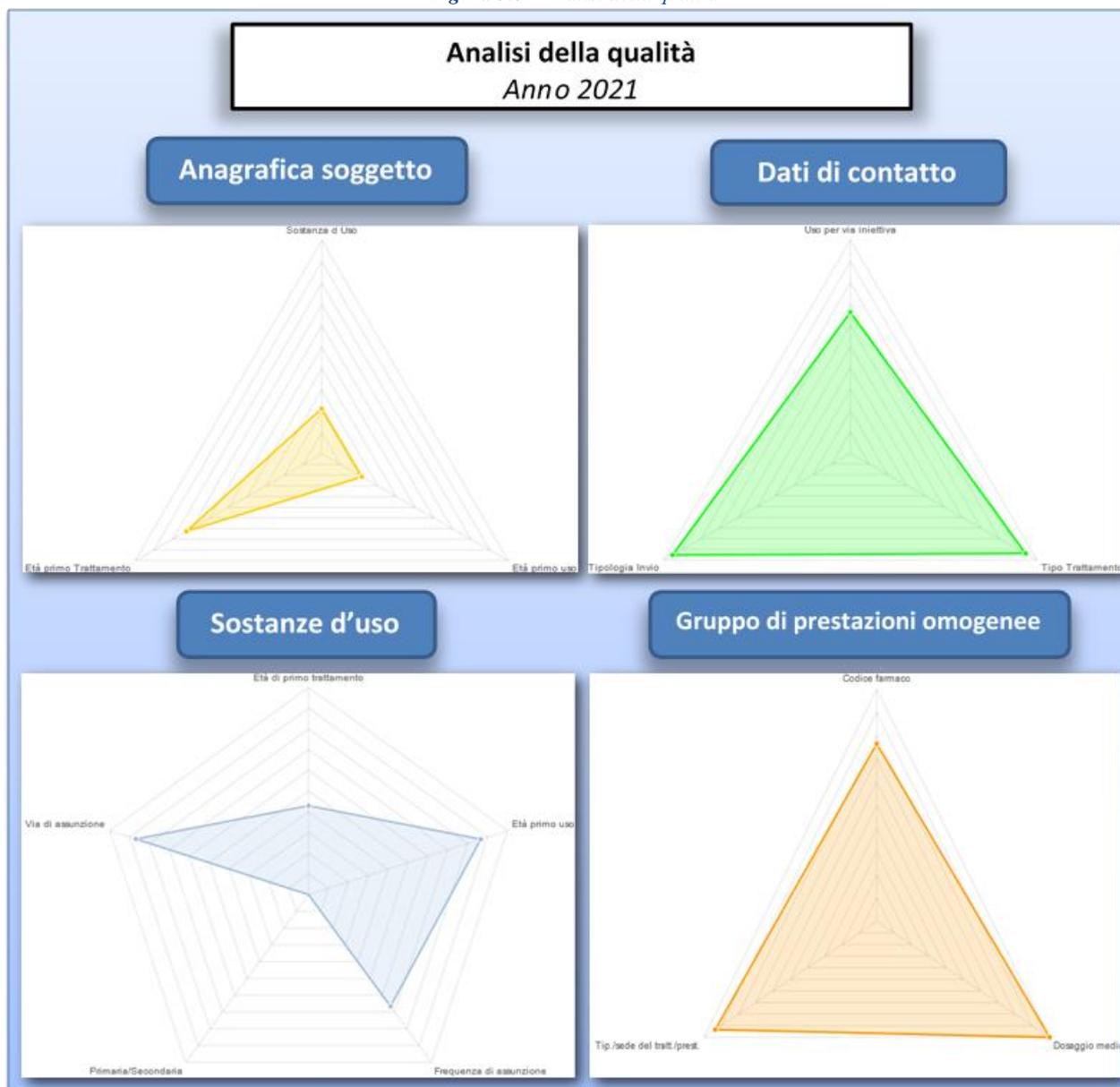
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

- tracciato gruppi di prestazioni omogenee: nel radar è rappresentato lo stato di compilazione dei campi “Codice farmaco”, “Dosaggio medio”, “Tipologia sede del trattamento/prestazione”.

Figura 3.6 - Analisi della qualità



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

4. I SERVIZI

Nel 2021 sono operanti in Italia 574 Servizi pubblici per le Dipendenze (Ser.D); per rendere il servizio più accessibile a tutta la popolazione, in diverse regioni i servizi sono articolati su più sedi di erogazione delle prestazioni (*Tab. 4.1*).

L'attività principale dei Ser.D riguarda la cura, la prevenzione e la riabilitazione delle persone che hanno problemi di dipendenza. Altra utenza accede ai servizi per controlli amministrativi previsti dalla legge e non necessariamente per scopi di cura: ad esempio le persone che chiedono un'attestazione di assenza di uso di sostanze a scopo di adozioni.

Nel 2021 il sistema informativo nazionale sulle dipendenze ha rilevato dati di attività del 94,8% dei Serd.D.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 4.1 - Numero Ser.D. e numero sedi ambulatoriali di erogazione prestazioni

Regione	N. Ser.D.	N. sedi erogazione prestazioni
Piemonte	69	77
Val d'Aosta	1	3
Lombardia	84	88
Bolzano	4	4
Trento	1	3
Veneto	38	38
Friuli Venezia Giulia	6	13
Liguria	16	16
Emilia Romagna	43	47
Toscana	40	40
Umbria	11	11
Marche	14	14
Lazio	40	53
Abruzzo	11	11
Molise	6	6
Campania	43	43
Puglia	58	58
Basilicata	6	6
Calabria	15	15
Sicilia	50	50
Sardegna	18	18
ITALIA	574	614

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

5. IL PERSONALE DEI SERVIZI

I dati relativi al Personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza che opera nei servizi Ser.D sono rilevati attraverso il Conto annuale previsto dal titolo V del decreto 30 marzo 2001 n. 165.

La tabella 1 SD del Conto Annuale rileva la consistenza del personale dipendente dall'Azienda Sanitaria e del personale non dipendente in servizio presso le strutture del Ser.D. (unità equivalenti di tempo pieno)

La dotazione complessiva del personale dipendente all'interno dei Ser.D risulta, al 31/12/2020, pari a 6.140 unità. Tra le figure professionali gli infermieri rappresentano il 31,3% del totale (6.554 unità), seguiti dai medici (21,5%), dagli psicologi (14,1%), dagli assistenti sociali (13,0%), dagli educatori professionali pari (10,0%) e dagli OTA/OSS con l'1,6% (*Tab. 5.1; Fig. 5.1*).

A livello nazionale, il rapporto tra infermieri e medici risulta pari a 1,5 come il rapporto tra medici e psicologi.

Il personale part time, per il totale Italia, rappresenta il 7,9% del totale del personale dipendente e il 6,3% del totale del personale ha altre forme di rapporto professionale con l'azienda Sanitaria.

Nella *Tabella 5.2* (valori assoluti) e nella *Tabella 5.3* (tassi per 100.000 abitanti) sono riportate le distribuzioni regionali del personale totale distinto per qualifica.

Mediamente, in Italia i Ser.D. hanno il 52,8% di figure professionali corrispondenti al medico e all'infermiere; il restante 47,2% è composto da figure professionali quali: psicologo, assistente sociale, educatore, altro. Si osservano, però, importanti differenze tra regioni: la somma di medici e infermieri va da un minimo del 41% degli operatori a un massimo del 64%.

Altrettanto ampia variabilità tra regioni mostra la quota di personale disponibile per 100.000 residenti, con un tasso che va da 6,5 a 21,4 per 100.000 abitanti.



Tabella 5.1 - Personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza per profilo professionale e tipo di rapporto di lavoro

QUALIFICA	Numero dipendenti				Altre forme di rapporto professionale	TOTALE
	TEMPO PIENO	PART-TIME		TOTALE		
		FINO AL 50%	OLTRE IL 50%			
MEDICO	1.220	12	28	1.260	151	1.411
DI CUI PSICHIATRI	379	2	10	391	27	418
PSICOLOGO	729	12	29	770	157	927
PERSONALE INFERMIERISTICO	1.845	31	127	2.003	48	2.051
EDUCATORE PROFESSIONALE	556	26	61	643	13	656
OTA/O.S.S.	92	2	10	104	-	104
ASSISTENTE SOCIALE	730	15	74	819	30	849
SOCIOLOGO	82	1	2	85	-	85
PERSONALE AMMINISTRATIVO	216	7	27	250	2	252
ALTRO	186	2	18	206	13	219
TOTALE	5.656	108	376	6.140	414	6.554

Fonte: Conto Annuale - Tabella ISD al 31/12/2020

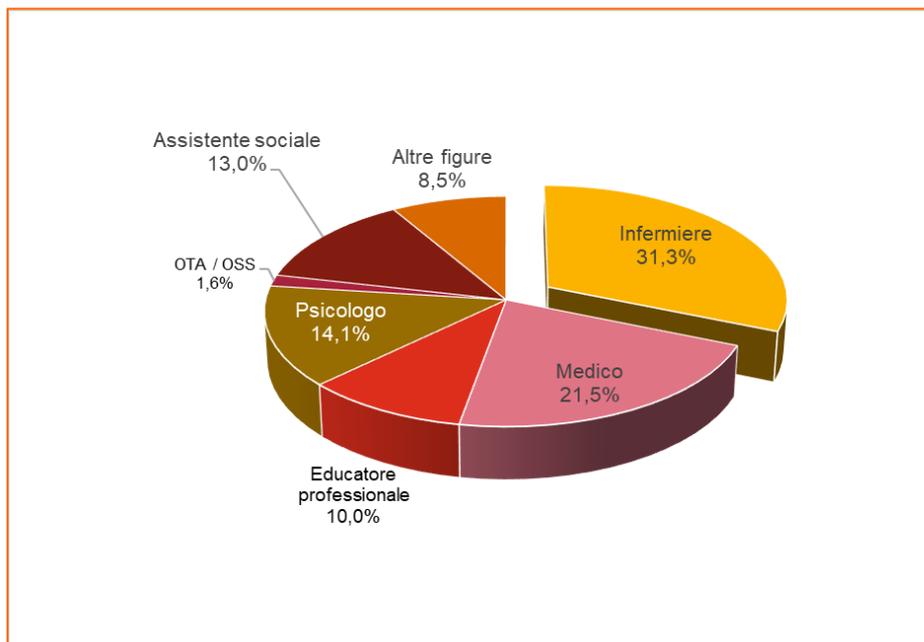


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 5.1 – Distribuzione del personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza per profilo professionale



Fonte: Conto Annuale - Tabella 1SD al 31/12/2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 5.2 – Distribuzione regionale del personale dedicato all’assistenza degli utenti con problemi di dipendenza

REGIONE	MEDICO		DI CUI PSICHIATRI		PSICOLOGO		PERSONALE INFERMIERISTICO		EDUCATORE PROFESSIONALE		OTA/O.S.S.		ASSISTENTE SOCIALE		SOCIOLOGO		PERSONALE AMMINISTRATIVO		ALTRO		Totale	di cui tempo pieno
	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno	Totale	di cui tempo pieno		
PIEMONTE	149	113	21	18	91	38	178	140	145	118	15	12	85	69	3	2	35	29	9	8	710	529
VALLE D'AOSTA	3	3			1	1	6	5	6	6			3	1			2	2	1	1	22	19
LOMBARDIA	195	156	44	33	168	108	234	176	131	93	6	3	166	117	2	2	64	43	23	9	989	707
PA BOLZANO	12	9	6	3	17	7	18	12	2	1	2	2	10	5			5	2	4	1	70	39
PA TRENTO	8	7	5	5			9	7	8	6			6	2			3	3	1	1	35	26
VENETO	69	67	30	29	50	50	128	110	67	57	22	19	48	45			15	14	11	10	410	372
FRIULI VENEZIA GIULIA	38	36	14	13	28	26	102	92	19	19	18	17	33	33			9	9	10	9	257	241
LIGURIA	46	46	28	28	34	24	99	91	12	7	3	3	27	19			7	5	9	7	237	202
EMILIA ROMAGNA	102	96	45	41	47	44	181	165	117	109	4	3	65	58	5	4	9	7	19	17	549	503
TOSCANA	109	100	31	28	36	33	162	156	47	46	4	4	51	46	1	1	3	3	12	12	425	401
UMBRIA	25	19	8	4	18	12	40	38	6	3			14	14			2	2	1	1	106	89
MARCHE	49	49	39	39	24	23	59	57	2	2	5	5	27	27	7	7	8	8	4	2	185	180
LAZIO	130	77	10	6	104	78	208	180	4	3	4	3	61	44	14	13	13	13	6	4	544	415
ABRUZZO	28	28	7	7	19	16	36	35	8	7	1	1	14	14	2	2	4	4	3	3	115	110
MOLISE	8	7	3	3	4	4	13	13					12	12	1	1					38	37
CAMPANIA	140	114	16	11	88	72	175	172	8	7	3	3	72	71	11	11	20	20	29	29	546	499
PUGLIA	86	79	13	13	80	77	150	145	40	39	7	7	87	85	7	7	22	22	14	13	493	474
BASILICATA	9	9	4	4	5	5	15	15	4	4			6	6	2	2	2	2			43	43
CALABRIA	39	39	17	17	12	12	40	40	5	5			13	13	4	4	5	5	20	19	138	137
SICILIA	109	109	45	45	68	67	129	128	7	7	3	3	49	49	26	26	14	13	24	24	429	426
SARDEGNA	57	57	32	32	33	32	69	68	18	17	7	7					10	10	19	16	213	207
ITALIA	1.411	1.220	418	379	927	729	2.051	1.845	656	556	104	92	849	730	85	82	252	216	219	186	6.554	5.656

Fonte: Conto Annuale - Tabella 1SD al 31/12/2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 5.3 - Personale dedicato all'assistenza degli utenti con problemi di dipendenza per profilo professionale (tassi * 100.000 abitanti)

QUALIFICA	PIEMONTE	VALLE D'AOSTA	LOMBARDIA	PA BOLZANO	PA TRENTO	VENETO	FRIULI VENEZIA GIULIA	LIGURIA	EMILIA ROMAGNA	TOSCANA	UMBRIA	MARCHE	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIA	SICILIA	SARDEGNA	ITALIA
MEDICO	3,5	2,4	2,0	2,2	1,5	1,4	3,2	3,0	2,3	3,0	2,9	3,3	2,3	2,2	2,7	2,5	2,2	1,7	2,1	2,3	3,6	2,4
DI CUI PSICHIATRI	0,5	-	0,4	1,1	0,9	0,6	1,2	1,8	1,0	0,8	0,9	2,6	0,2	0,5	1,0	0,3	0,3	0,7	0,9	0,9	2,0	0,7
PSICOLOGO	2,1	0,8	1,7	3,2	-	1,0	2,3	2,2	1,1	1,0	2,1	1,6	1,8	1,5	1,4	1,6	2,0	0,9	0,6	1,4	2,1	1,6
PERSONALE INFERMIERISTICO	4,2	4,8	2,3	3,4	1,7	2,6	8,5	6,5	4,1	4,4	4,6	3,9	3,6	2,8	4,4	3,1	3,8	2,8	2,1	2,7	4,3	3,5
EDUCATORE PROFESSIONALE	3,4	4,8	1,3	0,4	1,5	1,4	1,6	0,8	2,6	1,3	0,7	0,1	0,1	0,6	-	0,1	1,0	0,7	0,3	0,1	1,1	1,1
OTA/O.S.S.	0,4	-	0,1	0,4	-	0,5	1,5	0,2	0,1	0,1	-	0,3	0,1	0,1	-	0,1	0,2	-	-	0,1	0,4	0,2
ASSISTENTE SOCIALE	2,0	2,4	1,7	1,9	1,1	1,0	2,7	1,8	1,5	1,4	1,6	1,8	1,1	1,1	4,1	1,3	2,2	1,1	0,7	1,0	-	1,4
SOCIOLOGO	0,1	-	0,0	-	-	-	-	-	0,1	0,0	-	0,5	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2	0,4	0,2	0,5	-	0,1
PERSONALE AMMINISTRATIVO	0,8	1,6	0,6	0,9	0,6	0,3	0,7	0,5	0,2	0,1	0,2	0,5	0,2	0,3	-	0,4	0,6	0,4	0,3	0,3	0,6	0,4
ALTRO	0,2	0,8	0,2	0,7	0,2	0,2	0,8	0,6	0,4	0,3	0,1	0,3	0,1	0,2	-	0,5	0,4	-	1,1	0,5	1,2	0,4
TOTALE	16,6	17,7	9,9	13,1	6,5	8,4	21,4	15,6	12,4	11,5	12,2	12,3	9,5	9,0	12,9	9,7	12,5	7,9	7,4	8,9	13,4	11,1

Fonte: Conto Annuale - Tabella ISD al 31/12/2020



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

6. L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI E LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

6.1. Caratteristiche socio-demografiche dell'utenza in carico

Nel 2021 i servizi in Italia hanno assistito complessivamente 123.871 soggetti dipendenti da sostanze (su un totale di 203.920 contatti) di cui 15.653 sono nuovi utenti (12,6%) e 108.218 sono soggetti già in carico o rientrati dagli anni precedenti (87,4%) (Tab. 6.1.1). Circa l'86% dei pazienti totali sono di genere maschile (con un rapporto di 1 femmina ogni 6 maschi), anche nei nuovi e nei vecchi utenti distintamente (Fig. 6.1.1).

Tabella 6.1.1 – Distribuzione regionale degli utenti in trattamento per genere

Regione	Nuovi			Totale	Già in carico o rientrati			Totale	Totale			Totale
	MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA		MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA		MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA	
PIEMONTE	963	222		1.185	8.767	1.883		10.650	9.730	2.105		11.835
VALLE D'AOSTA	29	1		30	202	52		254	231	53		284
LOMBARDIA	2.849	430		3.279	12.707	2.193	1	14.901	15.556	2.623	1	18.180
PROV. AUTON. BOLZANO	232	52		284	867	201		1.068	1.099	253		1.352
PROV. AUTON. TRENTO	85	9		94	766	194		960	851	203		1.054
VENETO	1.296	308	2	1.606	7.589	1.594	1	9.184	8.885	1.902	3	10.790
FRIULI VENEZIA GIULIA	120	31		151	1.320	356		1.676	1.440	387		1.827
LIGURIA	194	30		224	3.197	728		3.925	3.391	758		4.149
EMILIA ROMAGNA	1.044	167		1.211	6.840	1.340		8.180	7.884	1.507		9.391
TOSCANA	1.081	284		1.365	8.501	1.999		10.500	9.582	2.283		11.865
UMBRIA	246	49		295	1.518	311		1.829	1.764	360		2.124
MARCHE	862	153		1.015	3.124	600		3.724	3.986	753		4.739
LAZIO	1.673	256		1.929	8.051	1.401		9.452	9.724	1.657		11.381
ABRUZZO	296	62		358	2.633	368		3.001	2.929	430		3.359
MOLISE	63	14		77	636	106		742	699	120		819
CAMPANIA	416	37		453	8.063	635		8.698	8.479	672		9.151
PUGLIA	760	107		867	7.201	644		7.845	7.961	751		8.712
BASILICATA	59	3		62	995	69		1.064	1.054	72		1.126
CALABRIA	286	24		310	1.722	116		1.838	2.008	140		2.148
SICILIA	703	72		775	4.967	405		5.372	5.670	477		6.147
SARDEGNA	76	6	1	83	2.972	383		3.355	3.048	389		3.437
ITALIA	13.333	2.317	3	15.653	92.638	15.578	2	108.218	105.971	17.895	5	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

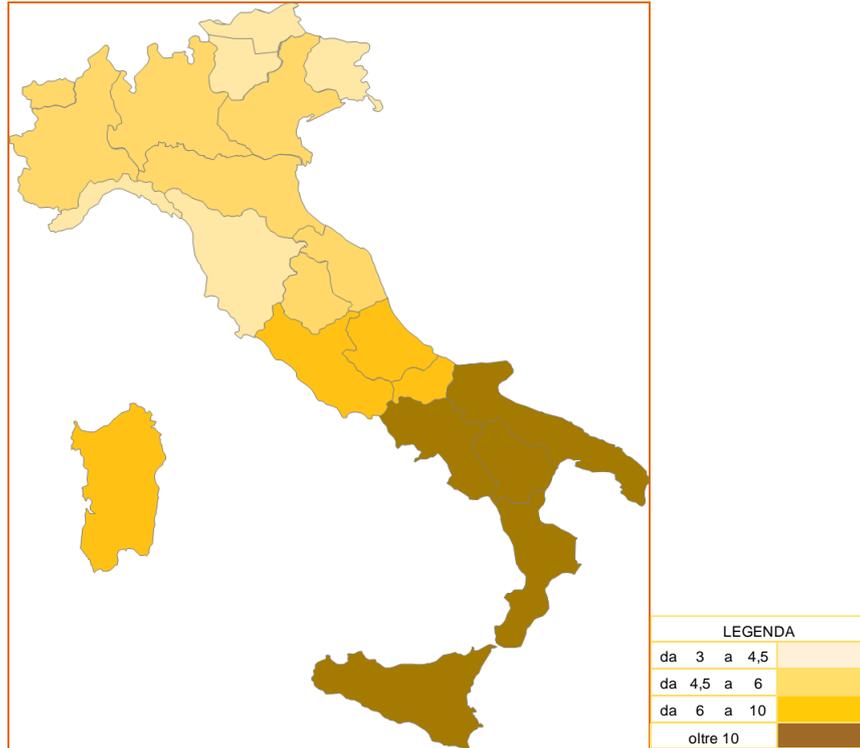


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.1.1 – Utenti totali - Rapporto Maschi/Femmine



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

I pazienti in trattamento sono prevalentemente di nazionalità italiana (91,0%), soprattutto le femmine (94,5%). La maggior parte degli stranieri proviene dal continente africano (3,6%) e da altri paesi europei (2,7%) (Tab. 6.1.2).

Tabella 6.1.2 - Distribuzione degli utenti trattati per genere e area geografica

Area geografica	MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA	Totale
Italia	95.748	16.910	3	112.661
Unione europea	1.182	342	1	1.525
Europa centro orientale	1.488	196		1.684
Altri paesi europei	110	14		124
Africa centro meridionale	24	2		26
Africa occidentale	482	25		507
Africa orientale	69	9		78
Africa settentrionale	3.707	117		3.824
America centro meridionale	575	138	1	714
America settentrionale	42	5		47
Asia centro meridionale	1.299	14		1.313
Asia occidentale	260	10		270
Asia orientale	98	18		116
Oceania	11	1		12
APOLIDE	751	82		833
NON NOTO	117	12		129
Territori Palestinesi Occupati	8			8
Totale	105.971	17.895	5	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

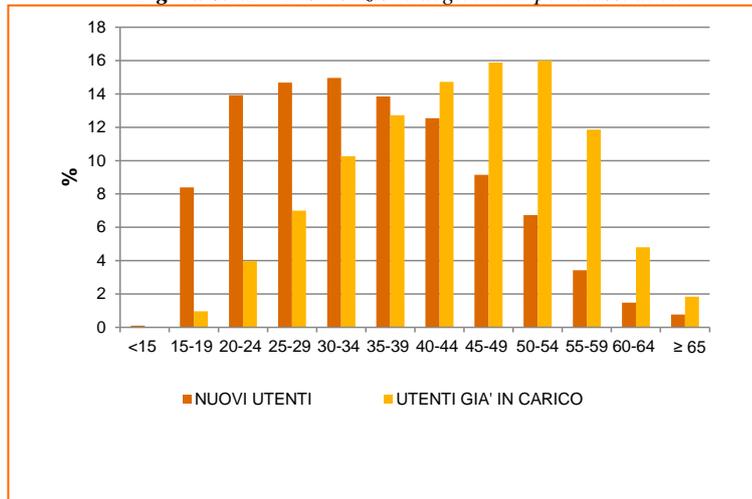
Per gli utenti totali le classi di età più frequenti sono quelle comprese tra i 35 e i 54 anni (classe modale 45-49 anni). Nei nuovi utenti le età più rappresentate sono quelle tra i 20 e i 39 anni (classe modale 30-34 anni) (Tab. 6.1.3; Fig. 6.2.2).

Tabella 6.1.3 - Distribuzione degli utenti per classi di età

CLASSI DI ETÀ'	NUOVI UTENTI	UTENTI GIA' IN CARICO	Totale
<15 anni	16	4	20
15-19 anni	1.313	1.032	2.345
20-24 anni	2.180	4.294	6.474
25-29 anni	2.298	7.568	9.866
30-34 anni	2.342	11.108	13.450
35-39 anni	2.168	13.763	15.931
40-44 anni	1.963	15.928	17.891
45-49 anni	1.433	17.185	18.618
50-54 anni	1.053	17.321	18.374
55-59 anni	536	12.831	13.367
60-64 anni	231	5.204	5.435
≥ 65 anni	120	1.980	2.100
Totale	15.653	108.218	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Figura 6.1.2 – Distribuzione degli utenti per classi di età



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

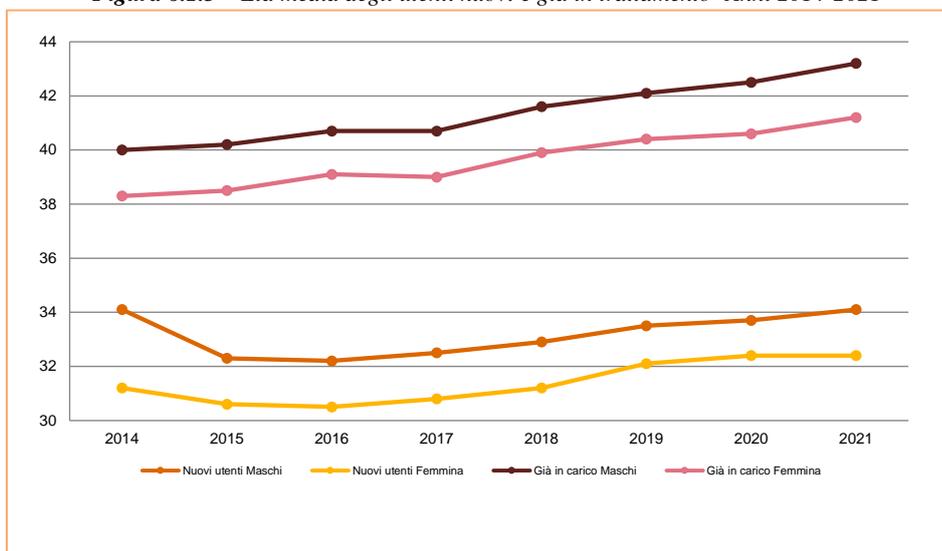
Anche l'analisi dell'età media conferma che i nuovi utenti risultano più giovani con un'età media di 33,9 anni rispetto ai 42,9 degli utenti già in carico o rientrati (Tab. 6.1.4).

E' presente nel periodo 2014-2021 un aumento dell'età media nei pazienti già conosciuti dai servizi; tale andamento indica una adeguata continuità assistenziale cioè una buona capacità dei servizi di tenere agganciati nel tempo i propri pazienti (Fig. 6.1.3).

Tabella 6.1.4 – Età media degli utenti

	Età media
Nuovi utenti Maschi	34,1
Nuovi utenti Femmina	32,4
Nuovi Utenti Totale	33,9
Già in carico Maschi	43,2
Già in carico Femmina	41,2
Già in Carico Totale	42,9
Totale maschi	42,0
Totale femmine	40,1
TOTALE	41,7

Figura 6.1.3 – Età media degli utenti nuovi e già in trattamento- Anni 2014-2021



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Nella Figura 6.1.4 sono riportate le età medie al primo uso, al primo trattamento e al trattamento attuale distinte per maschi e femmine. Si osserva che l'età al primo uso è simile nei due sessi e che i maschi aspettano circa 7,5 anni prima di effettuare un trattamento, un anno in più delle femmine.

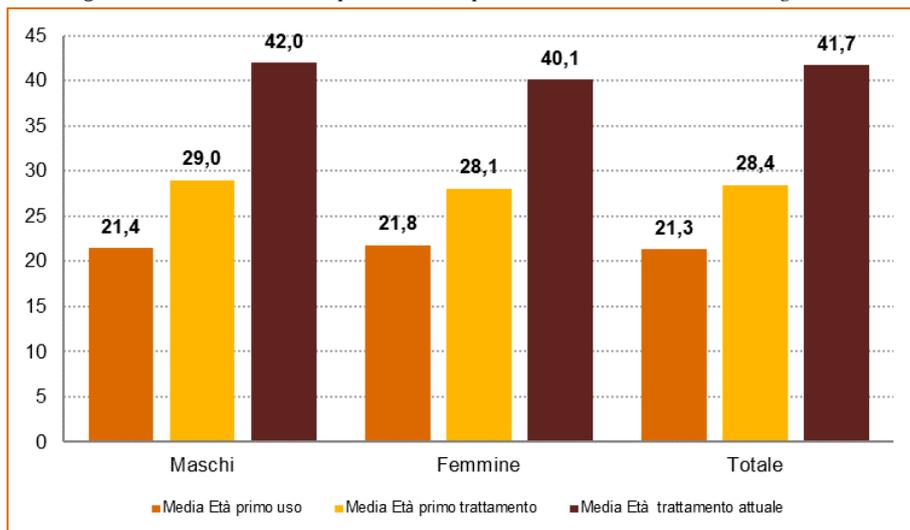


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.1.4 – Età media al primo uso, al primo trattamento ed attuale degli utenti

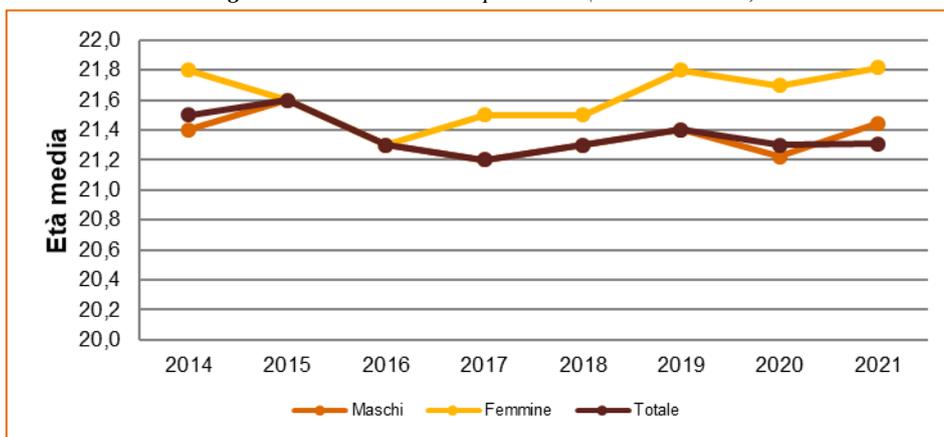


Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Nelle Figure 6.1.5, 6.1.6 e 6.1.7 sono riportati gli andamenti temporali (anni 2014-2021) dell’età al primo uso, dell’età al primo trattamento e del tempo di latenza (in anni) tra età al primo uso e età al primo trattamento.

Si osserva una sostanziale stabilità dell’età al primo uso nel periodo osservato (21 anni) ed un cambiamento di tendenza dell’età al primo trattamento e dei tempi di latenza in entrambi i sessi, crescenti fino al 2017, in decrescita successivamente e nel 2021 di nuovo in aumento.

Figura 6.1.5 – Età media al primo uso (anni 2014-2021)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

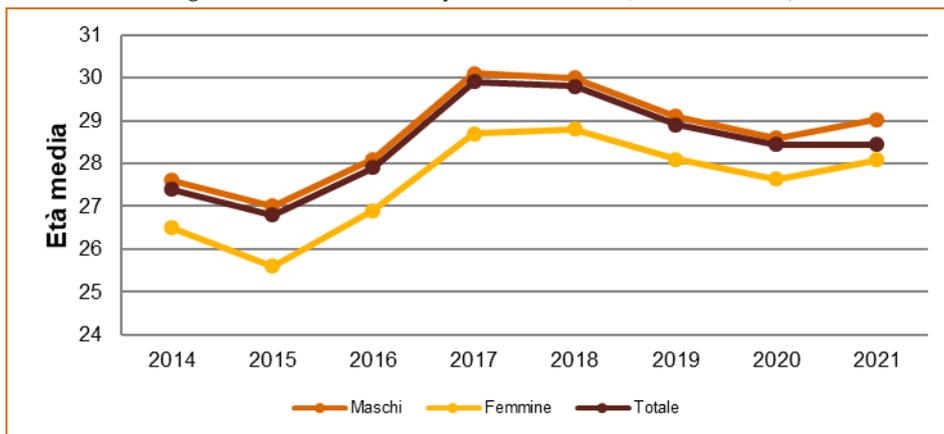


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

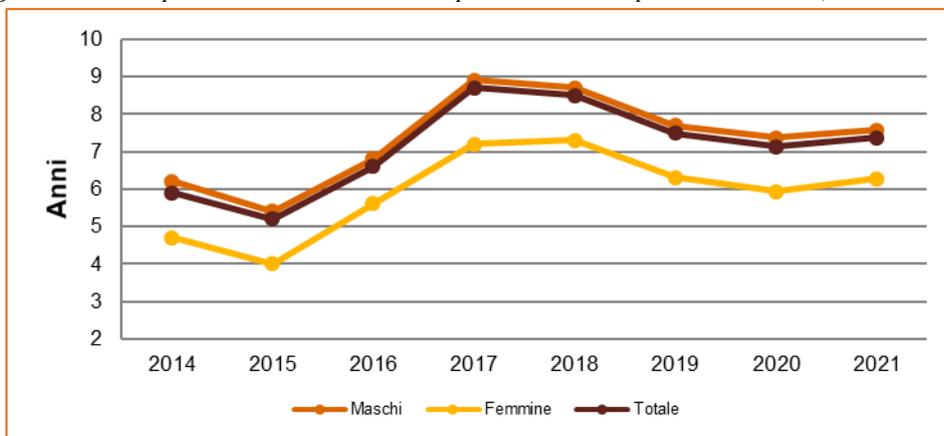
Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.1.6 – Età media al primo trattamento (anni 2014-2021)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Figura 6.1.7 – Tempi di latenza in anni tra età al primo uso e età al primo trattamento (anni 2014-2021)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Relativamente allo stato civile, i nuovi utenti presentano valori più bassi nella percentuale di celibi/nubili (54,6% vs 57,6%) e nella percentuale di coniugati (11,2% vs 13,7%), ma una percentuale più elevata di “non rilevato” (27,0% vs 19,8%) (Tab. 6.1.6; Fig. 6.1.8).

Tabella 6.1.6 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per stato civile –Utenti totali

Regione	Celibe	Coniugato	Divorziato	Nubile	Separato	Vedovo	Non rilevato	Totale
PIEMONTE	7.182	1.359	704	1.472	325	72	721	11.835
VALLE D'AOSTA	158	66	11	27	19	3	-	284
LOMBARDIA	9.694	2.595	671	1.358	1.063	121	2.678	18.180
PROV. AUTON. BOLZANO	905	50	11	145	33	-	208	1.352
PROV. AUTON. TRENTO	780	105	42	-	60	13	54	1.054
VENETO	4.490	1.096	319	916	683	83	3.203	10.790
FRIULI VENEZIA GIULIA	827	165	53	213	99	19	451	1.827
LIGURIA	2.133	512	118	405	264	70	647	4.149
EMILIA ROMAGNA	5.545	1.441	372	991	594	88	360	9.391
TOSCANA	5.256	1.309	278	1.126	630	79	3.187	11.865
UMBRIA	1.059	283	57	215	99	6	405	2.124
MARCHE	2.727	500	119	464	226	22	681	4.739
LAZIO	8.136	1.846	317	-	843	104	135	11.381
ABRUZZO	2.020	583	135	278	242	30	71	3.359
MOLISE	479	182	9	40	34	2	73	819
CAMPANIA	2.283	1.223	71	154	188	10	5.222	9.151
PUGLIA	2.328	911	75	166	166	14	5.052	8.712
BASILICATA	583	182	13	42	52	2	252	1.126
CALABRIA	1.081	471	49	58	128	12	349	2.148
SICILIA	2.793	1.341	114	229	385	19	1.266	6.147
SARDEGNA	1.882	384	66	193	249	35	629	3.438
ITALIA	62.341	16.604	3.604	8.492	6.382	804	25.644	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

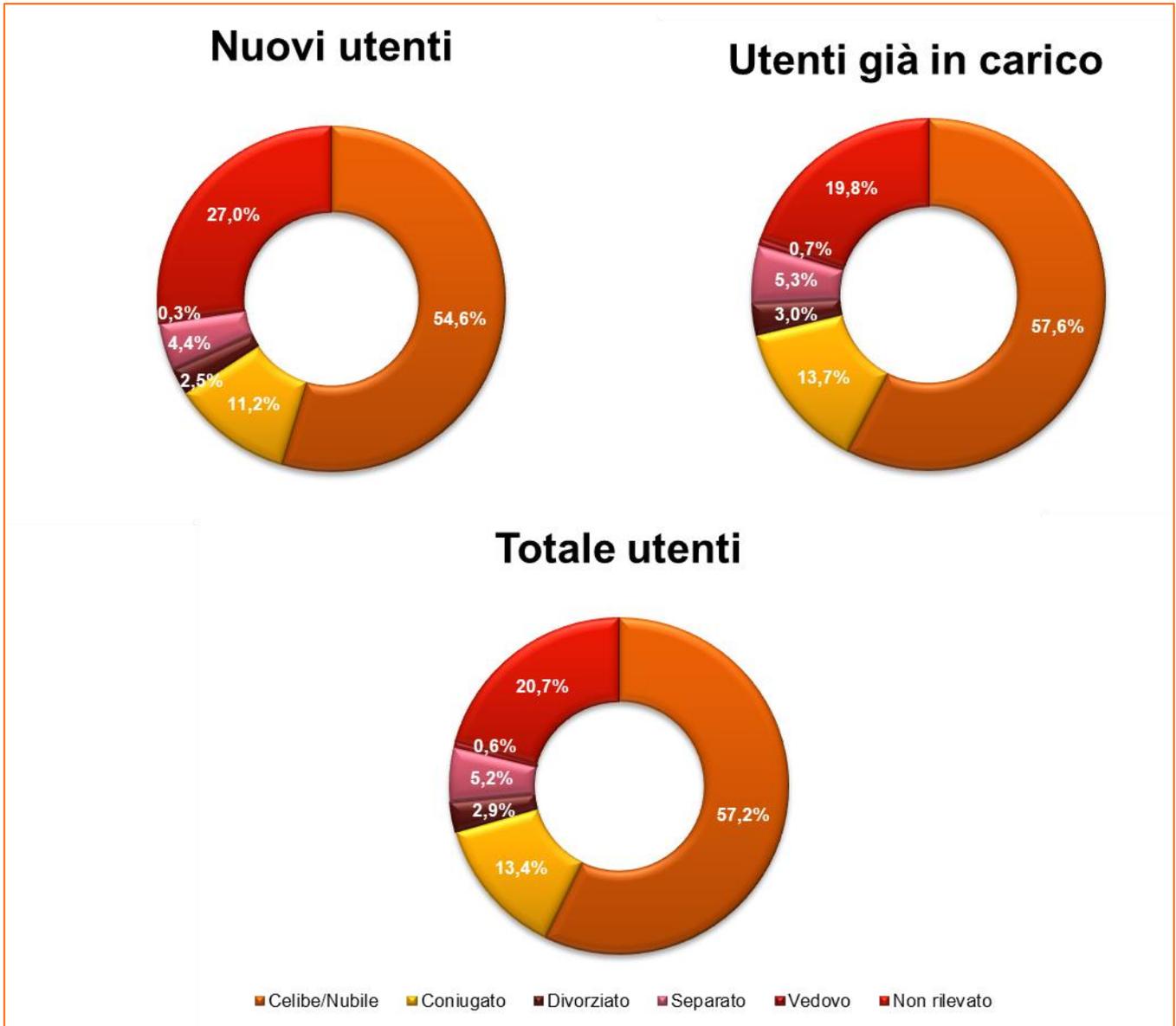


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.1.8 – Utenti per stato civile



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

In riferimento alla condizione abitativa (con chi vivono) la maggior parte degli utenti maschi vive con la famiglia di origine (27,1%) mentre le femmine abitano soprattutto con il proprio partner e i figli (26,3%). La quota di coloro che vivono da soli è relativamente bassa (circa 10%) (Tab. 6.1.7; Fig. 6.1.9).

Tabella 6.1.7 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per condizione abitativa e convivenza – Utenti totali –

Regione	Solo	Con la famiglia di origine (genitori, ecc.)	Con il partner/i figli	Con gli amici o altre persone (senza legami di parentela)	In carcere	In istituzioni/luoghi protetti	Altro	Non noto/non rilevato	Totale
PIEMONTE	1.896	3.058	2.453	105			1.276	3.047	11.835
VALLE D'AOSTA	65	101	90	4			24		284
LOMBARDIA	1.187	2.824	2.233	201	322	109	682	10.622	18.180
PROV. AUTON. BOLZANO	255	496	326	16	19	16	42	182	1.352
PROV. AUTON. TRENTO	247	328	311	32	6	23	97	10	1.054
VENETO	834	2.606	1.325	142	18	72	341	5.452	10.790
FRIULI VENEZIA GIULIA	265	549	341	26	4	22	132	488	1.827
LIGURIA	225	506	288	56	24	2	85	2.963	4.149
EMILIA ROMAGNA	1.797	2.911	2.569	284			1.142	688	9.391
TOSCANA	1.451	4.368	2.613	498	47		822	2.066	11.865
UMBRIA	270	752	500	62	37	11	116	376	2.124
MARCHE	72	186	155	130	98	107	86	3.905	4.739
LAZIO	1.667	4.577	3.314	210	1.119		362	132	11.381
ABRUZZO	502	1.594	940	53			156	114	3.359
MOLISE	47	450	165	2			66	89	819
CAMPANIA								9.151	9.151
PUGLIA	512	2.943	1.819	24	116	32	247	3.019	8.712
BASILICATA	72	453	243	4			38	316	1.126
CALABRIA	214	663	680	14			142	435	2.148
SICILIA	618	1.989	1.704	32	12	7	494	1.291	6.147
SARDEGNA	395	1.406	803	14			275	545	3.438
ITALIA	12.591	32.760	22.872	1.909	1.822	401	6.625	44.891	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

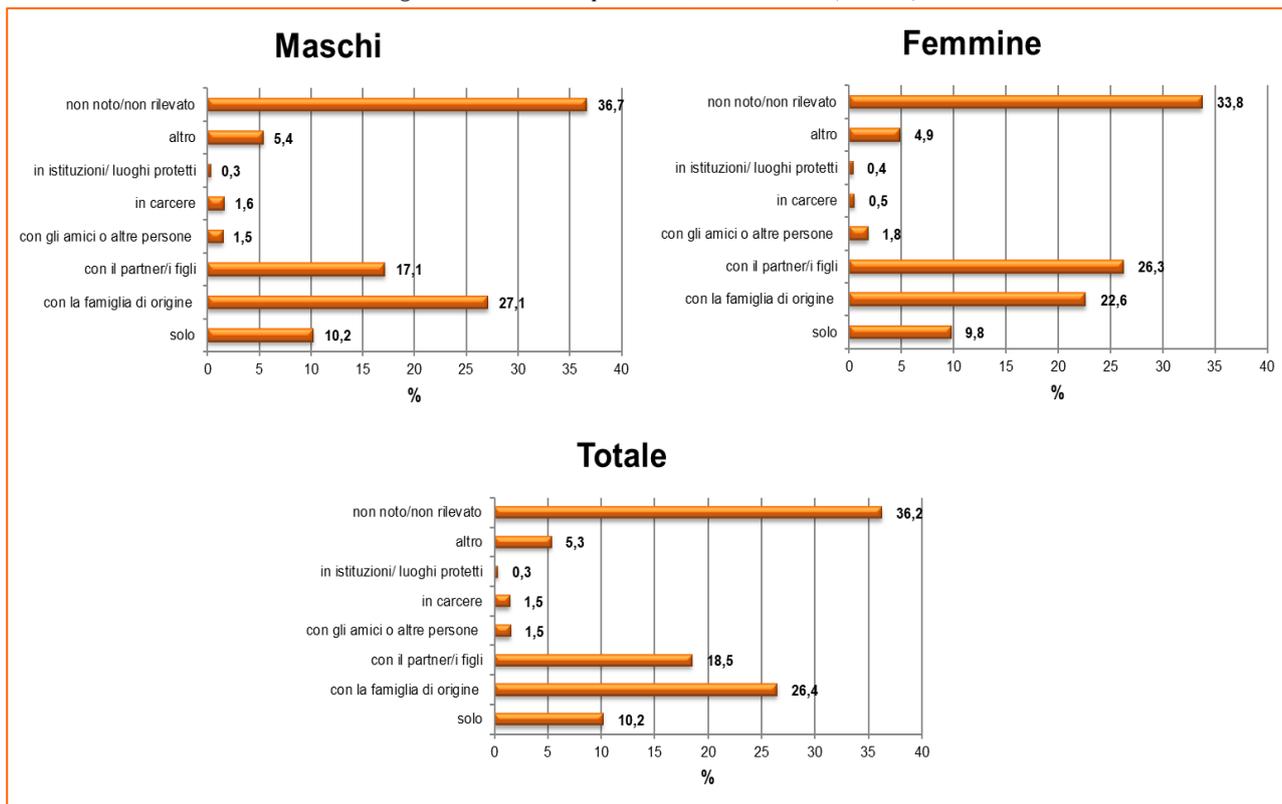


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.1.9 – Utenti per condizione abitativa (con chi)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Un altro dato rilevato riguardante la condizione abitativa si riferisce all'informazione sulla convivenza dell'utente con i propri figli. Il dato è fortemente sottostimato considerando che viene rilevato solo nel 22,2% dei casi. Limitando l'analisi ai soli utenti per i quali l'informazione è stata raccolta (n=27.511) un elevato numero di soggetti trattati non ha figli (68,8% nei maschi; 59,0% nelle femmine). Coloro che hanno figli (n=9061) vivono con loro nel 46,4% dei casi (Tab. 6.1.8; Fig. 6.1.10).

Tabella 6.1.8 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per condizione abitativa e convivenza con figli – Utenti totali

Regione	Non vive con i figli	Vive con i figli	Senza figli	Non noto / non rilevato	Totale
PIEMONTE	176	247	938	10.474	11.835
VALLE D'AOSTA	12	20	252		284
LOMBARDIA	1.083	1.164	7.423	8.510	18.180
PROV. AUTON. BOLZANO	8	7	845	492	1.352
PROV. AUTON. TRENTO	570	243		241	1.054
VENETO	233	383	2.372	7.802	10.790
FRIULI VENEZIA GIULIA				1.827	1.827
LIGURIA	190	87	160	3.712	4.149
EMILIA ROMAGNA		155	55	9.181	9.391
TOSCANA	69	111	139	11.546	11.865
UMBRIA	38	37	168	1.881	2.124
MARCHE	2.164	879	10	1.686	4.739
LAZIO	66	38	274	11.003	11.381
ABRUZZO	198	733	2.049	379	3.359
MOLISE		3	816		819
CAMPANIA	7	19	37	9.088	9.151
PUGLIA	6	4	22	8.680	8.712
BASILICATA			3	1.123	1.126
CALABRIA		1	2.147		2.148
SICILIA	35	72	726	5.314	6.147
SARDEGNA	3		14	3.421	3.438
ITALIA	4.858	4.203	18.450	96.360	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

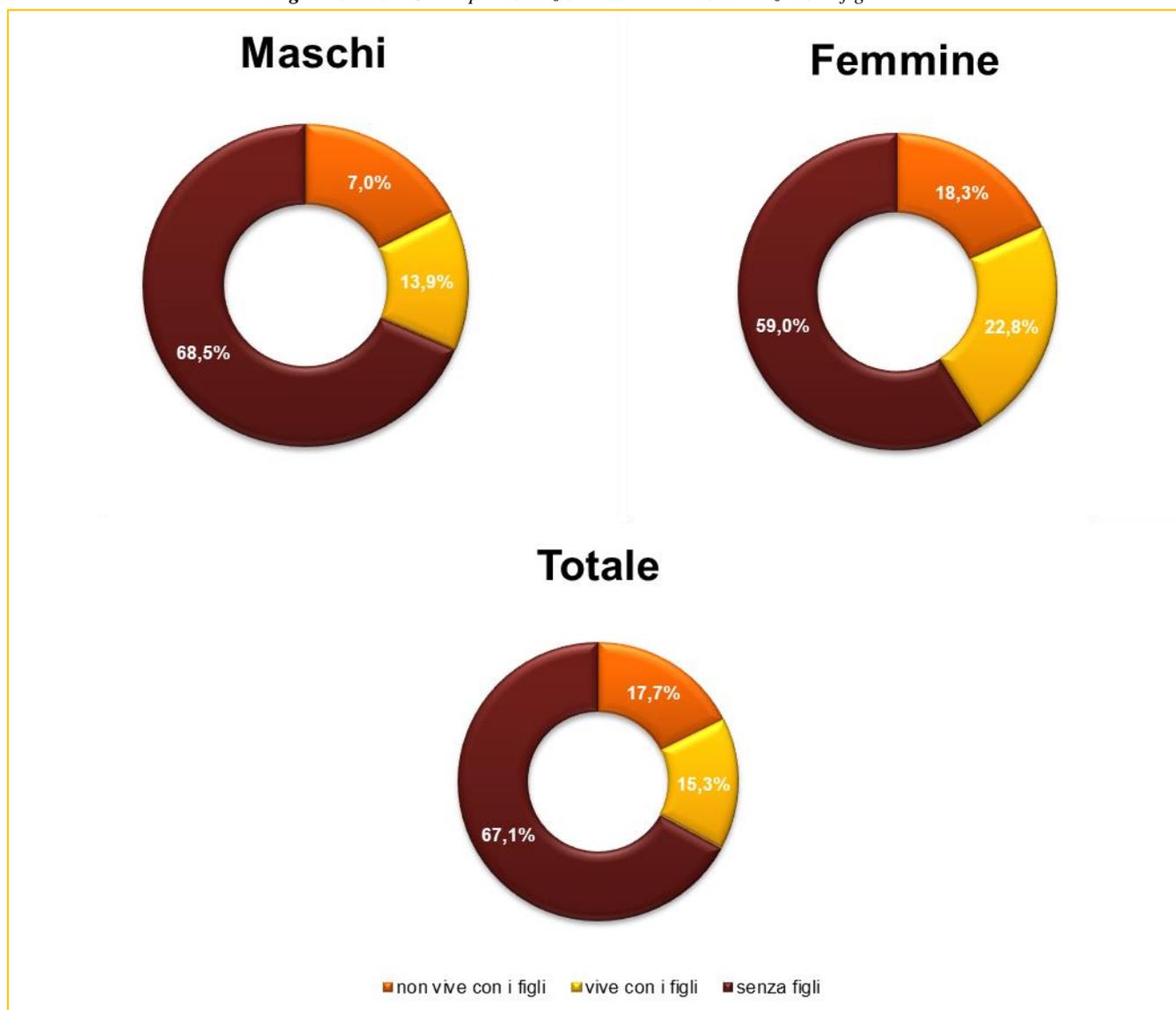


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.1.10 – Utenti per condizione abitativa e convivenza con i figli



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Per quanto riguarda il luogo dove l'utente vive, il 58,9% ha una fissa dimora (51,6% nei nuovi utenti; 59,9% negli utenti già in carico); per il 32,5% degli utenti totali il dato è non noto o non rilevato (Tab. 6.1.9; Fig. 6.1.11).

Tabella 6.1.9 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per condizione abitativa (dove) – Utenti totali

Regione	Dimora stabile	Senza fissa dimora e/o senza tetto	In detenzione	Altro	Non noto/non rilevato	Totale
PIEMONTE	7.886	139	1.122		2.688	11.835
VALLE D'AOSTA	248	11		25		284
LOMBARDIA	6.551	244	595	582	10.208	18.180
PROV. AUTON. BOLZANO	1.024	95	42	37	154	1.352
PROV. AUTON. TRENTO	930	50	5	69		1.054
VENETO	4.889	324	70	208	5.299	10.790
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.293	23		78	433	1.827
LIGURIA	1.244	55	6	40	2.804	4.149
EMILIA ROMAGNA	6.939	390	548	347	1.167	9.391
TOSCANA	7.207	408	287	369	3.594	11.865
UMBRIA	1.624	37	53	53	357	2.124
MARCHE	3.733	214	245	9	538	4.739
LAZIO	9.715	246	1.145	160	115	11.381
ABRUZZO	3.034	58	62	97	108	3.359
MOLISE	699	1		53	66	819
CAMPANIA	3.586	66	90	74	5.335	9.151
PUGLIA	2.837	192	443	144	5.096	8.712
BASILICATA	801	7		60	258	1.126
CALABRIA	1.696	10	69	40	333	2.148
SICILIA	4.262	100	13	557	1.215	6.147
SARDEGNA	2.747	64		155	472	3.438
ITALIA	72.945	2.734	4.795	3.157	40.240	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

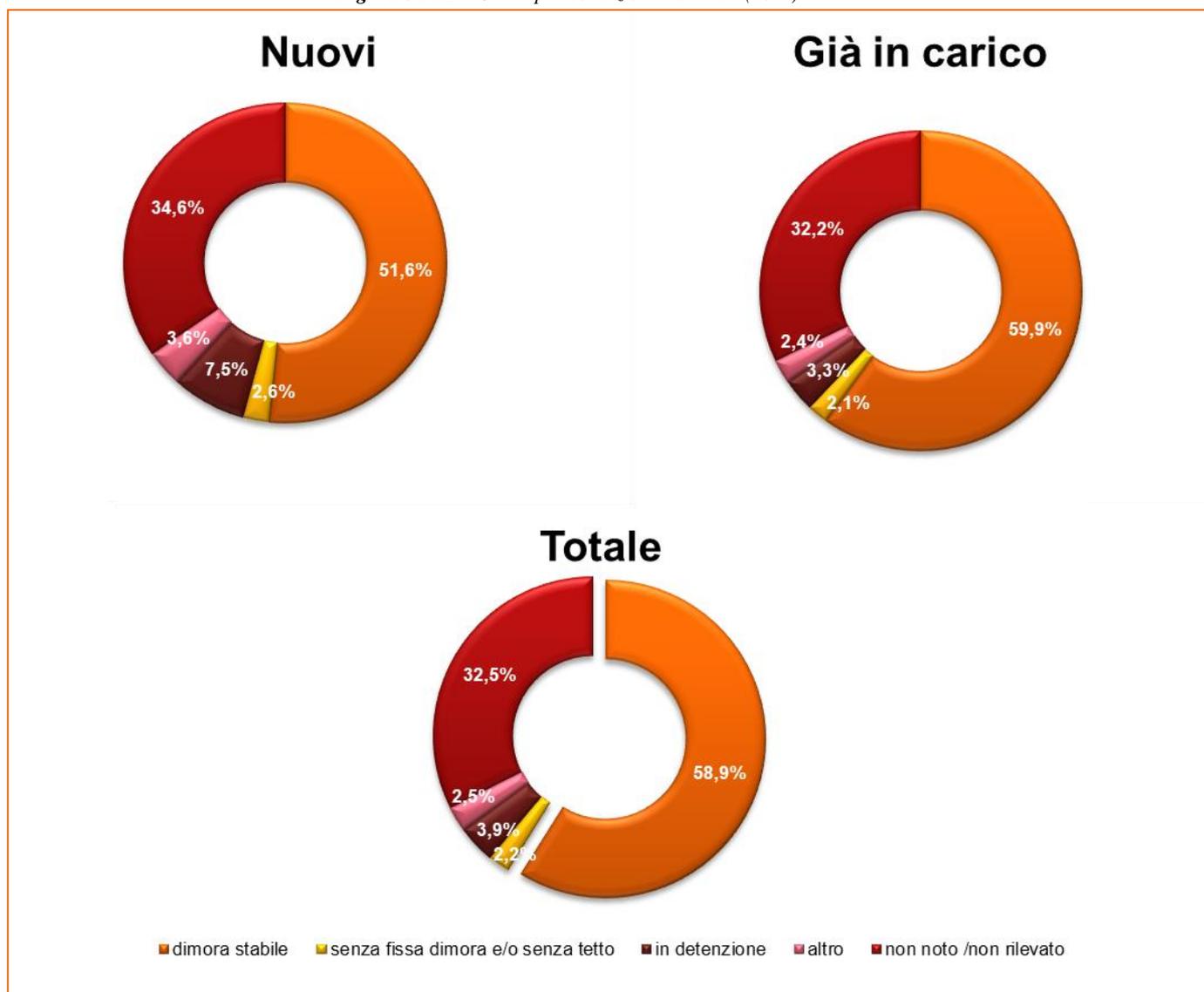


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.1.11 – Utenti per condizione abitativa (dove)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

In riferimento al livello di istruzione, il 71,9% degli utenti presenta un livello di istruzione secondario. I vecchi utenti possiedono, rispetto ai nuovi utenti, relativamente di più titoli di studio elementare e secondario ma hanno anche una percentuale più bassadi “non noto/non rilevato” (Tab. 6.1.10; Fig. 6.1.12).

Tabella 6.1.10 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per titolo di studio - Utenti totali

Regione	Nessuno (ISCED 0)	Licenza elementare (ISCED 1)	Livello secondario (ISCED 2 e 3)	Livelli più alti (ISCED da 4 a 6)	Non noto/ non rilevato	Totale
PIEMONTE	158	767	10.058	233	619	11.835
VALLE D'AOSTA	1	18	259	6		284
LOMBARDIA	87	885	14.700	383	2.125	18.180
PROV. AUTON. BOLZANO	5	64	1.003	23	257	1.352
PROV. AUTON. TRENTO	9	147	850	35	13	1.054
VENETO	10	378	8.706	225	1.471	10.790
FRIULI VENEZIA GIULIA		66	1.203	22	536	1.827
LIGURIA	7	276	3.340	71	455	4.149
EMILIA ROMAGNA	39	556	7.729	279	788	9.391
TOSCANA	57	604	7.634	198	3.372	11.865
UMBRIA	2	53	1.670	83	316	2.124
MARCHE	21	124	3.579	144	871	4.739
LAZIO	69	820	9.980	362	150	11.381
ABRUZZO	15	228	2.939	95	82	3.359
MOLISE	3	21	659	35	101	819
CAMPANIA	52	619	3.344	87	5.049	9.151
PUGLIA	22	482	2.363	52	5.793	8.712
BASILICATA	1	41	835	21	228	1.126
CALABRIA	13	217	1.455	67	396	2.148
SICILIA	72	931	4.405	84	655	6.147
SARDEGNA	9	610	2.314	40	465	3.438
ITALIA	652	7.907	89.025	2.545	23.742	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

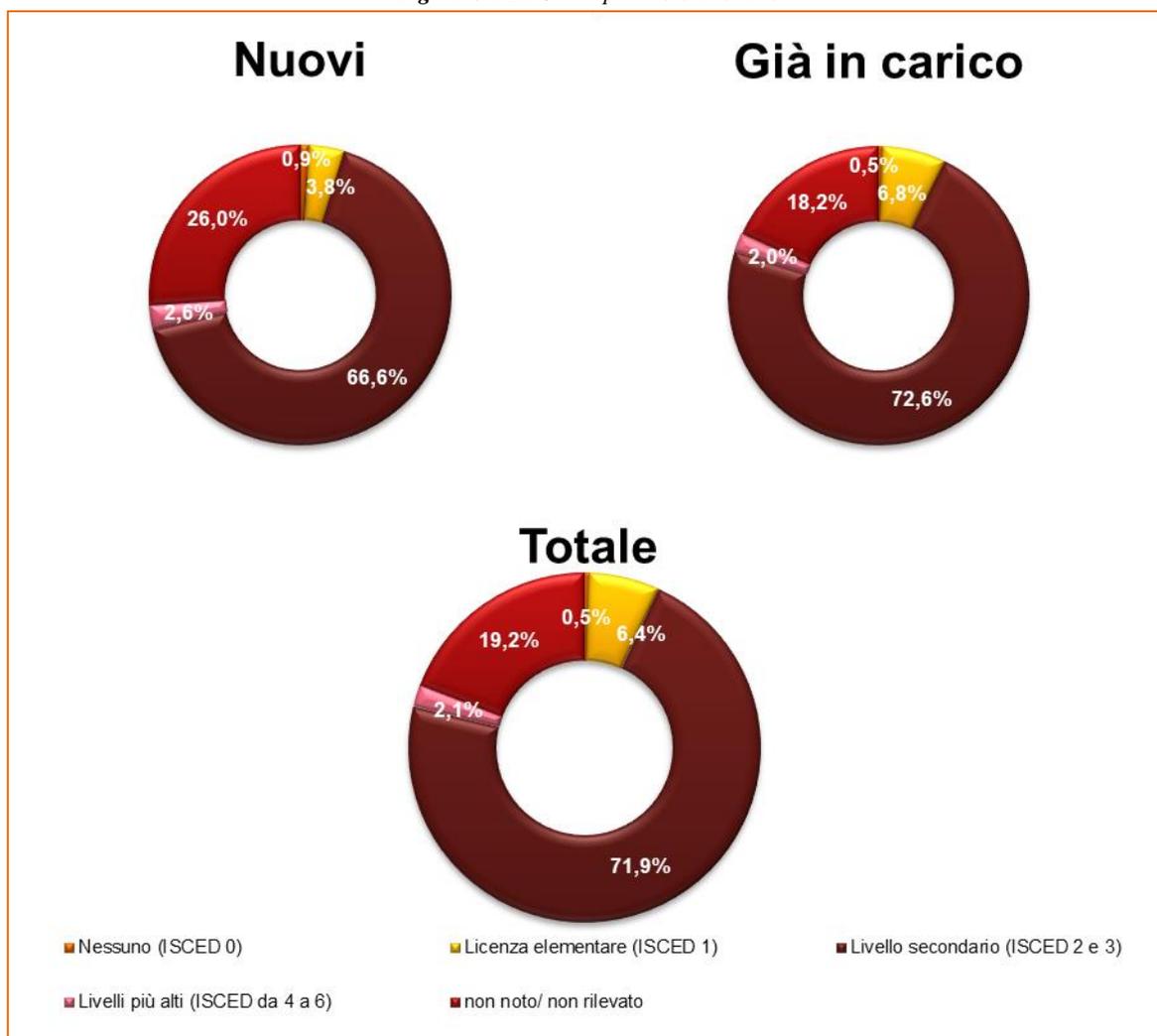


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.1.12 Utenti per titolo di studio



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Il 34,0% delle persone già in carico e il 28,3% dei nuovi utenti dichiara di avere una occupazione stabile e, rispettivamente, il 9,3% e il 7,7% una occupazione saltuaria. Le persone disoccupate sono il 29,5% negli utenti già in carico e il 26,1% nei nuovi utenti (Tab. 6.1.11; Fig. 6.1.13).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

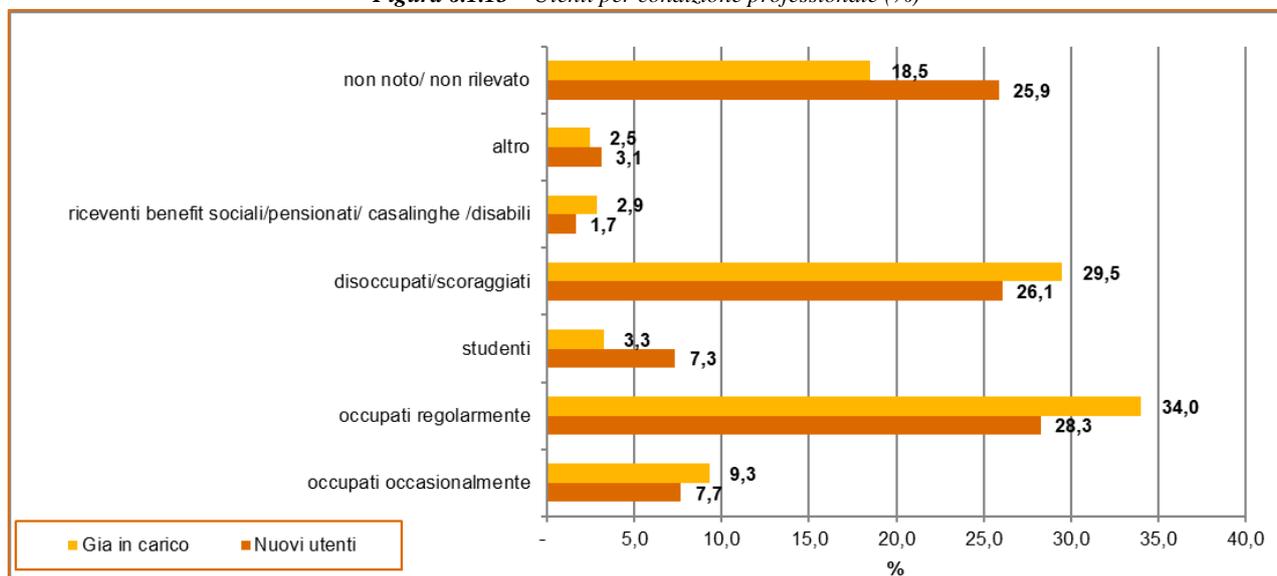
Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.1.11 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per condizione professionale - Utenti totali

Regione	Occupati occasionalmente	Occupati regolarmente	Studenti	Disoccupati/scoraggiati	Riceventi benefit sociali/pensionati/casalinghe /disabili	Altro	Non noto/non rilevato	Totale
PIEMONTE	394	5.215	490	4.864	252		620	11.835
VALLE D'AOSTA	57	66	8	110	15	28		284
LOMBARDIA	1.349	7.017	786	6.142	416	300	2.170	18.180
PROV. AUTON. BOLZANO	143	556	108	309	38	20	178	1.352
PROV. AUTON. TRENTO		445	34	351	61	149	14	1.054
VENETO	910	4.291	658	3.037	236	104	1.554	10.790
FRIULI VENEZIA GIULIA	112	431	130	412	128	32	582	1.827
LIGURIA	455	1.455	224	1.360	155	15	485	4.149
EMILIA ROMAGNA	874	3.862	321	3.067	312	332	623	9.391
TOSCANA	972	3.993	386	3.064	180	5	3.265	11.865
UMBRIA	139	748	139	601	36	45	416	2.124
MARCHE	519	1.699	253	1.248	149	122	749	4.739
LAZIO	2.325	4.442	446	2.851	551	614	152	11.381
ABRUZZO	513	1.273	108	1.209	111	60	85	3.359
MOLISE	139	248	50	212	31	41	98	819
CAMPANIA	97	1.411	102	1.659	145	644	5.093	9.151
PUGLIA	50	1.071	90	1.186	124	355	5.836	8.712
BASILICATA	116	262	32	325	18	3	370	1.126
CALABRIA	313	507	18	596	112	144	458	2.148
SICILIA	1.105	1.525	236	2.204	161	75	841	6.147
SARDEGNA	707	725	67	1.196	155	95	493	3.438
ITALIA	11.289	41.242	4.686	36.003	3.386	3.183	24.082	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Figura 6.1.13 – Utenti per condizione professionale (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

6.2. Analisi dell'utenza in carico secondo l'uso delle sostanze

Il 63,8% dell'utenza in trattamento per droga è in carico ai servizi per uso primario di oppiacei; tale percentuale scende al 26,3% tra i nuovi utenti, mentre tra le persone già in carico o rientrate arriva al 69,3%. L'eroina, rimane la sostanza primaria più usata dall'insieme degli utenti in trattamento; tuttavia la proporzione di persone sul totale dei trattati che la scelgono come sostanza di elezione, diminuisce nel corso degli anni.

Tra nuovi utenti la cocaina risulta sostanza primaria d'abuso nel 43,0% dei casi, mentre per gli utenti già noti tale dato è pari al 20,4% (23,3% nei pazienti totali).

Nel tempo è aumentata la proporzione di persone che richiedono un trattamento per uso di cocaina, in particolare tra i nuovi utenti per i quali la dipendenza da cocaina rappresenta in assoluto il problema principale.

L'accesso ai servizi per uso primario di cannabis riguarda circa il 27,6% dei nuovi utenti e il 9,1% dei pazienti già in carico ai servizi dagli anni precedenti (11,5% dei pazienti totali).

Per la cannabis negli anni più recenti si osservano valori tendenzialmente decrescenti per i nuovi utenti (*Tab.6.2.1, Fig. 6.2.1, Fig.6.2.2*).



Tabella 6.2.1 – Distribuzione degli utenti trattati per sostanza primaria e per genere – valori assoluti

Categoria Sostanza	Sostanza	Nuovi utenti				Utenti già in carico				Totale utenti			
		MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA	Totale	MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA	Totale	MASCHIO	FEMMINA	NON NOTO/NON RISULTA	Totale
OPPIACEI	Eroina	3.079	704		3.783	61.451	10.971	1	72.423	64.530	11.675	1	76.206
	Metadone non prescritto	73	18		91	658	200		858	731	218		949
	Buprenorfina non prescritta	28	1		29	234	42		276	262	43		305
	Fentanil non prescritto		1		1	2	3		5	2	4		6
	Altri oppiacei	169	36		205	1.119	278		1.397	1.288	314		1.602
	Totale Oppiacei	3.349	760		4.109	63.464	11.494	1	74.959	66.813	12.254	1	79.068
COCAINA	Cocaina (polvere)	5.410	755	1	6.166	18.369	2.356		20.725	23.779	3.111	1	26.891
	Crack	479	93		572	1.157	209		1.366	1.636	302		1.938
	Totale Cocaina	5.889	848	1	6.738	19.526	2.565		22.091	25.415	3.413	1	28.829
STIMOLANTI	Anfetamine	29	6		35	68	11		79	97	17		114
	Metamfetamine	16	1		17	15	5		20	31	6		37
	Ecstasy ed analoghi	8	5		13	68	15		83	76	20		96
	Catitone sintetico		1		1	2			2	2	1		3
	Altri stimolanti	11	2		13	24	3		27	35	5		40
	Totale Stimolanti	64	15		79	177	34		211	241	49		290
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	27	13		40	84	80		164	111	93		204
	Benzodiazepine non prescritte	40	32		72	169	108		277	209	140		349
	GHB / GBL	4	1		5	3			3	7	1		8
	Altri ipnotici e sedativi	7	7		14	31	25		56	38	32		70
	Totale Ipnotici e Sedativi	78	53		131	287	213		500	365	266		631
ALLUCINOGENI	LSD	3	1		4	11	2		13	14	3		17
	Ketamine	9	5		14	20	14		34	29	19		48
	Altri allucinogeni	9	3		12	22	8		30	31	11		42
	Totale Allucinogeni	21	9		30	53	24		77	74	33		107
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	3	1		4	7	2		9	10	3		13
	Totale Inalanti Volatili	3	1		4	7	2		9	10	3		13
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	3.780	532	2	4.314	8.805	1.090	1	9.896	12.585	1.622	3	14.210
	Totale Cannabinoidi	3.780	532	2	4.314	8.805	1.090	1	9.896	12.585	1.622	3	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	149	99		248	319	156		475	468	255		723
	Totale Altre Dipendenze	149	99		248	319	156		475	468	255		723
	Totale	13.333	2.317	3	15.653	92.638	15.578	2	108.218	105.971	17.895	5	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

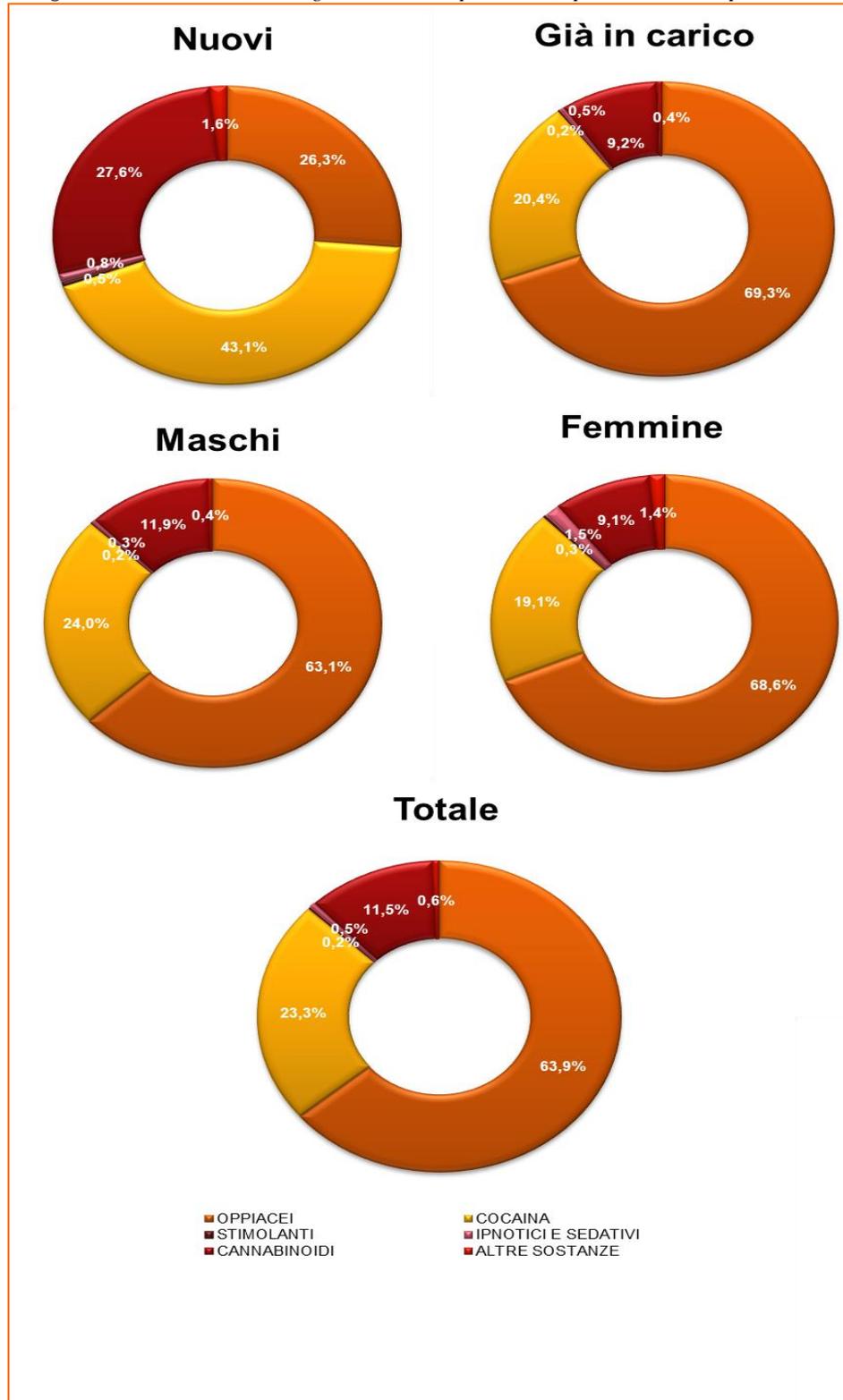


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.1 – Distribuzione degli utenti trattati per sostanza primaria – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

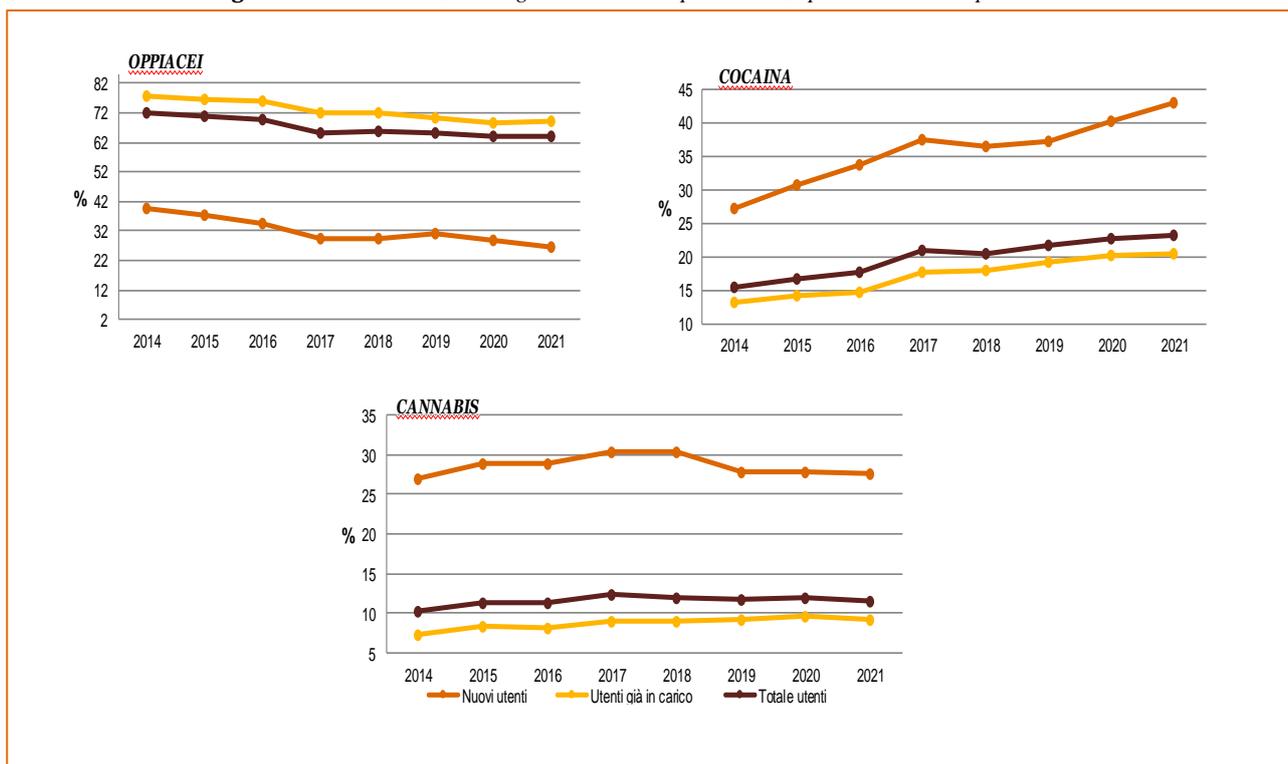


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.2 – Distribuzione degli utenti trattati per sostanza primaria– valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Nella *Tabella 6.2.2* è riportata la distribuzione per classi di età (al trattamento in corso) e per sostanza di uso primario degli utenti totali. Nella *Tabella 6.2.3* gli utenti, distinti per tipologia, sono distribuiti per categoria della sostanza d’uso e per classe di età al trattamento in corso.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.2– Distribuzione degli utenti trattati per classi di età e sostanza primaria–Utenti totali -

La fascia di età si riferisce a quella del trattamento in corso

Categoria Sostanza	Sostanza	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Totale
OPPIACEI	Eroina	5	69	1.396	3.800	6.667	8.809	10.990	12.731	14.483	11.112	4.574	1.570	76.206
	Metadone non prescritto			12	37	89	125	146	173	166	114	61	26	949
	Buprenorfina non prescritta			3	13	33	29	50	44	58	52	14	9	305
	Fentanil non prescritto				1			3	2					6
	Altri oppiacei		5	46	97	158	223	268	243	244	186	81	51	1.602
Totale Oppiacei		5	74	1.457	3.948	6.947	9.186	11.457	13.193	14.951	11.464	4.730	1.656	79.068
COCAINA	Cocaina (polvere)	3	137	1.262	2.838	4.220	4.824	4.894	4.179	2.534	1.327	460	213	26.891
	Crack		14	160	327	354	386	310	203	124	42	14	4	1.938
Totale Cocaina		3	151	1.422	3.165	4.574	5.210	5.204	4.382	2.658	1.369	474	217	28.829
STIMOLANTI	Anfetamine		3	9	20	29	18	8	7	9	7	2	2	114
	Metamfetamine			3	7	5	9	6	5	1	1			37
	Ecstasy ed analoghi		1	10	13	16	18	20	11	3	3		1	96
	Catinone sintetico			1	1	1								3
	Altri stimolanti		1	1	10	4	4	8	4	4	2	1	1	40
Totale Stimolanti		5	24	51	55	49	42	27	17	13	3	4	290	
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti		5	7	4	9	20	20	38	29	29	16	27	204
	Benzodiazepine non prescritte		3	15	18	18	20	37	64	57	59	33	25	349
	GHB / GBL				2		1		1	2	1		1	8
	Altri ipnotici e sedativi		2	2	6	5	6	3	11	20	8	6	1	70
Totale Ipnotici e Sedativi		10	24	30	32	47	60	114	108	97	55	54	631	
ALLUCINOGENI	LSD		2	2	2	1	3	1	4	1	1			17
	Ketamine		1	11	18	9	5	2	1	1				48
	Altri allucinogeni		2	4	9	10	7	6	1	2			1	42
Totale Allucinogeni		5	17	29	20	15	9	6	4	1			1	107
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili		1	2	1	1	1		2	2	2	1		13
Totale Inalanti Volatili		1	2	1	1	1	1		2	2	2	1		13
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	12	2.092	3.499	2.604	1.766	1.366	1.057	806	520	332	108	48	14.210
Totale Cannabinoidi		12	2.092	3.499	2.604	1.766	1.366	1.057	806	520	332	108	48	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze		7	29	38	55	57	62	88	114	89	64	120	723
Totale Altre Dipendenze		7	29	38	55	57	62	88	114	89	64	120	723	
Totale		20	2.345	6.474	9.866	13.450	15.931	17.891	18.618	18.374	13.367	5.435	2.100	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.3– Distribuzione degli utenti trattati per classi di età e sostanza primaria–Nuovi utenti e Utenti già in carico

La fascia di età si riferisce a quella del trattamento in corso

Categoria Sostanza	Utenti	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Totale
OPPIACEI	Nuovi utenti	5	30	337	568	658	672	630	449	416	217	95	32	4.109
	Utenti già in carico		44	1.120	3.380	6.289	8.514	10.827	12.744	14.535	11.247	4.635	1.624	74.959
Totale Oppiacei		5	74	1.457	3.948	6.947	9.186	11.457	13.193	14.951	11.464	4.730	1.656	79.068
COCAINA	Nuovi utenti	2	94	587	966	1.205	1.186	1.092	788	492	215	80	31	6.738
	Utenti già in carico	1	57	835	2.199	3.369	4.024	4.112	3.594	2.166	1.154	394	186	22.091
Totale Cocaina		3	151	1.422	3.165	4.574	5.210	5.204	4.382	2.658	1.369	474	217	28.829
STIMOLANTI	Nuovi utenti		2	9	9	19	10	13	9	5	2		1	79
	Utenti già in carico		3	15	42	36	39	29	18	12	11	3	3	211
Totale Stimolanti		0	5	24	51	55	49	42	27	17	13	3	4	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Nuovi utenti		3	9	11	11	7	12	29	17	16	9	7	131
	Utenti già in carico		7	15	19	21	40	48	85	91	81	46	47	500
Totale Ipnotici e Sedativi		0	10	24	30	32	47	60	114	108	97	55	54	631
ALLUCINOGENI	Nuovi utenti		4	10	7	4	3	1			1			30
	Utenti già in carico		1	7	22	16	12	8	6	4			1	77
Totale Allucinogeni		0	5	17	29	20	15	9	6	4	1	0	0	107
INALANTI VOLATILI	Nuovi utenti		1						1	1	1			4
	Utenti già in carico			2	1	1	1		1	1	1	1		9
Totale Inalanti Volatili		0	1	2	0	1	-	2	2	2	2	1	0	13
CANNABINOIDI	Nuovi utenti	9	1.175	1.213	718	424	270	195	135	87	56	23	9	4.314
	Utenti già in carico	3	917	2.286	1.886	1.342	1.096	862	671	433	276	85	39	9.896
Totale Cannabinoidi		12	2.092	3.499	2.604	1.766	1.366	1.057	806	520	332	108	48	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Nuovi utenti		4	15	19	21	20	20	22	35	28	24	40	248
	Utenti già in carico		3	14	19	34	37	42	66	79	61	40	80	475
Totale Altre Dipendenze		0	7	29	38	55	57	62	88	114	89	64	120	723
Totale Nuovi utenti		16	1.313	2.180	2.298	2.342	2.168	1.963	1.433	1.053	536	231	120	15.653
Utenti già in carico		4	1.032	4.294	7.568	11.108	13.763	15.928	17.185	17.321	12.831	5.204	1.980	108.218
Totale		20	2.345	6.474	9.866	13.450	15.931	17.891	18.618	18.374	13.367	5.435	2.100	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Limitando l'analisi alle categorie di sostanze più frequenti (oppiacei, cocaina, cannabis) si osserva che i nuovi utenti sono in trattamento soprattutto per la cocaina ad eccezione dei giovanissimi (<25 anni), che lo sono maggiormente per la cannabis, e dei più anziani (>55 anni) i quali, pur presentando un uso importante di cocaina, hanno gli oppiacei come sostanza primaria di uso più frequente. Negli utenti già noti ai servizi si osserva, al crescere dell'età a partire dai 25 anni, una percentuale più alta e crescente di oppiacei come sostanza primaria; i giovanissimi, anche in questo gruppo di utenti, sono in trattamento più frequentemente per cannabinoidi. (Fig.6.2.3).

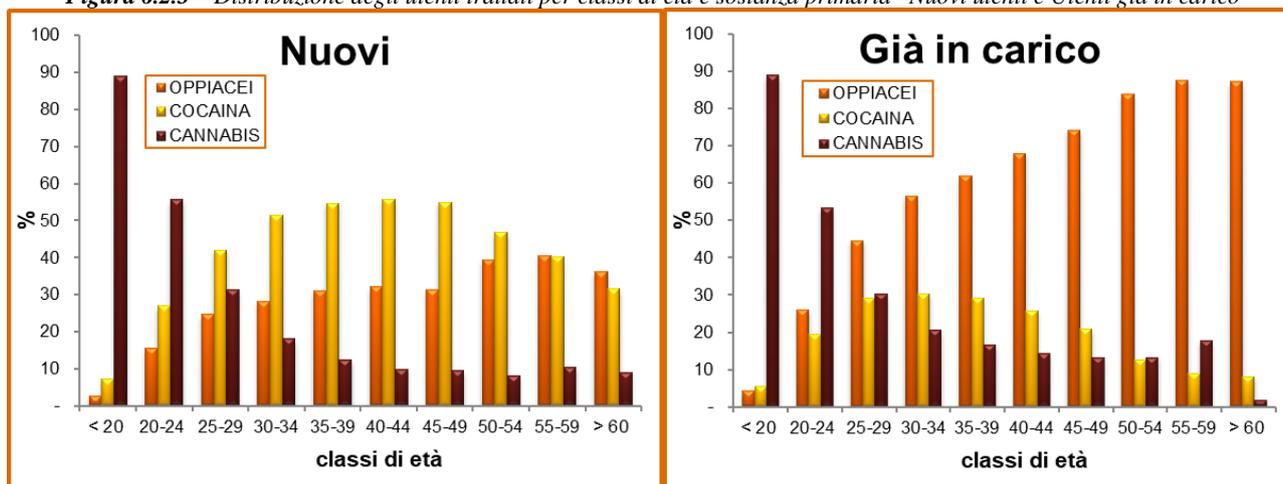


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.3 – Distribuzione degli utenti trattati per classi di età e sostanza primaria –Nuovi utenti e Utenti già in carico



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Nelle *Tabelle 6.2.4 e 6.2.6* sono riportate le distribuzioni per classi di età (rispettivamente al primo uso e al primo trattamento) e per sostanza di uso primario degli utenti totali. Nelle *Tabelle 6.2.5 e 6.2.7* gli utenti, distinti per tipologia, sono distribuiti per categoria della sostanza d’uso e per classe di età, rispettivamente, al primo uso e al primo trattamento.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.4 – Distribuzione degli utenti trattati per età al primo uso e sostanza primaria- Utenti totali –

Categoria Sostanza	Sostanza	MENO DI 15 ANNI	DA 15 ANNI A 19 ANNI	DA 20 ANNI A 24 ANNI	DA 25 ANNI A 29 ANNI	DA 30 ANNI A 34 ANNI	DA 35 ANNI A 39 ANNI	DA 40 ANNI A 44 ANNI	DA 45 ANNI A 49 ANNI	DA 50 ANNI A 54 ANNI	DA 55 ANNI A 59 ANNI	DA 60 ANNI A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Eroina	2.894	28.758	19.626	7.288	3.575	1.758	1.028	476	242	109	30	89	10.333	76.206
	Metadone non prescritto	8	116	149	121	120	73	69	45	20	11		5	212	949
	Buprenorfina non prescritta		12	34	42	45	27	41	29	16	7	1		51	305
	Fentanil non prescritto	1		1			3	1							6
	Altri oppiacei	31	275	235	186	154	136	120	92	64	31	8	8	262	1.602
Totale Oppiacei		2.934	29.161	20.045	7.637	3.894	1.997	1.259	642	342	158	39	102	10.858	79.068
COCAINA	Cocaina (polvere)	1.340	9.329	6.002	2.865	1.827	985	644	326	174	56	17	19	3.307	26.891
	Crack	103	556	395	241	163	100	68	44	13	4	1		250	1.938
Totale Cocaina		1.443	9.885	6.397	3.106	1.990	1.085	712	370	187	60	18	19	3.557	28.829
STIMOLANTI	Anfetamine	5	42	21	16	7	2	5	1	2		1		12	114
	Metamfetamine	4	12	7	2	6	3	1						2	37
	Ecstasy ed analoghi	14	48	12	3	3	1	2						13	96
	Catinone sintetico		1	2											3
	Altri stimolanti	2	14	2	3	4	1	2	3	1	1			7	40
Totale Stimolanti		25	117	44	24	20	7	10	4	3	1	1		34	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	5	33	22	26	28	21	23	15	8	10	2	4	7	204
	Benzodiazepine non prescritte	13	48	46	31	34	22	32	19	9	7	1	2	85	349
	GHB / GBL		1	2	1	1			2		1				8
	Altri ipnotici e sedativi	2	10	9	10	8	4	6	6	4	1			10	70
Totale Ipnotici e Sedativi		20	92	79	68	71	47	61	42	21	19	3	6	102	631
ALLUCINOGENI	LSD	2	9	3	2									1	17
	Ketamine	4	23	17			1							3	48
	Altri allucinogeni	1	17	13	2	2				1				6	42
Totale Allucinogeni		7	49	33	4	2	1			1				10	107
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	6	4					2						1	13
Totale Inalanti Volatili		6	4					2						1	13
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	4.239	6.679	936	266	137	69	36	24	10	5	1	12	1.796	14.210
Totale Cannabinoidi		4.239	6.679	936	266	137	69	36	24	10	5	1	12	1.796	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	135	200	77	36	30	25	22	10	10	4	7	3	164	723
Totale Altre Dipendenze		135	200	77	36	30	25	22	10	10	4	7	3	164	723
Totale		8.809	46.187	27.611	11.141	6.144	3.231	2.102	1.092	574	247	69	142	16.522	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.5 – Distribuzione degli utenti trattati per età al primo uso e sostanza primaria - Nuovi utenti e Utenti già in carico

Categoria Sostanza	Utenti	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Nuovi utenti	185	1.226	835	378	279	167	122	67	39	21	7	7	776	4.109
	Utenti già in carico	2.749	27.935	19.210	7.259	3.615	1.830	1.137	575	303	137	32	95	10.082	74.959
Totale Oppiacei		2.934	29.161	20.045	7.637	3.894	1.997	1.259	642	342	158	39	102	10.858	79.068
COCAINA	Nuovi utenti	367	2.243	1.447	748	479	253	187	108	61	22	5	3	815	6.738
	Utenti già in carico	1.076	7.642	4.950	2.358	1.511	832	525	262	126	38	13	16	2.742	22.091
Totale Cocaina		1.443	9.885	6.397	3.106	1.990	1.085	712	370	187	60	18	19	3.557	28.829
STIMOLANTI	Nuovi utenti	3	19	12	10	10	4	4		3	1			13	79
	Utenti già in carico	22	98	32	14	10	3	6	4			1		21	211
Totale Stimolanti		25	117	44	24	20	7	10	4	3	1	1	-	34	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Nuovi utenti	3	14	18	14	20	9	17	9	4	2	2		19	131
	Utenti già in carico	17	78	61	54	51	38	44	33	17	17	1	6	83	500
Totale Ipnotici e Sedativi		20	92	79	68	71	47	61	42	21	19	3	6	102	631
ALLUCINOGENI	Nuovi utenti	3	15	8	2									2	30
	Utenti già in carico	4	34	25	2	2	1			1				8	77
Totale Allucinogeni		7	49	33	4	2	1	-	0	1	0	0	0	10	107
INALANTI VOLATILI	Nuovi utenti	2	1					1							4
	Utenti già in carico	4	3					1						1	9
Totale Inalanti Volatili		6	4	0	-	-	0	2	0	0	0	0	0	1	13
CANNABINOIDI	Nuovi utenti	1.221	2.104	276	79	42	20	12	5	3	4	1	4	543	4.314
	Utenti già in carico	3.018	4.575	660	187	95	49	24	19	7	1		8	1.253	9.896
Totale Cannabinoidi		4.239	6.679	936	266	137	69	36	24	10	5	1	12	1.796	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Nuovi utenti	61	85	27	10	4	3	3	3	1				51	248
	Utenti già in carico	74	115	50	26	26	22	19	7	9	4	7	3	113	475
Totale Altre Dipendenze		135	200	77	36	30	25	22	10	10	4	7	3	164	723
Totale Nuovi utenti		1.845	5.707	2.623	1.241	834	456	346	192	111	50	15	14	2.219	15.653
Utenti già in carico		6.964	40.480	24.988	9.900	5.310	2.775	1.756	900	463	197	54	128	14.303	108.218
Totale		8.809	46.187	27.611	11.141	6.144	3.231	2.102	1.092	574	247	69	142	16.522	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.6 – Distribuzione degli utenti trattati per classi di età e sostanza primaria –Utenti totali -

La fascia di età si riferisce a quella del primo trattamento

Categoria sostanza	Sostanza	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Eroina	106	3.783	9.741	7.238	4.466	2.553	1.566	820	396	123	45	22	45.347	76.206
	Metadone non prescritto	1	27	58	67	72	48	42	31	16	7	1	3	576	949
	Buprenorfina non prescritta		5	33	32	18	26	26	23	12	2	2	2	124	305
	Fentanil non prescritto			3	1				2						6
	Altri oppiacei	2	44	133	116	116	104	86	55	46	21	8	8	863	1.602
Totale Oppiacei		109	3.859	9.968	7.454	4.672	2.731	1.722	929	470	153	56	35	46.910	79.068
COCAINA	Cocaina (polvere)	41	909	2.248	2.558	2.539	2.025	1.494	912	466	191	52	23	13.433	26.891
	Crack	4	89	220	221	196	141	105	50	24	9	2		877	1.938
Totale Cocaina		45	998	2.468	2.779	2.735	2.166	1.599	962	490	200	54	23	14.310	28.829
STIMOLANTI	Anfetamine		8	9	7	12	1	2	3	5		1	1	65	114
	Metamfetamine		1	4	5	4	9	5	1	1				7	37
	Ecstasy ed analoghi		12	8	4	1	2	3	1					65	96
	Catinone sintetico			2										1	3
	Altri stimolanti		4	2		1	1	2	2	1	1			26	40
Totale Stimolanti			25	25	16	18	13	12	7	7	1	1	1	164	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti		8	4	7	11	12	16	16	5	9	6	4	106	204
	Benzodiazepine non prescritte	2	11	27	11	15	16	24	21	19	8	6	3	186	349
	GHB / GBL				2	1			1					4	8
	Altri ipnotici e sedativi		1	3	4	3	2	3	5	4	2			43	70
Totale Ipnotici e Sedativi		2	20	34	24	30	30	43	43	28	19	12	7	339	631
ALLUCINOGENI	LSD		4											13	17
	Ketamine		8	11	3	3								23	48
	Altri allucinogeni		2	5	4	3								28	42
Totale Allucinogeni			14	16	7	6								64	107
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	1						1		2				9	13
Totale Inalanti Volatili		1						1		2				9	13
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	219	2.718	1.620	839	509	339	230	142	86	25	13	7	7.463	14.210
Totale Cannabinoidi		219	2.718	1.620	839	509	339	230	142	86	25	13	7	7.463	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze		9	10	15	13	11	10	12	11	2	4	4	622	723
Totale Altre Dipendenze			9	10	15	13	11	10	12	11	2	4	4	622	723
Totale		376	7.643	14.141	11.134	7.983	5.290	3.617	2.095	1.094	400	140	77	69.881	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.7 – Distribuzione degli utenti trattati per classi di età e sostanza primaria –Nuovi utenti e Utenti già in carico

La fascia di età si riferisce a quella del primo trattamento

Categoria Sostanza	Tipologia di utenti	MENO DI 15 ANNI	DA 15 A 19 ANNI	DA 20 A 24 ANNI	DA 25 A 29 ANNI	DA 30 A 34 ANNI	DA 35 A 39 ANNI	DA 40 A 44 ANNI	DA 45 A 49 ANNI	DA 50 A 54 ANNI	DA 55 A 59 ANNI	DA 60 A 64 ANNI	65 ANNI E OLTRE	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Nuovi utenti	13	268	544	420	325	243	169	124	79	34	12	7	1.871	4.109
	Utenti già in carico	96	3.591	9.424	7.034	4.347	2.488	1.553	805	391	119	44	28	45.039	74.959
Totale Oppiacei		109	3.859	9.968	7.454	4.672	2.731	1.722	929	470	153	56	35	46.910	79.068
COCAINA	Nuovi utenti	13	222	587	712	723	598	521	307	192	88	22	8	2.745	6.738
	Utenti già in carico	32	776	1.881	2.067	2.012	1.568	1.078	655	298	112	32	15	11.565	22.091
Totale Cocaina		45	998	2.468	2.779	2.735	2.166	1.599	962	490	200	54	23	14.310	28.829
STIMOLANTI	Nuovi utenti		3	6	5	7	8	5	4	2	1		1	37	79
	Utenti già in carico		22	19	11	11	5	7	3	5		1		127	211
Totale Stimolanti		0	25	25	16	18	13	12	7	7	1	0	0	164	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Nuovi utenti	1	6	8	7	8	5	11	15	11	3	6		50	131
	Utenti già in carico	1	14	26	17	22	25	32	28	17	16	6	7	289	500
Totale Ipnotici e Sedativi		0	20	34	24	30	30	43	43	28	19	12	7	339	631
ALLUCINOGENI	Nuovi utenti		6	8	2	3								11	30
	Utenti già in carico		8	8	5	3								53	77
Totale Allucinogeni		0	14	16	7	6	-	0	0	0	0	0	0	64	107
INALANTI VOLATILI	Nuovi utenti	1								1				2	4
	Utenti già in carico							1		1				7	9
Totale Inalanti Volatili		0	0	-	0	0	0	0	0	2	0	0	0	9	13
CANNABINOIDI	Nuovi utenti	79	1.017	646	315	202	110	78	52	45	15	7	3	1.745	4.314
	Utenti già in carico	140	1.701	974	524	307	229	152	90	41	10	6	4	5.718	9.896
Totale Cannabinoidi		219	2.718	1.620	839	509	339	230	142	86	25	13	7	7.463	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Nuovi utenti		1	7	6	8	4	2	3	2	1		1	213	248
	Utenti già in carico		8	3	9	5	7	8	9	9	1	4	3	409	475
Totale Altre Dipendenze		-	9	10	15	13	11	10	12	11	2	4	4	622	723
Totale Nuovi utenti		107	1.523	1.806	1.467	1.276	968	786	505	332	142	47	20	6.674	15.653
Utenti già in carico		269	6.120	12.335	9.667	6.707	4.322	2.831	1.590	762	258	93	57	63.207	108.218
Totale		376	7.643	14.141	11.134	7.983	5.290	3.617	2.095	1.094	400	140	77	69.881	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Analizzando gli andamenti temporali (anni 2014-2021) delle età medie al trattamento in corso degli utenti per le principali sostanze d'uso primario si nota un generale aumento, più evidente per i maschi. (Fig. 6.2.4).

Se si considera l'età al primo uso per oppiacei, cocaina e cannabinoidi si osserva una sostanziale stabilità temporale soprattutto negli anni più recenti (Fig. 6.2.5); anche per l'età al primo trattamento si osserva nell'ultimo periodo un andamento stabile per la cocaina e per la cannabis e valori più oscillanti per gli oppiacei (Fig. 6.2.6).

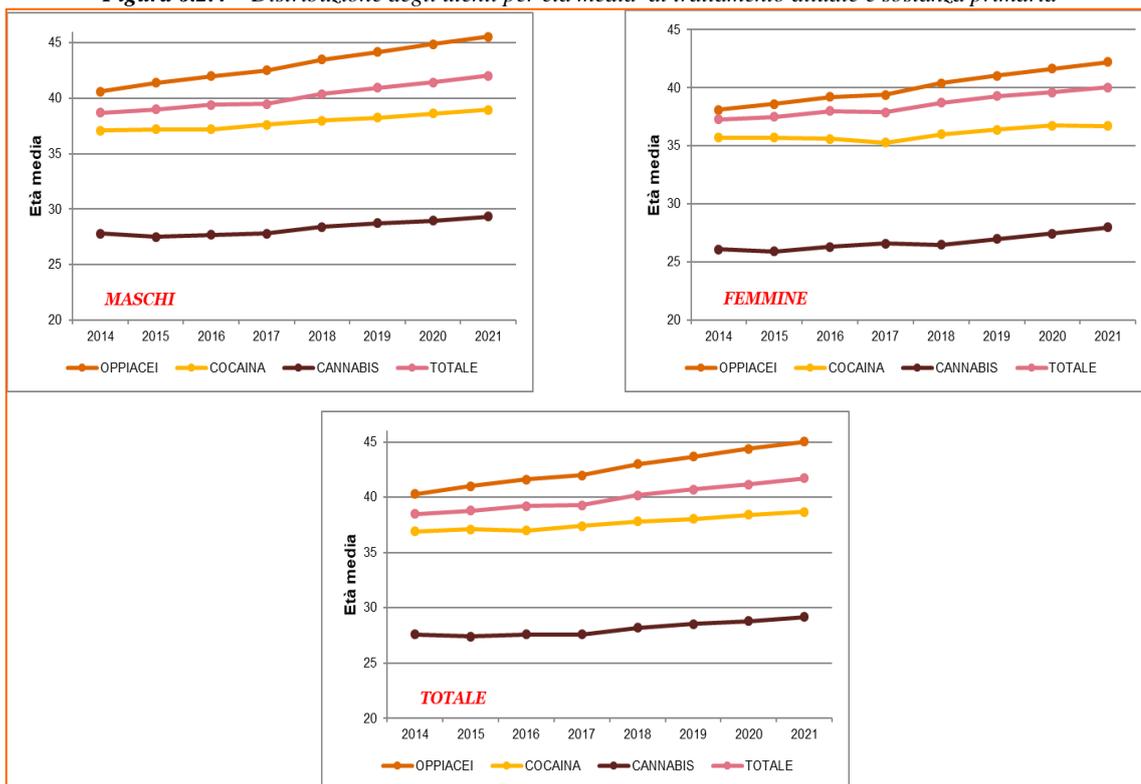


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.4 – Distribuzione degli utenti per età media al trattamento attuale e sostanza primaria



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

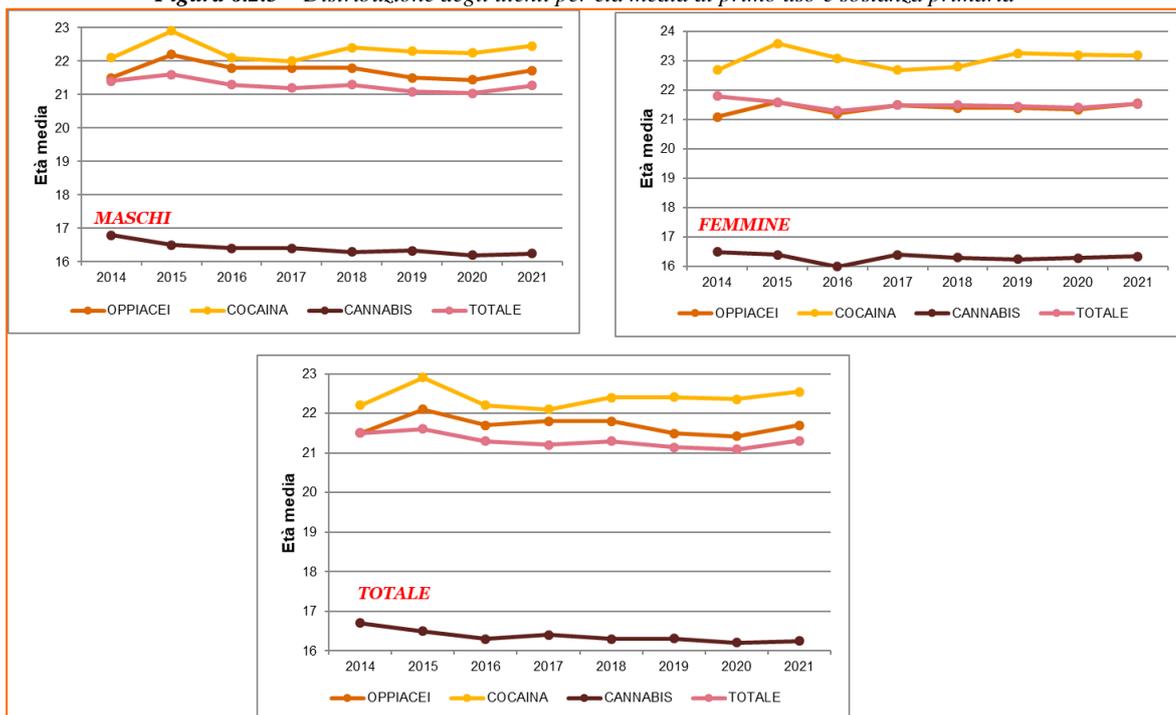


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.5 – Distribuzione degli utenti per età media al primo uso e sostanza primaria



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

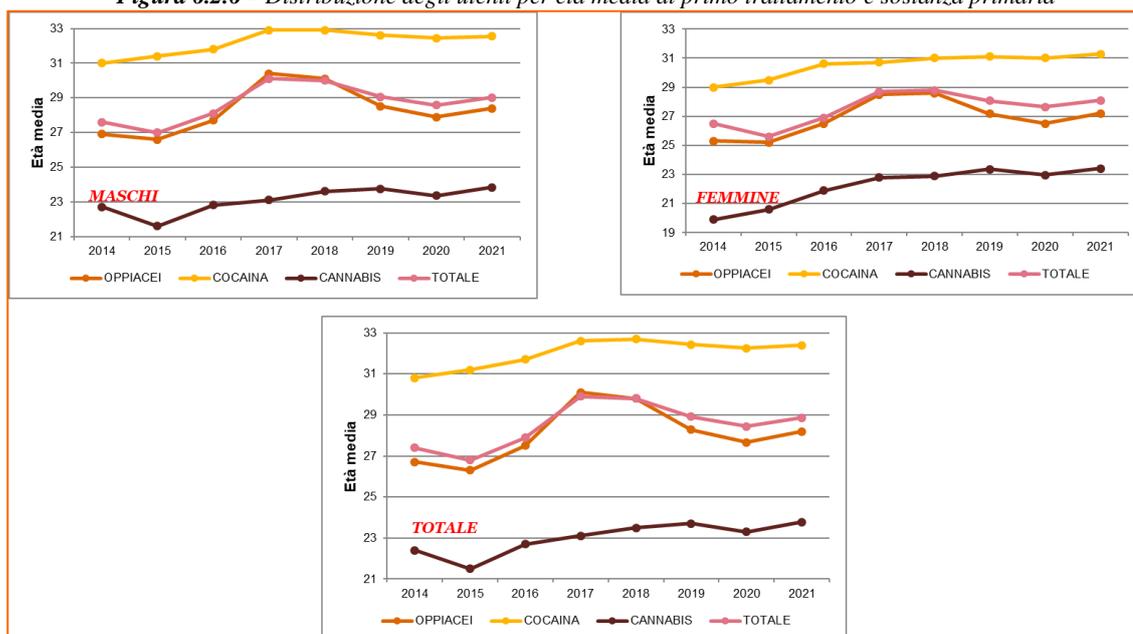


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.6 – Distribuzione degli utenti per età media al primo trattamento e sostanza primaria



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Il dato sulla modalità di accesso ai servizi mostra che i pazienti già conosciuti richiedono il trattamento prevalentemente in modo autonomo o attraverso familiari e amici (69,0% dei casi) mentre i nuovi utenti giungono in maniera differenziata: il 44,9% per accesso diretto o su richiesta dei familiari/amici, il 9,0% per invio dell'autorità giudiziaria, per invio da altri servizi per le dipendenze (9,0%) o da altri servizi sanitari (8,8%) (Tab. 6.2.8, Fig. 6.2.7).

Nella Tabella 6.2.8a tale informazione è analizzata per classi di età e sesso.

Nella Figura 6.2.7a, distintamente per oppiacei, cocaina e cannabis, è visualizzata la distribuzione per modalità di accesso per sesso.

Si osserva che gli utenti che usano primariamente oppiacei accedono ai servizi per la maggior parte per accesso volontario o su richiesta di familiari/amici (oltre il 70%) mentre per gli assuntori di cocaina e cannabis tale modalità di accesso, pur essendo prevalente, presenta percentuali più basse (quasi il 60% per la cocaina, intorno al 40% per la cannabis).

Per quest'ultimi utenti aumentano i casi di accesso ai servizi per invio dell'autorità giudiziaria e per altra non specificata modalità.

Nella Figura 6.2.7b è rappresentata, distintamente per i due sessi, la distribuzione per modalità di accesso per ogni classe di età. Si osserva, per entrambi i sessi, che all'aumentare dell'età si arriva al servizio sempre più tramite un accesso volontario mentre diminuisce la percentuale di coloro che vengono inviati dall'autorità giudiziaria e di coloro che usano un "altro" canale di accesso.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.8– Distribuzione degli utenti trattati per modalità di accesso al trattamento e sostanza primaria

Categoria Sostanza	Magistratura/ libertà vigilata/forze dell'ordine	Medico di medicina generale	Altro centro di trattamento	Altri servizi sanitari, medici o sociali	Scuola	Accesso volontario, attraverso familiari, amici, ecc .	Altro	Non noto/ mancante	Totale
NUOVI UTENTI									
OPPIACEI	80	105	1.013	245		1.879	741	46	4.109
COCAINA	392	72	222	544		3.596	1.872	40	6.738
STIMOLANTI	4		4	9		37	24	1	79
IPNOTICI E SEDATIVI	1	6	2	16		71	33	2	131
ALLUCINOGENI	3	1	1	2		15	8		30
INALANTI VOLATILI						3	1		4
CANNABINOIDI	924	44	161	557	4	1.233	1.300	91	4.314
ALTRE DIPENDENZE	7		1	11		192	29	8	248
Totale	1.411	228	1.404	1.384	4	7.026	4.008	188	15.653
UTENTI GIA' IN CARICO									
OPPIACEI	1.263	1.294	6.328	1.679	11	56.142	7.079	1.163	74.959
COCAINA	817	195	680	1.403	9	13.509	5.305	173	22.091
STIMOLANTI	12	4	13	25		111	46		211
IPNOTICI E SEDATIVI	2	18	11	38		319	111	1	500
ALLUCINOGENI	10		3	6		42	15	1	77
INALANTI VOLATILI	1				1	7			9
CANNABINOIDI	1.104	96	289	962	15	4.253	3.057	120	9.896
ALTRE DIPENDENZE	12	8	23	25		315	88	4	475
Totale	3.221	1.615	7.347	4.138	36	74.698	15.701	1.462	108.218
TOTALE									
OPPIACEI	1.343	1.399	7.341	1.924	11	58.021	7.820	1.209	79.068
COCAINA	1.209	267	902	1.947	9	17.105	7.177	213	28.829
STIMOLANTI	16	4	17	34		148	70	1	290
IPNOTICI E SEDATIVI	3	24	13	54		390	144	3	631
ALLUCINOGENI	13	1	4	8		57	23	1	107
INALANTI VOLATILI	1				1	10	1		13
CANNABINOIDI	2.028	140	450	1.519	19	5.486	4.357	211	14.210
ALTRE DIPENDENZE	19	8	24	36		507	117	12	723
Totale	4.632	1.843	8.751	5.522	40	81.724	19.709	1.650	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

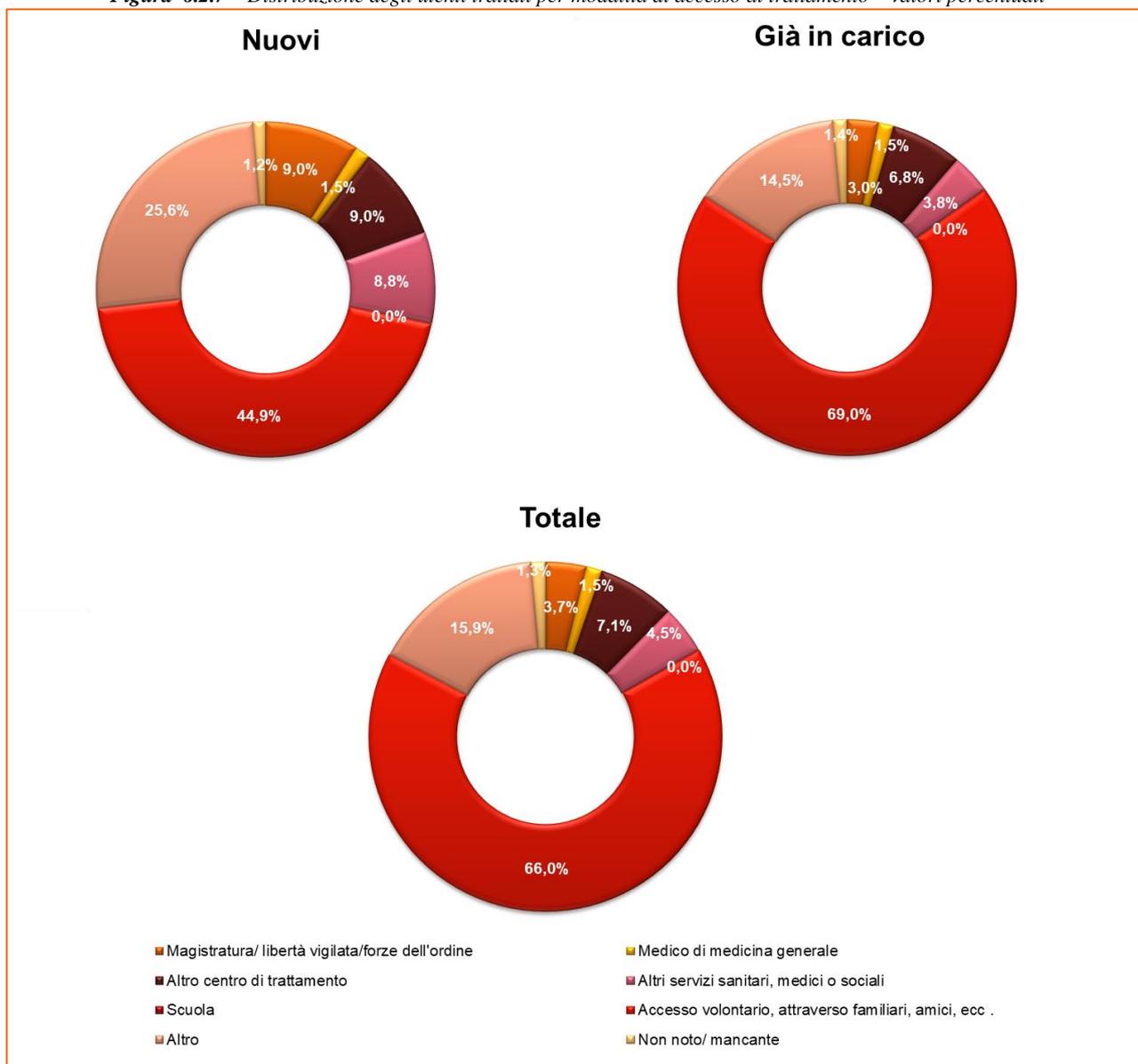


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.7 – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di accesso al trattamento – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.8.a – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di accesso al trattamento e sostanza primaria, classi di età e genere

MASCHI

Categoria sostanza	Fascia età	Magistratura / libertà vigilata/forze dell'ordine	Medico di medicina generale	Altro centro di trattamento	Altri servizi sanitari, medici o sociali	Scuola	Accesso volontario, attraverso familiari, amici, ecc.	Altro	Non noto/mancante	Totale
OPPIACEI	meno di 20 anni	2	1	3	4		21	9	1	41
	20-24 anni	15	12	69	56	1	570	134	5	862
	25-34 anni	201	129	811	266	2	5.785	1.041	95	8.330
	35-64 anni	999	976	5.012	1.118	6	41.775	5.354	923	56.163
	>= 65 anni	17	26	109	37		1.090	116	22	1.417
COCAINA	meno di 20 anni	4	1	5	9		44	38		101
	20-24 anni	72	12	29	95	1	616	299	5	1.129
	25-34 anni	315	53	182	399	1	3.944	1.803	42	6.739
	35-64 anni	712	160	552	1.064	6	10.401	4.207	141	17.243
	>= 65 anni	11	1	8	14		102	64	3	203
STIMOLANTI	meno di 20 anni						1	2		3
	20-24 anni	1		1	1		9	4		16
	25-34 anni	4	3	5	5		41	26		84
	35-64 anni	10		9	18		71	26		134
	>= 65 anni		1	1			2			4
IPNOTICI E SEDATIVI	meno di 20 anni	1			3		1	4		9
	20-24 anni		2				12	5		19
	25-34 anni		1	1	5		25	8		40
	35-64 anni	1	11	9	22		179	53	2	277
	>= 65 anni				2		16	2		20
ALLUCINOGENI	meno di 20 anni				1			1		2
	20-24 anni			1	1		6	3		11
	25-34 anni	5	1		3		22	4		35
	35-64 anni	5		2	1		9	8	1	26
INALANTI VOLATILI	meno di 20 anni						1			1
	20-24 anni					1	1			2
	25-34 anni	1					1			2
	35-64 anni						4	1		5
CANNABIS	meno di 20 anni	295	8	59	277	8	509	601	26	1.783
	20-24 anni	622	19	91	342	6	1.006	948	53	3.087
	25-34 anni	560	49	127	386	2	1.516	1.196	64	3.900
	35-64 anni	387	43	114	301	1	1.750	1.126	49	3.771
	>= 65 anni	4		5	4		21	10		44
ALTRE DIPENDENZE	meno di 20 anni						1	1	2	4
	20-24 anni	1		3	6		7	4	1	22
	25-34 anni	4	1	1	4		33	23		66
	35-64 anni	9	3	12	10		223	51	5	313
	>= 65 anni	1	1	1	2		54	4		63
Totale		4.259	1.514	7.222	4.456	35	69.869	17.176	1.440	105.971



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

FEMMINE

Categoria sostanza	Fascia età	Magistratura / libertà vigilata/forze dell'ordine	Medico di medicina generale	Altro centro di trattamento	Altri servizi sanitari, medici o sociali	Scuola	Accesso volontario, attraverso familiari, amici, ecc.	Altro	Non noto/mancante	Totale
OPPIACEI	meno di 20 anni			4	6		22	6		38
	20-24 anni	6	13	71	35	1	402	64	3	595
	25-34 anni	26	40	313	124		1.761	269	32	2.565
	35-64 anni	75	194	926	276	1	6.408	814	124	8.818
	>= 65 anni	2	8	23	2		186	13	4	238
COCAINA	meno di 20 anni	2	1		7		21	22		53
	20-24 anni	10	1	7	38	1	178	57	1	293
	25-34 anni	21	5	39	127		579	223	6	1.000
	35-64 anni	62	33	79	193		1.212	461	13	2.053
	>= 65 anni			1	1		7	3	2	14
STIMOLANTI	meno di 20 anni						1	1		2
	20-24 anni						4	4		8
	25-34 anni	1		1	6		13	1		22
	35-64 anni				4		6	6	1	17
IPNOTICI E SEDATIVI	meno di 20 anni						1			1
	20-24 anni		1				4			5
	25-34 anni		2		1		16	3		22
	35-64 anni	1	6	3	16		118	59	1	204
	>= 65 anni		1		5		18	10		34
ALLUCINOGENI	meno di 20 anni	1					1	1		3
	20-24 anni			1			2	3		6
	25-34 anni				1		12	1		14
	35-64 anni	2			1		5	1		9
	>= 65 anni							1		1
INALANTI VOLATILI	35-64 anni						3			3
CANNABINOIDI	meno di 20 anni	38	4	9	62		97	107	3	320
	20-24 anni	59	4	13	47	1	178	105	4	411
	25-34 anni	36	7	18	53	1	201	145	9	470
	35-64 anni	27	6	14	46		204	117	3	417
	>= 65 anni						3	1		4
ALTRE DIPENDENZE	meno di 20 anni				2		1			3
	20-24 anni				2		4		1	7
	25-34 anni			3			16	8		27
	35-64 anni	3	2	4	8		123	18	3	161
	>= 65 anni	1	1		2		45	8		57
Totale		373	329	1.529	1.065	5	11.852	2.532	210	17.895

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



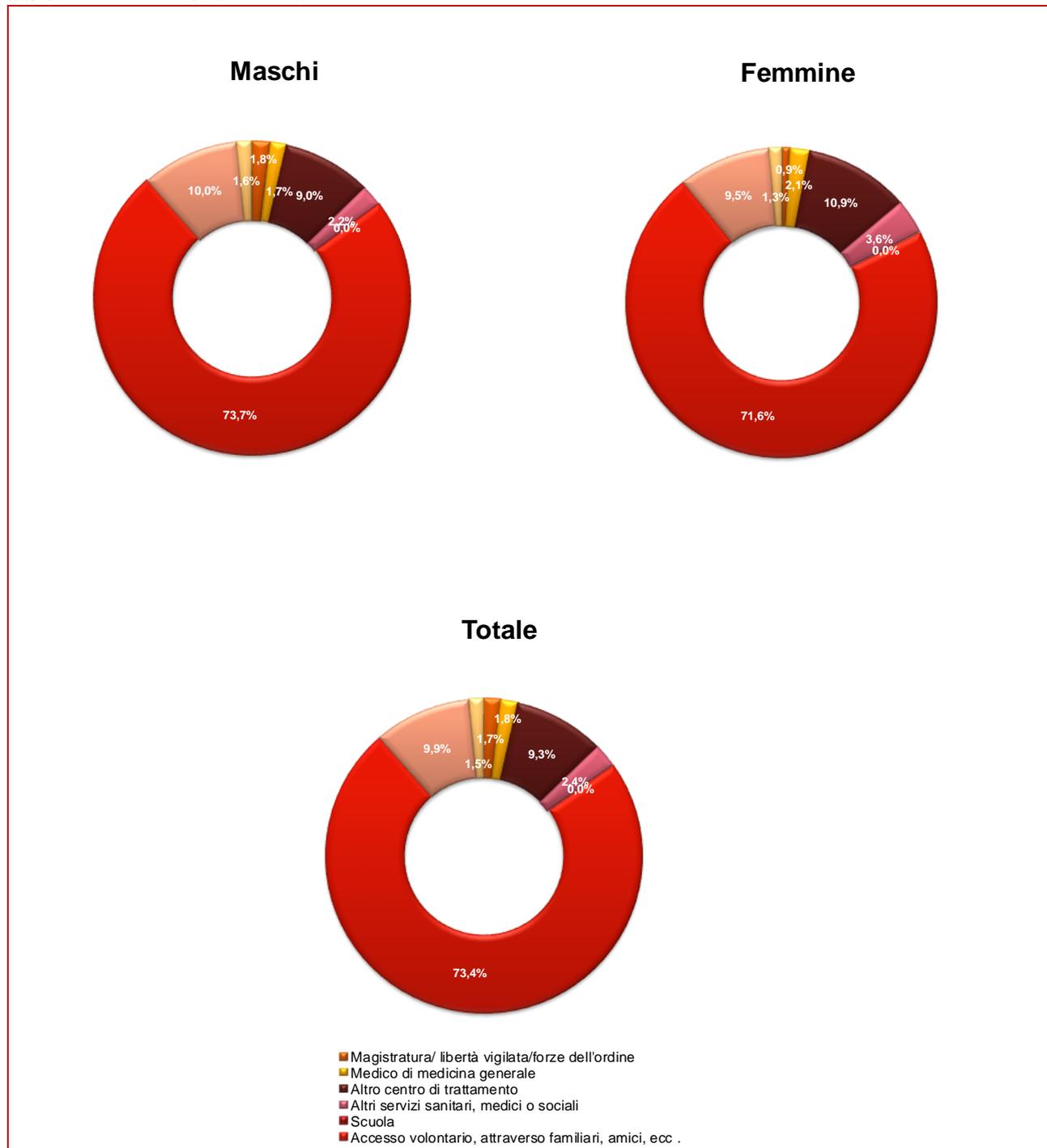
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.7a– Distribuzione degli utenti trattati per modalità di accesso al trattamento, sostanza primaria e sesso – valori percentuali

USO PRIMARIO OPIACEI



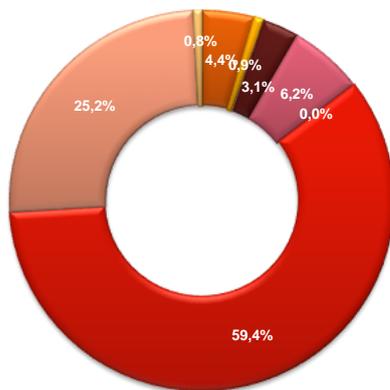
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

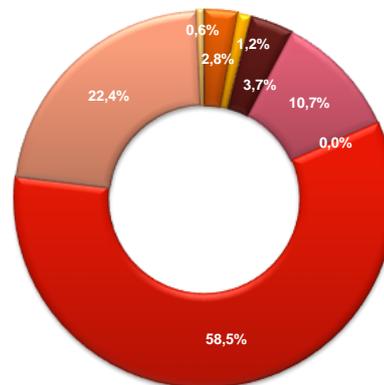
Direzione generale della prevenzione sanitaria

USO PRIMARIO COCAINA

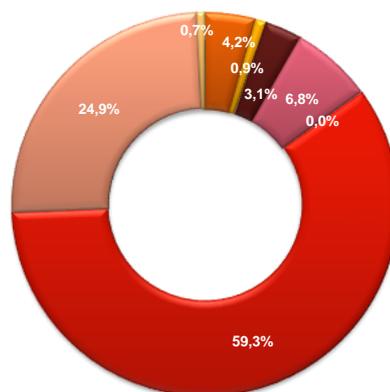
Maschi



Femmine



Totale



- Magistratura/ libertà vigilata/forze dell'ordine
- Medico di medicina generale
- Altro centro di trattamento
- Altri servizi sanitari, medici o sociali
- Scuola
- Accesso volontario, attraverso familiari, amici, ecc .

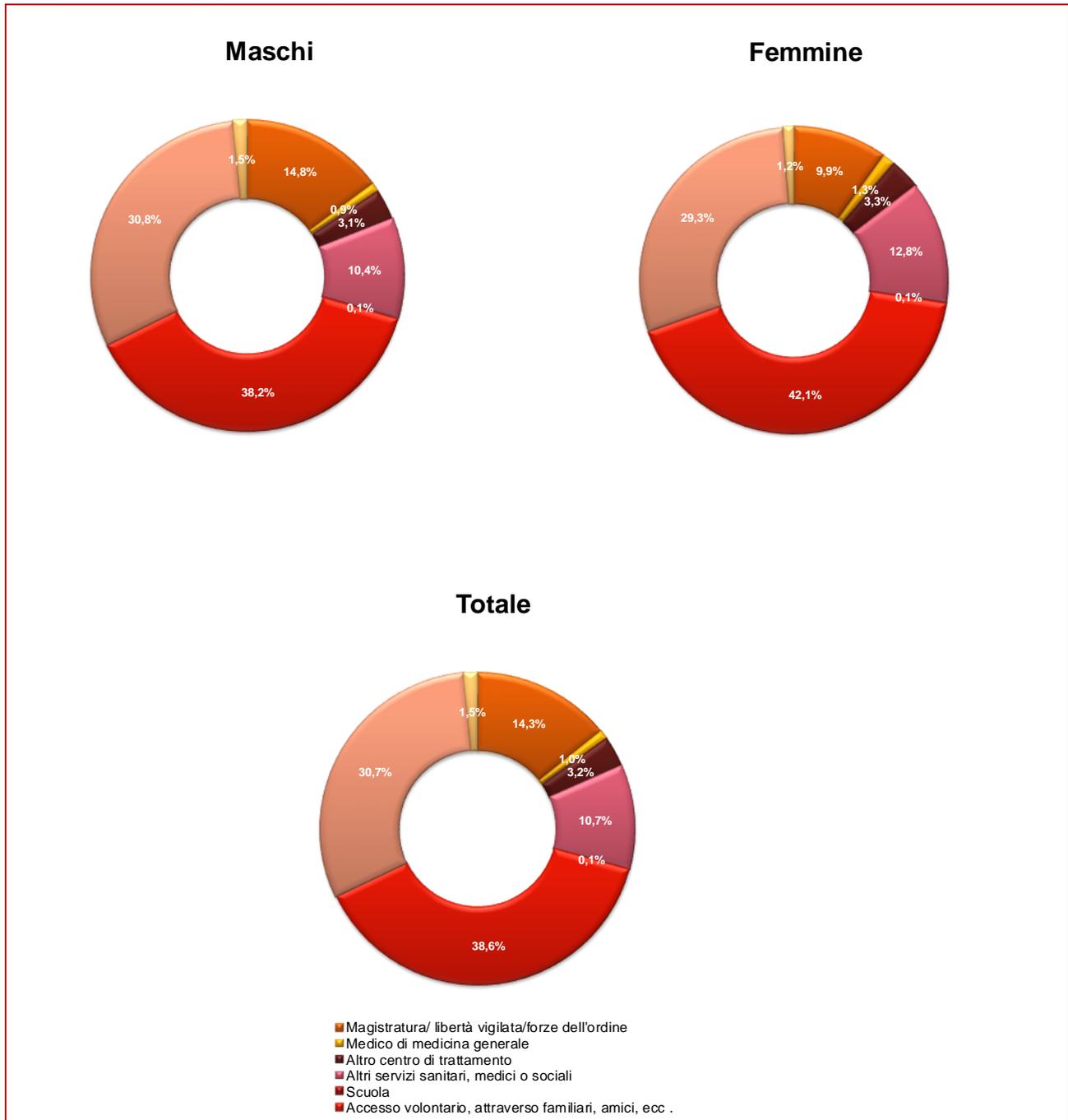


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

USO PRIMARIO CANNABIS



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

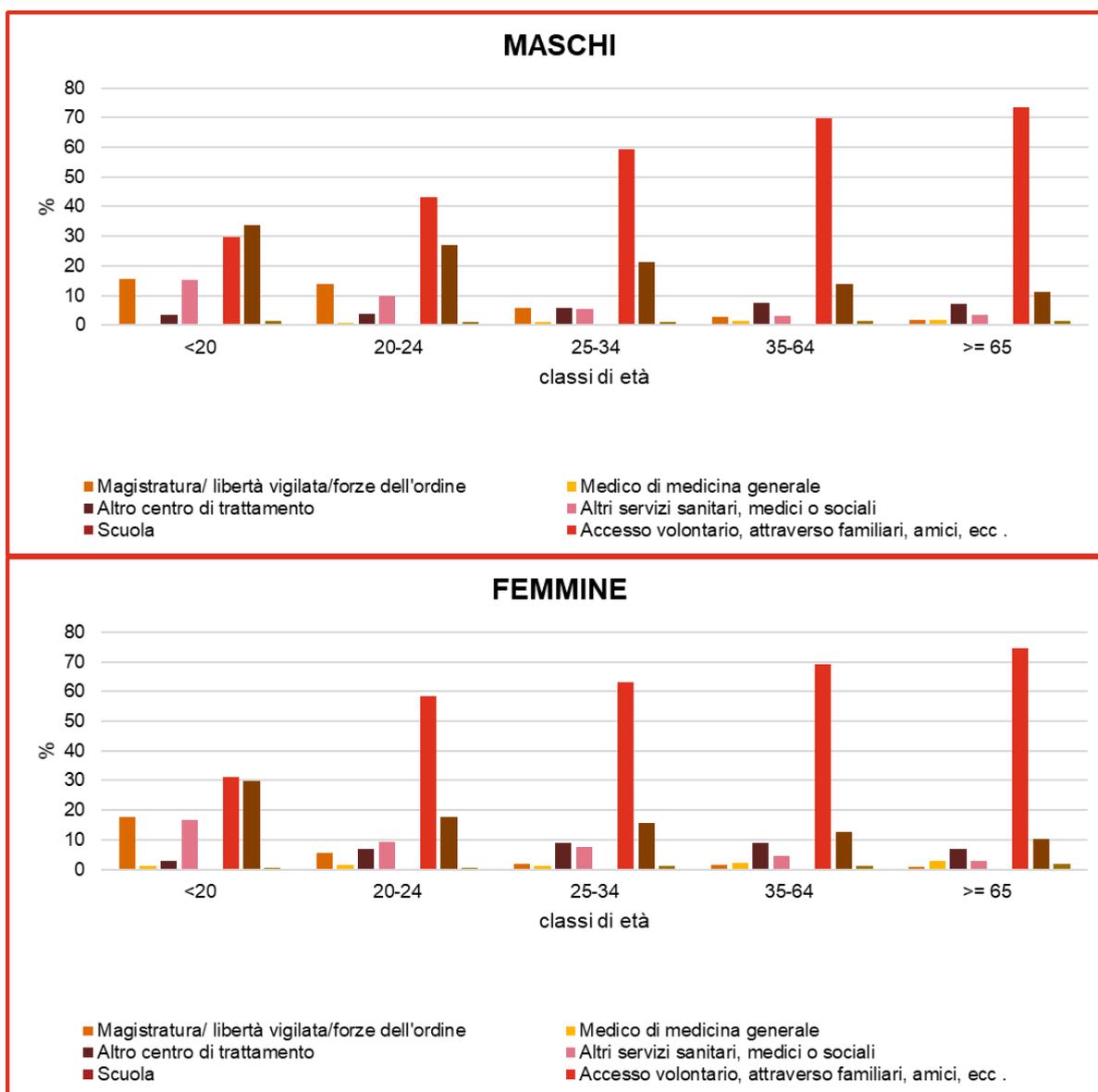


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.7b– Distribuzione degli utenti trattati per modalità di accesso al trattamento, classi di età e sesso – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

L'analisi dei dati sulla modalità di assunzione della sostanza di uso primario mostra che i pazienti già in carico utilizzano la sostanza prevalentemente per via iniettiva (32,0%) o fumata/inalata (36,6%). Nei nuovi utenti oltre il 50% (54,0%) fuma o inala la sostanza mentre la percentuale di coloro che usano la via iniettiva scende al 6,4%. In entrambe le categorie di utenti una quota assume la sostanza sniffandola (nuovi 21,2%; già in carico 13,4%) (Tab. 6.2.9, Fig. 6.2.8).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Nella *Tabella 6.2.9a* e nella *Figura 6.2.8a* i dati relativi alla modalità di assunzione sono distinti per sesso.

Tabella 6.2.9 – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione e sostanza primaria - Utenti totali

Categoria Sostanza	Sostanza	fumata/ inalata	iniettata	orale	sniffata	più vie di assunzione	altro	non noto/ non risulta	inapplicabile	Totale
OPPIACEI	Eroina	22.841	34.383	233	5.145	467	2.067	10.669	401	76.206
	Metadone non prescritto	62	78	673	8	3	12	108	5	949
	Buprenorfina non prescritta	17	21	180	21	1	18	46	1	305
	Fentanil non prescritto	3	1	1	1					6
	Altri oppiacei	370	223	767	55	11	46	125	5	1.602
Totale Oppiacei		23.293	34.706	1.854	5.230	482	2.143	10.948	412	79.068
COCAINA	Cocaina (polvere)	10.047	875	130	12.458	124	256	2.933	68	26.891
	Crack	1.683	27	7	59	2	21	130	9	1.938
Totale Cocaina		11.730	902	137	12.517	126	277	3.063	77	28.829
STIMOLANTI	Anfetamine non prescritte	35	1	51	8		2	16	1	114
	Metamfetamine	20	2	9	2		1	3		37
	Ecstasy ed analoghi	10	1	74	2	1	1	7		96
	Catinone sintetico	2			1					3
	Altri stimolanti	14	6	9	1	2	2	6		40
Totale Stimolanti		81	10	143	14	3	6	32	1	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	2	2	187			4	9		204
	Benzodiazepine non prescritte	1	6	250	1	1	9	81		349
	GHB / GBL			8						8
	Altri ipnotici e sedativi		4	49		1	3	13		70
Totale Ipnotici e Sedativi		3	12	494	1	2	16	103		631
ALLUCINOGENI	LSD	2		11	1		1	2		17
	Ketamine	12	4	7	12		5	7	1	48
	Altri allucinogeni	5	1	27	3			4	2	42
Totale Allucinogeni		19	5	45	16		6	13	3	107
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	13								13
Totale Inalanti Volatili		13								13
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	12.638	11	139	39		79	1.279	25	14.210
Totale Cannabinoidi		12.638	11	139	39		79	1.279	25	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	328	10	139	8	3	48	179	8	723
Totale Altre Dipendenze		328	10	139	8	3	48	179	8	723
Totale		48.105	35.656	2.951	17.825	616	2.575	15.617	526	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

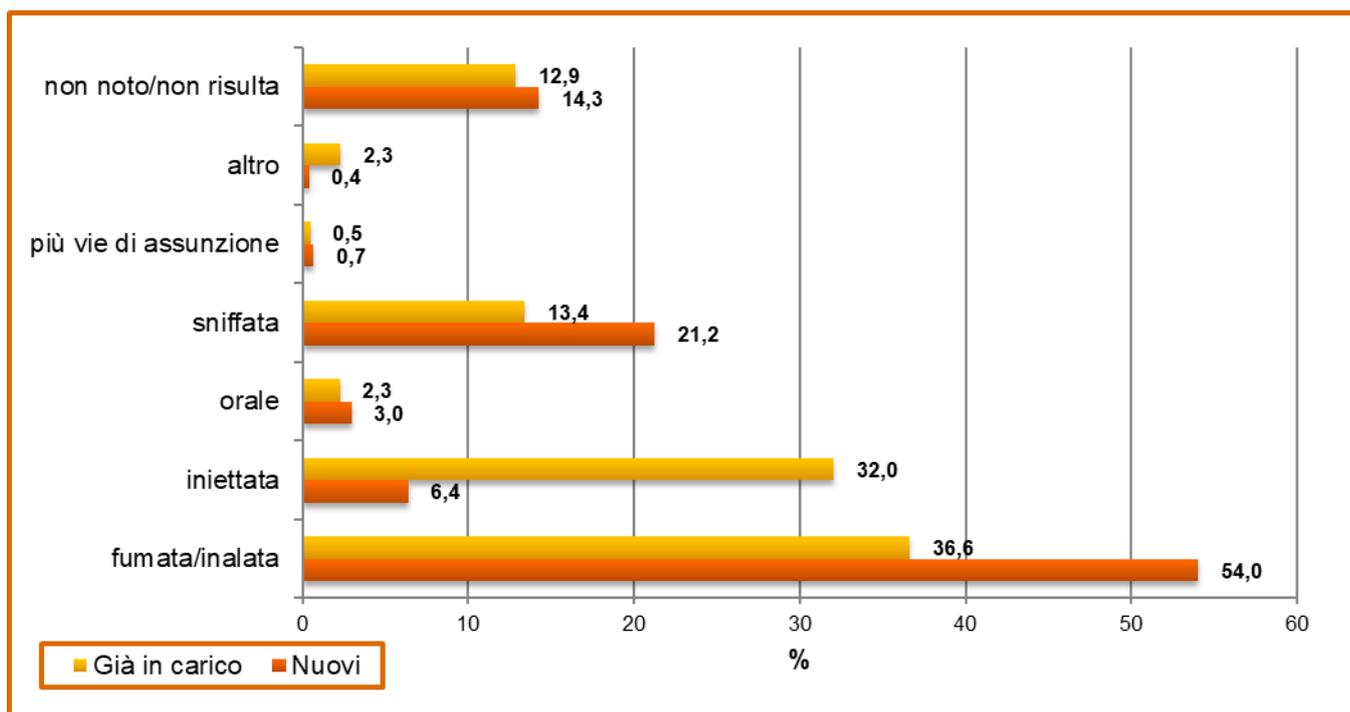


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.8 – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione e tipologia di utente – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.9.a – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione al trattamento e sostanza primaria, classi di età e genere

MASCHI

Categoria Sostanza	Fascia età	fumata/ inalata	iniettata	orale	sniffata	più vie di assunzione	altro	non noto/non risulta	inapplicabile	Totale
OPPIACEI	Meno di 20 anni	25	5	2				9		41
	20-24 anni	554	133	24	32	4	8	104	3	862
	25-34 anni	4.645	1.674	193	459	68	102	1.158	31	8.330
	35-64 anni	14.088	26.869	1.218	3.865	335	1.598	7.876	314	56.163
	>= 65 anni	159	838	45	98	4	64	200	9	1.417
COCAINA	Meno di 20 anni	48		1	41	2		8	1	101
	20-24 anni	526	7	3	475	5	1	108	4	1.129
	25-34 anni	2.901	75	28	2.976	26	37	686	10	6.739
	35-64 anni	6.624	683	80	7.655	78	202	1.874	47	17.243
	>= 65 anni	66	10	3	96	1	4	23		203
STIMOLANTI	Meno di 20 anni	1		2						3
	20-24 anni	2	1	10	1			2		16
	25-34 anni	29	1	34	5	1	3	11		84
	35-64 anni	38	8	62	4	2	1	18	1	134
	>= 65 anni	1		3						4
IPNOTICI E SEDATIVI	Meno di 20 anni		1	6				2		9
	20-24 anni			15				4		19
	25-34 anni		1	29			1	9		40
	35-64 anni	3	5	208		2	10	49		277
	>= 65 anni			19				1		20
ALLUCINOGENI	Meno di 20 anni			2						2
	20-24 anni	2		3	4		1	1		11
	25-34 anni	6		18	5		2	2	2	35
	35-64 anni	3	2	11	1		2	6	1	26
INALANTI VOLATILI	Meno di 20 anni	1								1
	20-24 anni	2								2
	25-34 anni	2								2
	35-64 anni	5								5
CANNABINOIDI	Meno di 20 anni	1.624	1	19	2			136	1	1.783
	20-24 anni	2.760	2	22	1		13	287	2	3.087
	25-34 anni	3.446	1	40	12		27	362	12	3.900
	35-64 anni	3.333	7	32	20		31	341	7	3.771
	>= 65 anni	35		4				5		44
ALTRE DIPENDENZE	Meno di 20 anni			1				3		4
	20-24 anni	1		3			4	14		22
	25-34 anni	18	1	7	2	2	8	27	1	66
	35-64 anni	119	8	69	6	1	23	84	3	313
	>= 65 anni	47		4			1	10	1	63
Totale		41.114	30.333	2.220	15.760	531	2.143	13.420	450	105.971



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

FEMMINE

Categoria Sostanza	Fascia età	fumata/ inalata	iniettata	orale	sniffata	più vie di assunzione	altro	non noto/ non risulta	inapplicabile	Totale
OPPIACEI	Meno di 20 anni	27	4	2	1			4		38
	20-24 anni	367	124	7	20	4	7	65	1	595
	25-34 anni	1.352	659	66	120	20	31	307	10	2.565
	35-64 anni	2.057	4.258	287	615	47	322	1.190	42	8.818
	>= 65 anni	19	141	10	20		11	35	2	238
COCAINA	Meno di 20 anni	22			23	1		7		53
	20-24 anni	147	6	2	95	2	2	37	2	293
	25-34 anni	476	26	12	374	3	8	97	4	1.000
	35-64 anni	915	94	8	775	8	23	221	9	2.053
	>= 65 anni	5	1		6			2		14
STIMOLANTI	Meno di 20 anni			1			1			2
	20-24 anni	2		6						8
	25-34 anni	4		15	2		1			22
	35-64 anni	4		10	2			1		17
IPNOTICI E SEDATIVI	Meno di 20 anni			1						1
	20-24 anni			3	1			1		5
	25-34 anni		1	19			1	1		22
	35-64 anni		4	164			4	32		204
	>= 65 anni			30				4		34
ALLUCINOGENI	Meno di 20 anni	1			2					3
	20-24 anni	1	1	2	1			1		6
	25-34 anni	4	1	3	2		1	3		14
	35-64 anni	2	1	5	1					9
	>= 65 anni			1						1
INALANTI VOLATILI	35-64 anni	3								3
CANNABINOIDI	Meno di 20 anni	284		6	1			29		320
	20-24 anni	369		2	1		2	36	1	411
	25-34 anni	407		10	1		3	48	1	470
	35-64 anni	374		3	1		3	35	1	417
	>= 65 anni	4								4
ALTRE DIPENDENZE	Meno di 20 anni							3		3
	20-24 anni	1						6		7
	25-34 anni	12		8				5	2	27
	35-64 anni	86	1	37			11	25	1	161
	>= 65 anni	44		10			1	2		57
Totale		6.989	5.322	730	2.064	85	432	2.197	76	17.895

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

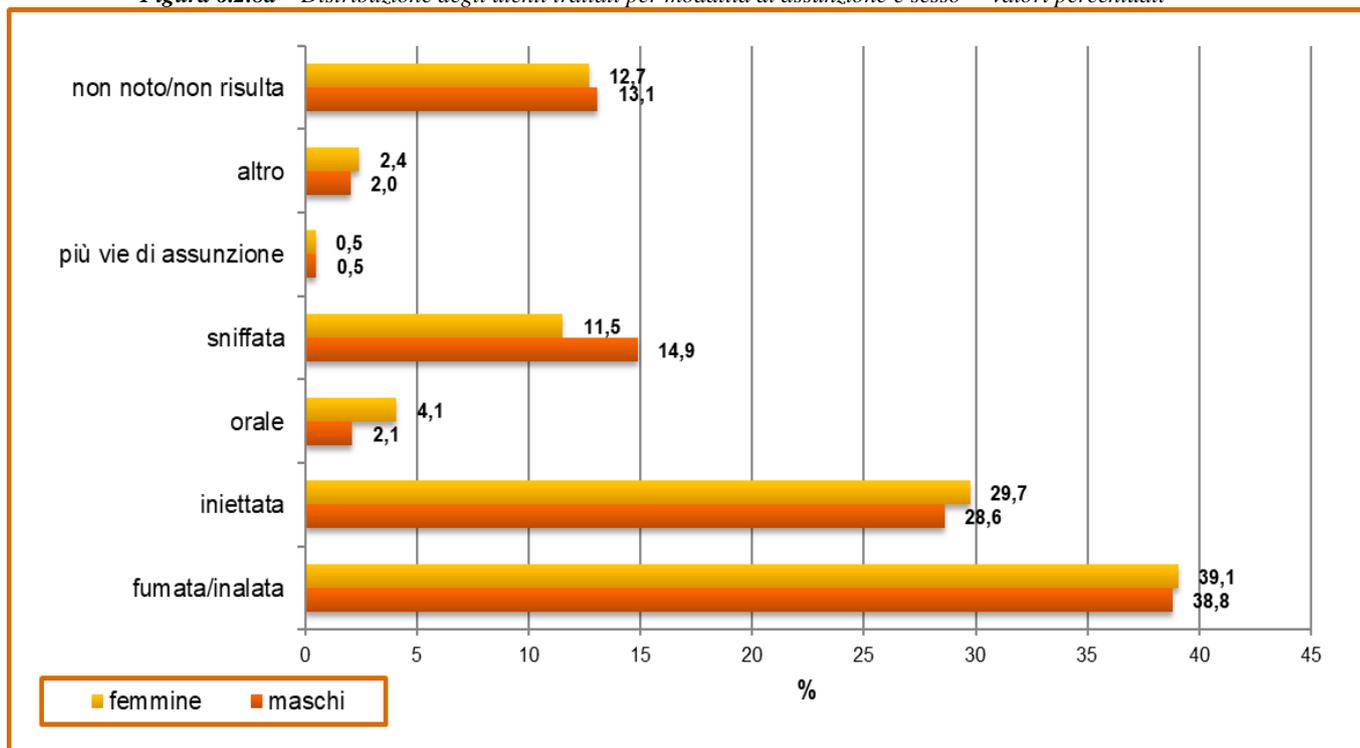


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.8a – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione e sesso – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Tra i nuovi utenti l'uso per via iniettiva è dichiarato dal 23,6% degli eroinomani e dall'1,1% dei cocainomani, mentre tra gli utenti già noti ai servizi tale modalità di assunzione interessa il 45,8% degli eroinomani ed il 3,8% dei cocainomani. Facendo riferimento alla modalità di assunzione "fumata/inalata" risulta che nei nuovi utenti vi si ricorre per l'eroina nel 43,1% dei casi e per la cocaina nel 40,6% dei casi, mentre negli utenti già in carico tale modalità viene utilizzata maggiormente dai cocainomani (40,7% vs 29,0%). Infine la sostanza viene sniffata soprattutto dagli assuntori di cocaina, sia nuovi (45,8%) che già in carico (42,7%) (Fig.6.2.9). Nella Figura 6.2.9a, distintamente per i due sessi, è visualizzata la distribuzione delle modalità di assunzione "fumata/inalata", "iniettata", "sniffata" per classi di età per gli assuntori di oppiacei e di cocaina.

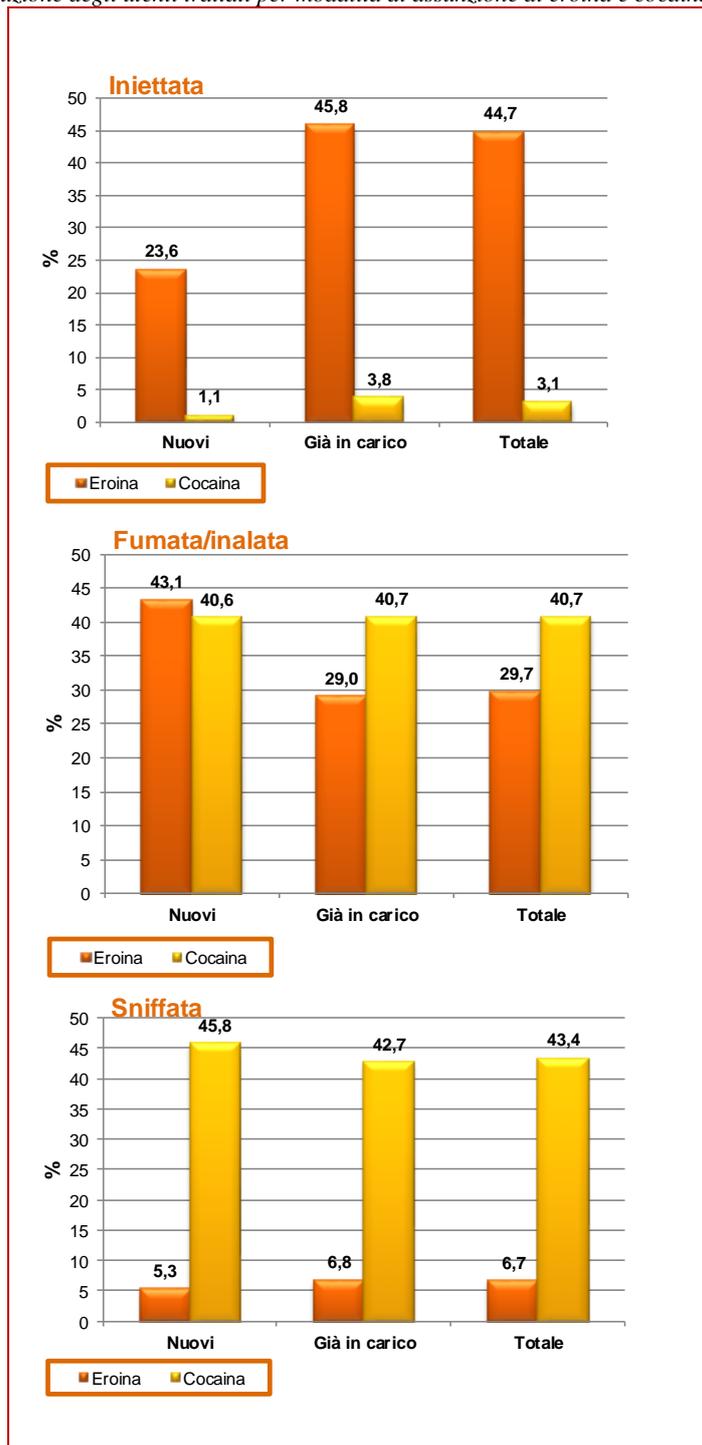


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Fig. 6.2.9 – Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione di eroina e cocaina – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



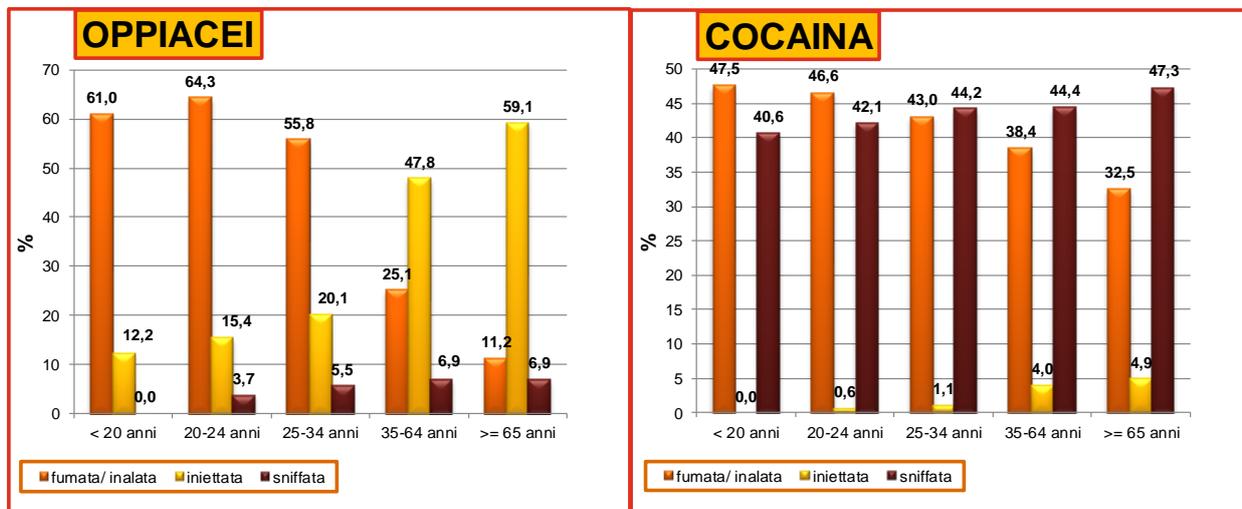
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

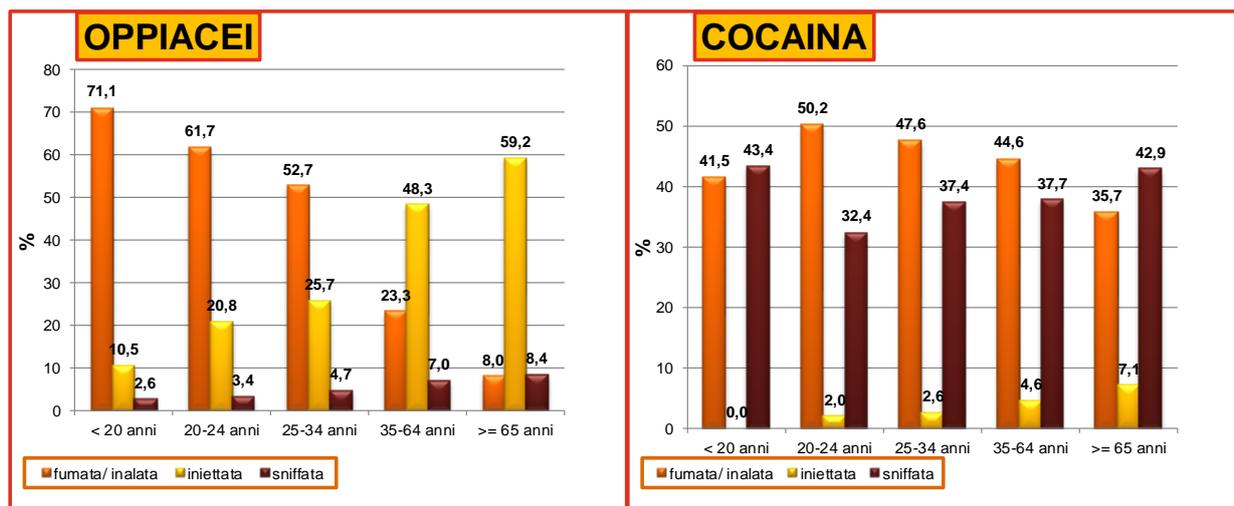
Direzione generale della prevenzione sanitaria

Fig. 6.2.9a– Distribuzione degli utenti trattati per modalità di assunzione di oppiacei e cocaina, per classi di età e sesso (%)

MASCHI



FEMMINE



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Per quanto riguarda la frequenza di assunzione, pur se il dato è influenzato da una elevata quota di informazioni mancanti, si osserva che più del 25% degli utenti, sia nuovi che già in carico, usa la sostanza primaria quotidianamente (Tabella 6.2.10, Figura 6.2.10).

Limitando l'osservazione ai soli utenti per i quali è stata rilevata la frequenza di assunzione della sostanza di uso primario e analizzando singolarmente le sostanze più utilizzate (oppiacei,



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

cocaina, cannabis) risulta che gli oppiacei vengono assunti quotidianamente dal 53,3% dei nuovi utenti e dal 44,2% degli utenti già in carico; la cocaina viene assunta più frequentemente 2-3 volte a settimana (29,3%) dagli utenti già in carico e quotidianamente (31,1%) dai nuovi utenti ma almeno il 20% degli utenti non l'ha consumata nell'ultimo mese; per la cannabis, anche se oltre il 35% dei pazienti la usa quotidianamente, una percentuale di almeno il 20% (29,7% nei nuovi utenti) non vi ricorre da almeno trenta giorni (*Figura 6.2.11*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.10 – Distribuzione degli utenti trattati per frequenza di assunzione - Utenti totali

Categoria Sostanza	Sostanza	Quotidiano	4-6 giorni a settimana	2-3 giorni a settimana	Una volta a settimana o meno	Non usata negli ultimi 30 giorni	Non noto/Non risulta	Totale
OPPIACEI	Eroina	22.003	5.251	7.955	3.003	11.044	26.950	76.206
	Metadone non prescritto	391	91	66	10	39	352	949
	Buprenorfina non prescritta	134	62	18	3	15	73	305
	Fentanil non prescritto	3	1	1	1			6
	Altri oppiacei	728	149	187	42	121	375	1.602
Totale Oppiacei		23.259	5.554	8.227	3.059	11.219	27.750	79.068
COCAINA	Cocaina (polvere)	5.580	1.682	5.680	2.547	4.500	6.902	26.891
	Crack	437	363	483	124	176	355	1.938
Totale Cocaina		6.017	2.045	6.163	2.671	4.676	7.257	28.829
STIMOLANTI	Anfetamine	21	1	18	14	26	34	114
	Metamfetamine	10	2	8	3	5	9	37
	Ecstasy ed analoghi	11	4	16	8	26	31	96
	Catinone sintetico			1		2		3
	Altri stimolanti	11	1	10	6	8	4	40
Totale Stimolanti		53	8	53	31	67	78	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	81	1	4	6	6	106	204
	Benzodiazepine non prescritte	179	77	21	9	38	25	349
	GHB / GBL	3	1	1		1	2	8
	Altri ipnotici e sedativi	33	3	3	1	6	24	70
Totale Ipnotici e Sedativi		296	82	29	16	51	157	631
ALLUCINOGENI	LSD	2	1	1	4	5	4	17
	Ketamine	7	8	8	7	7	11	48
	Altri allucinogeni	4		6	2	11	19	42
Totale Allucinogeni		13	9	15	13	23	34	107
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	5	1	1	1	3	2	13
Totale Inalanti Volatili		5	1	1	1	3	2	13
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	3.512	965	1.894	866	2.320	4.653	14.210
Totale Cannabinoidi		3.512	965	1.894	866	2.320	4.653	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	371	26	20	8	66	232	723
Totale Altre Dipendenze		371	26	20	8	66	232	723
Totale		33.526	8.690	16.402	6.665	18.425	40.163	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

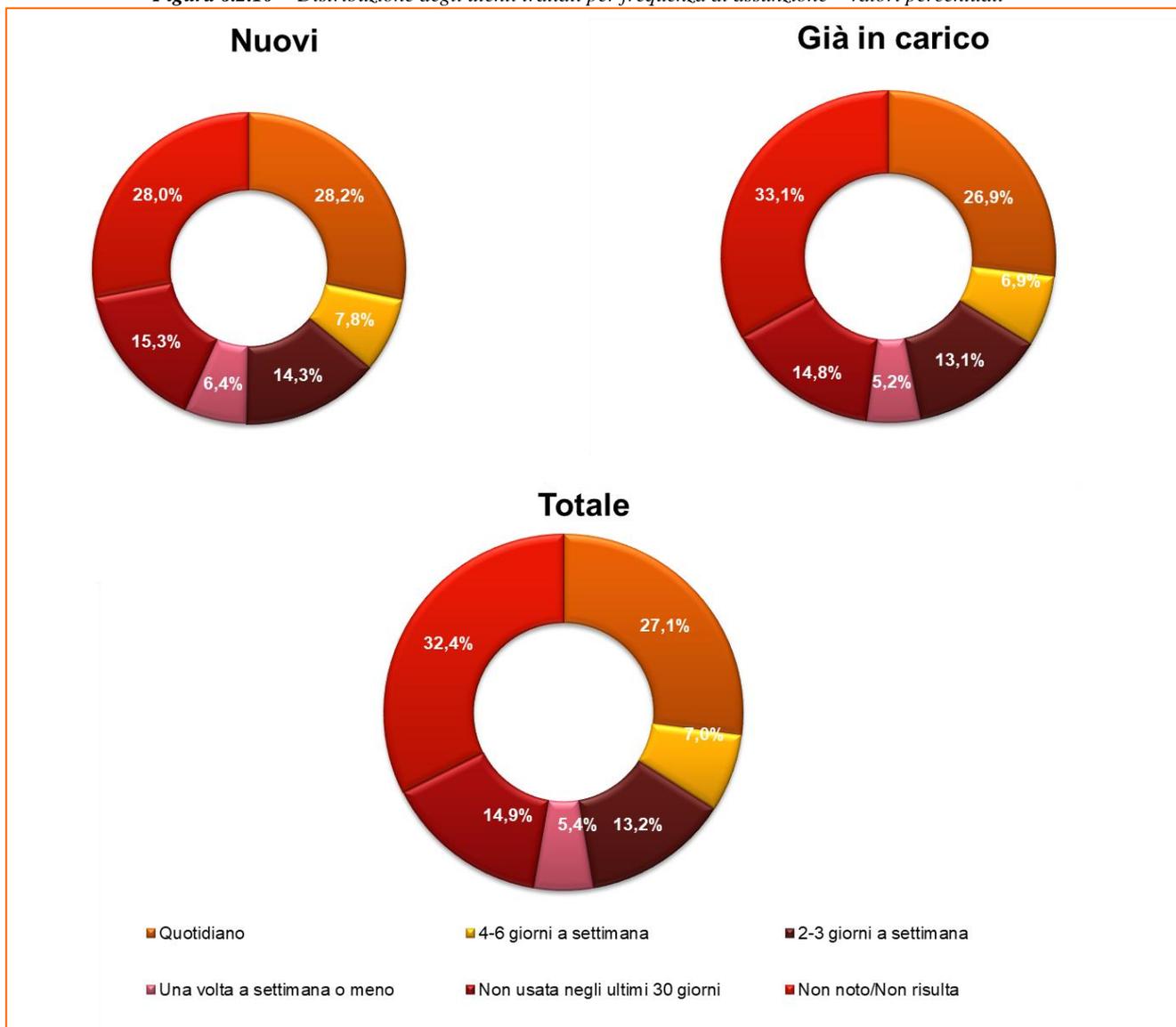


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.10 - Distribuzione degli utenti trattati per frequenza di assunzione – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

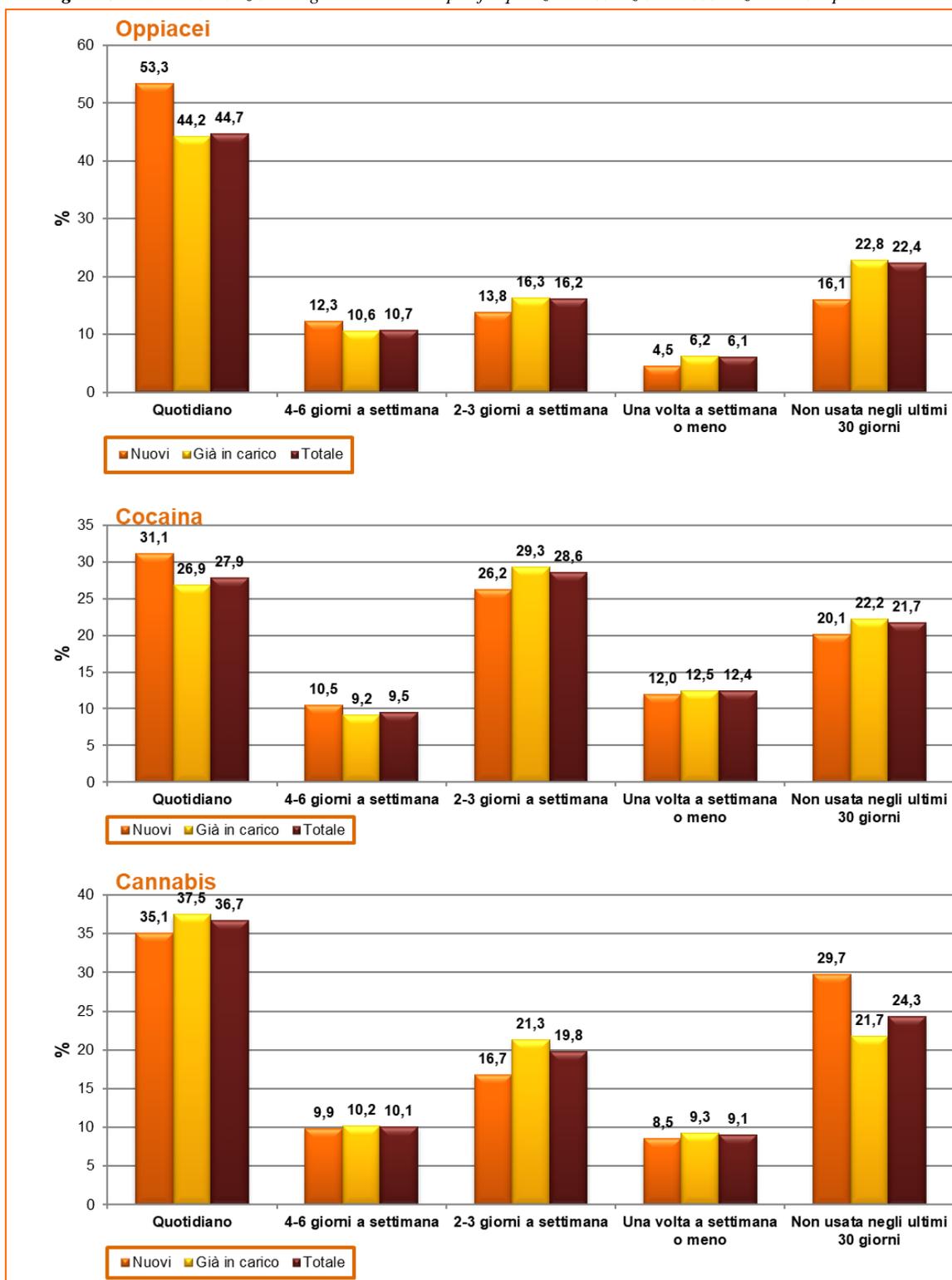


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.11 – Distribuzione degli utenti trattati per frequenza di assunzione e sostanza – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Nella *Tabella 6.2.11* è visualizzata la distribuzione dei pazienti in base al comportamento iniettivo, informazione che è stata rilevata solo per il 76,7% del totale. Limitando l'analisi a questo gruppo, per l'eroina si osserva che il 36,2 dei pazienti (55,1% nei nuovi utenti) dichiara di non aver assunto mai tale sostanza per via iniettiva mentre un altro 30% fa ricorso attualmente alla sostanza con questa modalità di assunzione. Per la cocaina la quasi totalità non ha mai fatto un uso iniettivo e solo il 5,4% degli utenti totali la assume al momento in questo modo (*Figura 6.2.12*).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.11 – Distribuzione degli utenti trattati per comportamento iniettivo - Utenti totali

Categoria Sostanza	Sostanza	mai	almeno una volta nella vita				non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale
			almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva	totale			
OPPIACEI	Eroina	22.251	17.902	3.107	18.284	39.293	2.215	12.447	76.206
	Metadone non prescritto	432	148	22	88	258	52	207	949
	Buprenorfina non prescritta	162	45	9	24	78	12	53	305
	Fentanil non prescritto	3	1	1	1	3	0	-	6
	Altri oppiacei	888	135	41	174	350	64	300	1.602
Totale Oppiacei		23.736	18.231	3.180	18.571	39.982	2.343	13.007	79.068
COCAINA	Cocaina (polvere)	17.005	958	288	1.093	2.339	1.643	5.904	26.891
	Crack	1.481	50	11	41	102	139	216	1.938
Totale Cocaina		18.486	1.008	299	1.134	2.441	1.782	6.120	28.829
STIMOLANTI	Anfetamine	67	7	1	2	10	3	34	114
	Metamfetamine	29	-	-	2	2	2	4	37
	Ecstasy ed analoghi	54	11	1	4	16	4	22	96
	Catinone sintetico	2	0	0	0	0	0	1	3
	Altri stimolanti	30	2	1	5	8	0	2	40
Totale Stimolanti		182	20	3	13	36	9	63	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	67	20	2	2	24	34	79	204
	Benzodiazepine non prescritte	260	18	14	18	50	1	38	349
	GHB / GBL	4	-	0	-	-	2	2	8
	Altri ipnotici e sedativi	39	4	2	5	11	1	19	70
Totale Ipnotici e Sedativi		370	42	18	25	85	38	138	631
ALLUCINOGENI	LSD	13	0	1	0	1	-	3	17
	Ketamine	34	2	1	4	7	1	6	48
	Altri allucinogeni	17	4	0	1	5	2	18	42
Totale Allucinogeni		64	6	2	5	13	3	27	107
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	8	0	0	1	1	1	3	13
Totale Inalanti Volatili		8	0	0	1	1	1	3	13
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	8.308	354	100	273	727	1.308	3.867	14.210
Totale Cannabinoidi		8.308	354	100	273	727	1.308	3.867	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	467	30	4	19	53	13	190	723
Totale Altre Dipendenze		467	30	4	19	53	13	190	723
Totale		51.621	19.691	3.606	20.041	43.338	5.497	23.415	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

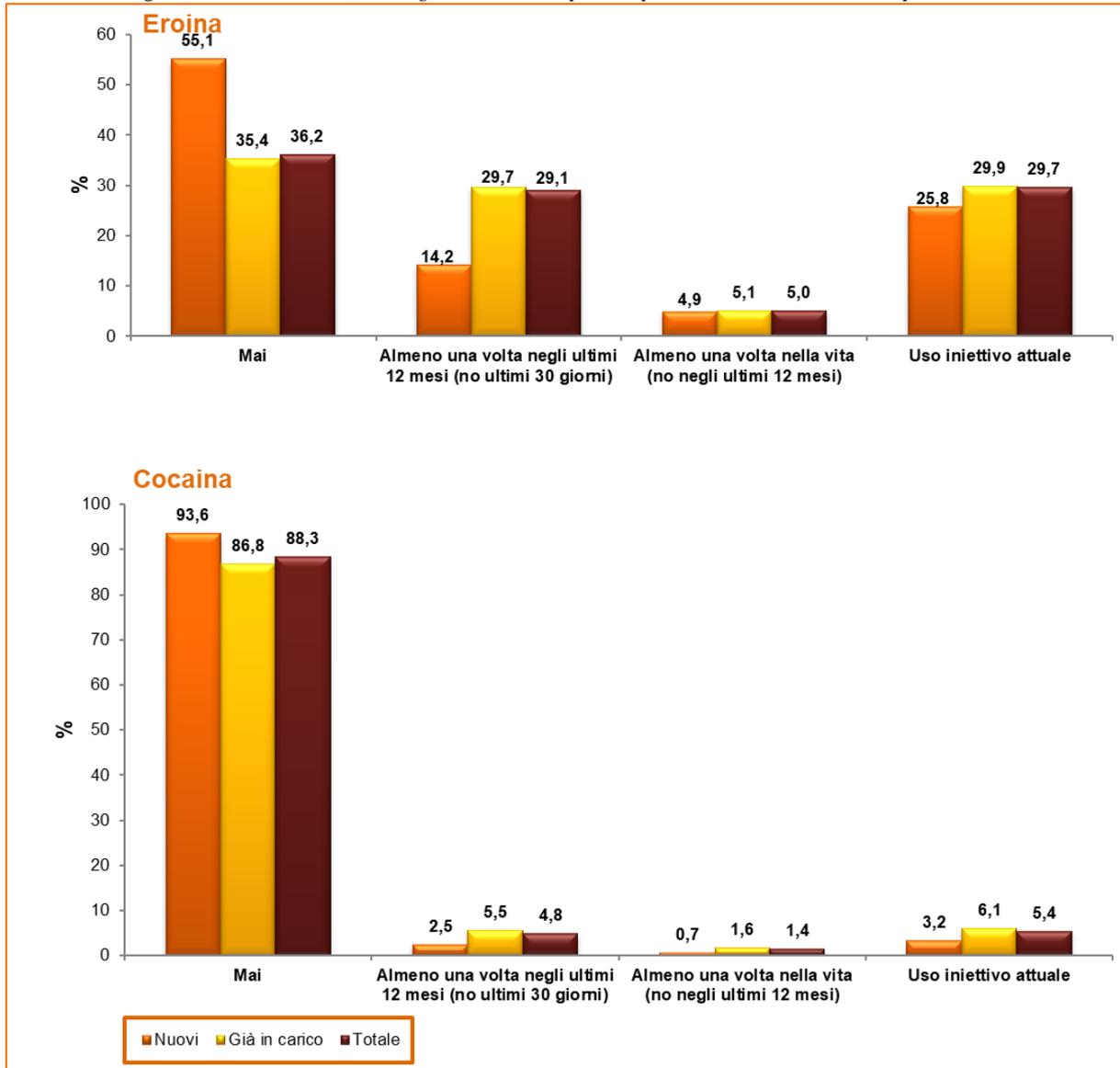


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.12 – Distribuzione degli utenti trattati per comportamento iniettivo – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Esaminando la distribuzione dei pazienti per classe di età e tempo trascorso dalla prima assunzione iniettiva (rispetto al totale di utenti per i quali l'informazione è stata rilevata) si nota che per la maggior parte la prima assunzione iniettiva risale ad almeno dieci anni prima, soprattutto per gli utenti già in carico (85,3%) (Tabella 6.2.12, Figura 6.2.13).

Tabella 6.2.12 – Distribuzione degli utenti trattati per anni trascorsi dalla prima assunzione iniettiva - Utenti totali

Fascia di Età	Tempo trascorso dalla prima assunzione iniettiva					Totale
	< 2 anni	2 - 5 anni	5 - 10 anni	10 e più anni	Non noto/non risulta	
minore di 15 anni	2					2
15 - 19 anni	6	8			19	33
20 - 24 anni	44	118	92	3	223	480
25 - 29 anni	101	84	338	175	518	1.216
30 - 34 anni	123	57	263	959	997	2.399
35 - 39 anni	197	43	208	1.757	1.552	3.757
40 - 44 anni	230	38	179	3.038	2.141	5.626
45 - 49 anni	332	35	243	4.251	2.863	7.724
50 - 54 anni	347	21	237	5.418	3.647	9.670
55 - 59 anni	246	15	193	4.364	3.225	8.043
60 - 64 anni	85	8	71	1.668	1.450	3.282
65 anni e oltre	32	2	37	523	512	1.106
Totale	1.745	429	1.861	22.156	17.147	43.338

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

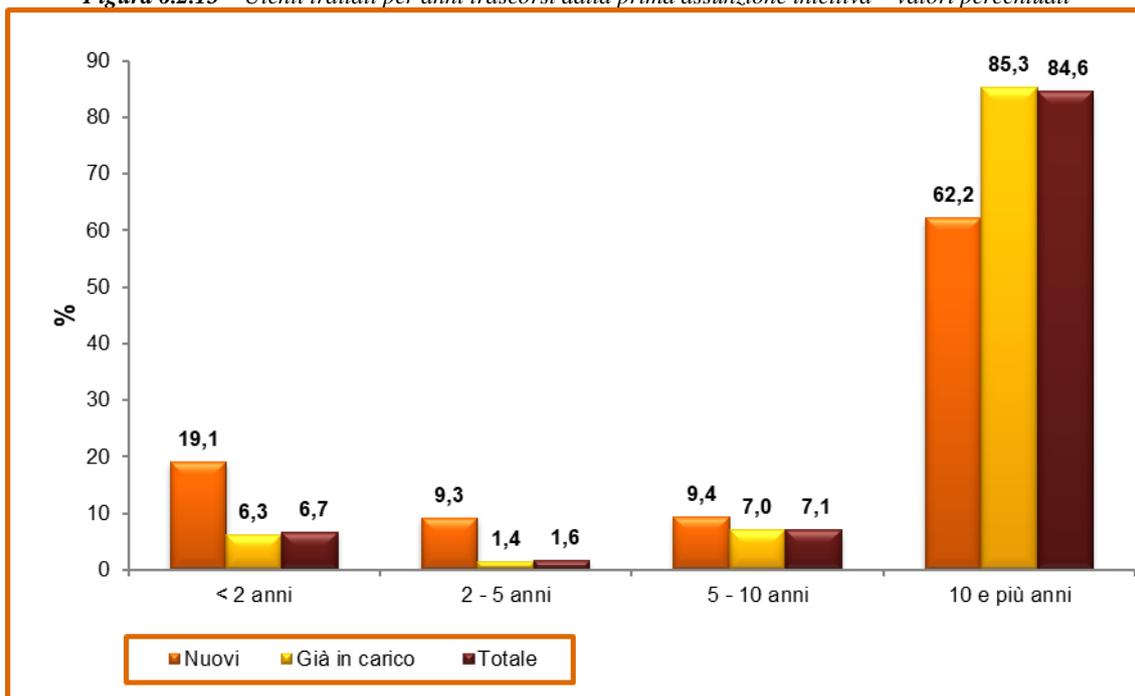


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 6.2.13 – Utenti trattati per anni trascorsi dalla prima assunzione iniettiva – valori percentuali



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

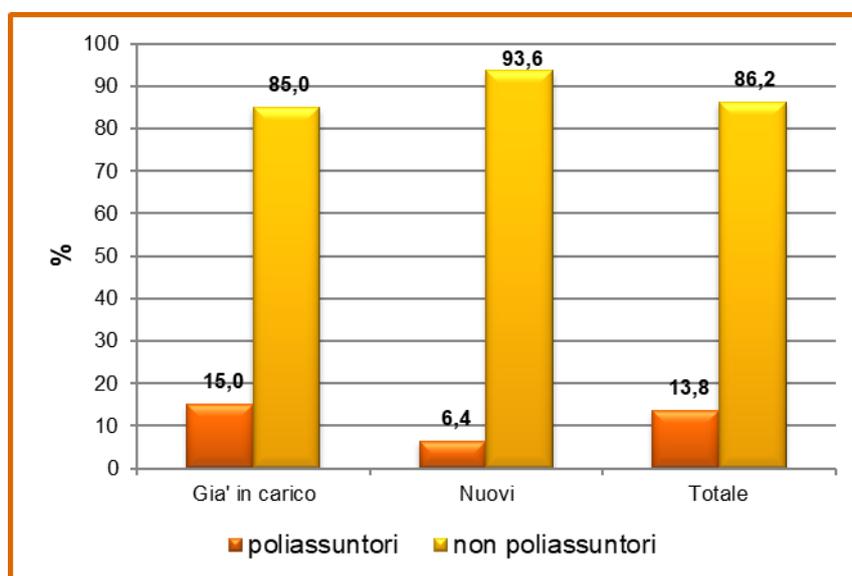
Nella *Tabella 6.2.13* è visualizzata la distribuzione dei pazienti in riferimento alla poliassunzione. Il paziente è considerato poliassuntore se usa due o più sostanze ed è difficile individuare la sostanza di uso primario per la quale è stato iniziato il trattamento. Viceversa se il paziente usa una sola sostanza oppure si può individuare con una certa accuratezza una sostanza primaria tra diverse sostanze assunte non è considerato un poliassuntore.

Nella *Tabella 6.2.14* gli utenti sono distribuiti contemporaneamente per sostanza primaria e per sostanze secondarie usate.

Nella *Tabella 6.2.15* per ogni gruppo di pazienti che usano primariamente gli oppiacei, la cocaina e la cannabis si analizza la prima sostanza di uso secondario incrociata con le altre sostanze secondarie assunte.

Tabella 6.2.13 – Distribuzione degli utenti trattati per poliassunzione

Tipologia di utenti	POLIASSUNZIONE			Totale
	Si	No	Non noto/Non risulta	
Gia' in carico	7.944	45.088	55.186	108.218
Nuovi	568	8.284	6.801	15.653
Totale	8.512	53.372	61.987	123.871



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



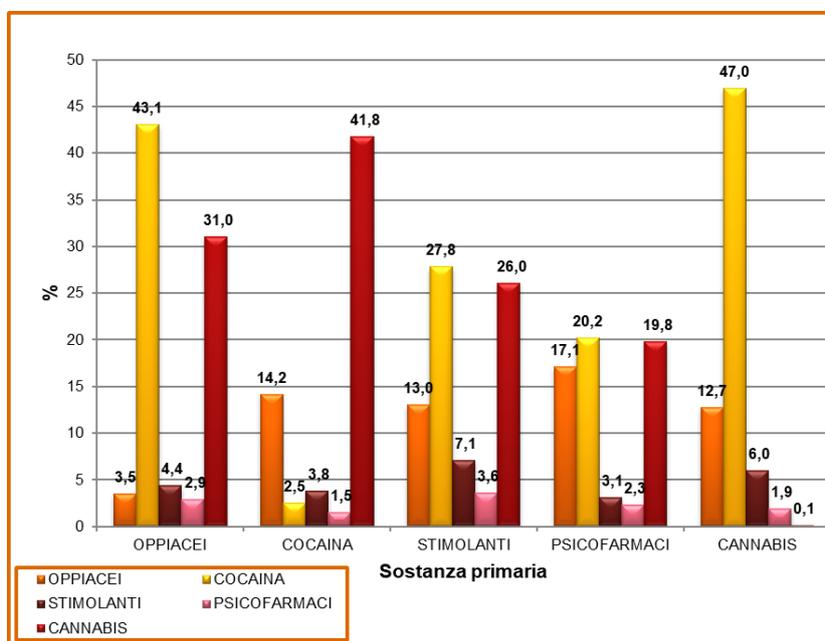
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.14 – Distribuzione degli utenti trattati per poliassunzione - Utenti totali - valori percentuali

Sostanza secondaria	Sostanza primaria								Totale
	OPPIACEI	COCAINA	STIMOLANTI	IPNOTICI E SEDATIVI	ALLUCINOGENI	INALANTI VOLATILI	CANNABINOIDI	ALTRE DIPENDENZE	
Eroina	0,6	12,7	10,7	12,1	8,6	20,0	11,0	10,1	4,1
Metadone non prescritto	2,1	0,5	1,2	1,2	2,9	0,0	0,6	1,0	1,6
Buprenorfina non prescritta	0,3	0,3	0,0	0,4	-	0,0	0,3	1,0	0,3
Fentanil non prescritto	0,0	-	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0
Altri oppiacei	0,5	0,7	1,2	3,5	1,0	0,0	0,8	2,0	0,6
Cocaina (polvere)	41,6	1,0	26,0	19,8	21,9	30,0	44,9	29,3	32,9
Crack	1,5	1,5	1,8	0,4	3,8	0,0	2,1	-	1,5
Anfetamine	1,4	0,9	3,0	1,6	4,8	0,0	1,4	-	1,3
Metamfetamine	0,1	0,1	2,4	0,0	1,0	10,0	0,2	0,0	0,1
Ecstasy ed analoghi	2,8	2,6	1,8	1,6	11,4	10,0	4,2	3,0	2,9
Catinone sintetico	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri stimolanti	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-	0,1
Barbiturici non prescritti	0,8	0,4	1,2	0,4	0,0	0,0	0,7	2,0	0,7
Benzodiazepine non prescritte	1,9	0,9	1,8	0,4	-	0,0	1,0	2,0	1,6
GHB / GBL	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri ipnotici e sedativi	0,2	0,2	0,0	1,6	0,0	0,0	0,3	-	0,2
LSD	1,2	0,6	1,2	-	1,9	10,0	1,2	-	1,1
Ketamine	0,4	0,6	0,6	0,8	0,0	0,0	1,2	0,0	0,5
Altri allucinogeni	0,6	0,5	-	0,8	0,0	-	1,0	1,0	0,6
Inalanti volatili	0,1	0,3	0,6	-	0,0	0,0	0,2	-	0,2
Cannabinoidi	31,0	41,8	26,0	19,8	28,6	10,0	0,1	24,2	31,0
Alcool	11,0	31,5	17,8	31,9	12,4	10,0	24,8	21,2	16,6
Altre sostanze	1,8	2,6	2,4	3,9	1,9	0,0	4,1	3,0	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 6.2.15 – Distribuzione degli utenti trattati per poliassunzione - Utenti totali - valori percentuali

a) **SOSTANZA PRIMARIA OPPIACEI**

Altre sostanze secondarie	Principale sostanza secondaria										Totale
	Nessuna	Altri oppiacei	Cocaina	Crack	Anfetamine / Metamf.	Cannabinoidi	Altri stimolanti	Ipnotici e Sedativi	Alcool	Altre sostanze	
Nessuna	71,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	60,8
Eroina	0,2	13,0	14,8	1,4	0,7	1,0	0,8	1,4	1,1	0,7	0,4
Altri oppiacei	1,0	29,2	85,2	19,3	14,8	6,7	10,5	10,5	5,9	12,7	2,5
Cocaina	9,4	40,4	-	79,2	81,1	84,1	85,0	79,8	67,6	68,2	19,1
Crack	0,4	1,9	0,0	-	2,9	2,0	1,6	1,7	1,7	2,0	0,6
Anfetamine/ Metamf.	0,7	1,2	0,0	0,0	0,0	0,9	2,0	2,9	0,9	2,8	0,8
Cannabinoidi	9,0	5,6	0,0	0,0	-	-	0,0	0,0	16,9	6,6	8,3
Altri stimolanti	1,4	1,2	0,0	0,0	0,3	2,6	0,0	3,4	1,6	4,2	1,6
Ipnotici e Sedativi	1,0	4,3	0,0	0,0	0,0	2,2	0,0	0,3	3,7	1,0	1,2
Alcool	3,5	2,5	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	-	1,6	3,0
Altre sostanze	1,9	0,6	0,0	0,0	0,2	0,6	0,0	0,0	0,6	0,4	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

b) **SOSTANZA PRIMARIA COCAINA**

Altre sostanze secondarie	Principale sostanza secondaria										Totale
	Nessuna	Altri oppiacei	Cocaina	Crack	Anfetamine / Metamf.	Cannabinoidi	Altri stimolanti	Ipnotici e Sedativi	Alcool	Altre sostanze	
Nessuna	78,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	69,9
Eroina	2,6	80,3	92,0	100,0	58,7	53,6	62,9	61,3	16,1	21,2	5,9
Altri oppiacei	0,5	2,8	8,0	0,0	4,8	3,4	8,3	13,3	0,8	7,4	0,8
Cocaina	0,3	-	-	0,0	4,8	6,1	4,5	1,3	1,4	1,6	0,6
Crack	0,5	4,2	0,0	-	14,3	8,1	8,3	6,7	2,7	4,5	1,0
Anfetamine/ Metamf.	0,4	0,0	0,0	0,0	6,3	5,0	15,2	8,0	2,1	4,3	0,8
Cannabinoidi	7,6	8,5	0,0	0,0	6,3	0,1	0,0	0,0	66,1	31,1	10,8
Altri stimolanti	1,2	1,4	0,0	0,0	1,6	17,1	0,8	9,3	6,7	20,4	2,2
Ipnotici e Sedativi	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	3,7	0,0	0,0	2,3	1,2	0,7
Alcool	6,1	2,8	0,0	0,0	1,6	0,5	0,0	0,0	-	6,4	5,5
Altre sostanze	1,8	0,0	0,0	0,0	1,6	2,5	0,0	0,0	1,8	2,1	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

c) **SOSTANZA PRIMARIA CANNABIS**

Altre sostanze secondarie	Principale sostanza secondaria										Totale
	Nessuna	Altri oppiacei	Cocaina	Crack	Anfetamine / Metamf.	Cannabinoidi	Altri stimolanti	Ipnotici e Sedativi	Alcool	Altre sostanze	
Nessuna	84,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	77,5
Eroina	2,1	69,0	92,9	35,9	39,6	33,3	21,8	38,5	13,6	22,1	4,9
Altri oppiacei	0,4	6,9	7,1	2,6	7,5	-	6,4	15,4	1,6	5,4	0,8
Cocaina	5,4	13,8	-	61,5	50,9	66,7	66,7	34,6	75,5	51,6	9,1
Crack	0,3	3,4	0,0	-	0,0	0,0	1,9	3,8	2,2	1,2	0,4
Anfetamine/ Metamf.	0,4	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	3,2	3,8	1,8	2,3	0,5
Cannabinoidi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri stimolanti	1,2	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	3,8	2,6	4,3	1,2
Ipnotici e Sedativi	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	1,4	1,2	0,4
Alcool	3,5	3,4	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	-	11,6	3,4
Altre sostanze	1,7	3,4	0,0	0,0	-	0,0	0,0	0,0	1,4	0,4	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Sintesi grafica dei dati più rilevanti per singoli gruppi di sostanze



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

CONSUMATORI DI CANNABIS IN TRATTAMENTO

Maschi

Femmine

29,2 anni Età media

89%

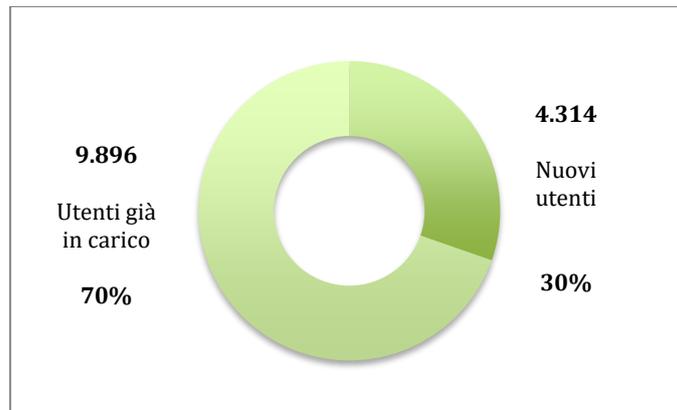


11%

16,3 anni
età media
alla prima
assunzione



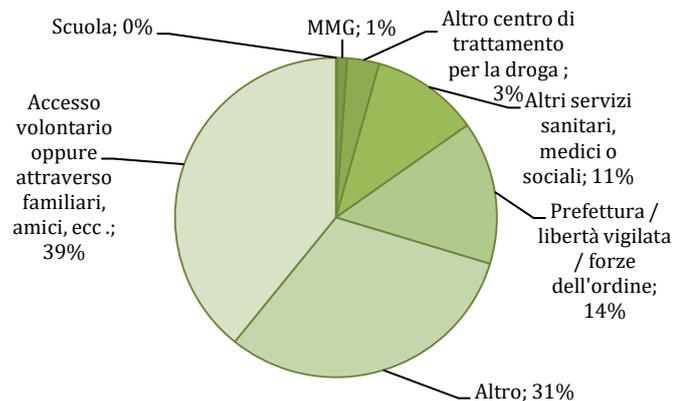
23,8 anni
età media
al 1° trattamento



Frequenza di consumo



Fonte di segnalazione (chi invia)



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

CONSUMATORI DI COCAINA IN TRATTAMENTO

Maschi

Femmine

38,7 anni Età media

88%

12%



22,5 anni
età media
alla prima
assunzione

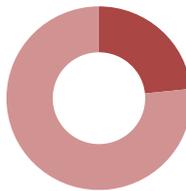


32,4 anni
età media
al 1° trattamento

22.091

Utenti già in
carico

77%

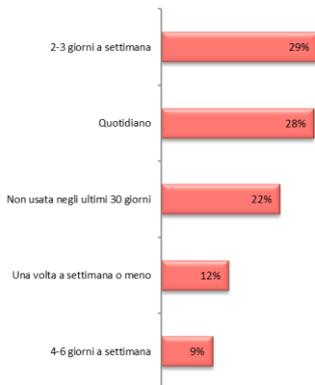


6.738

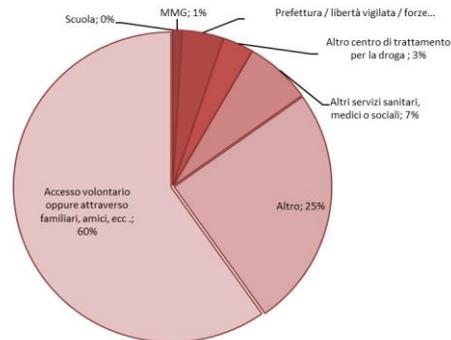
Nuovi utenti

23%

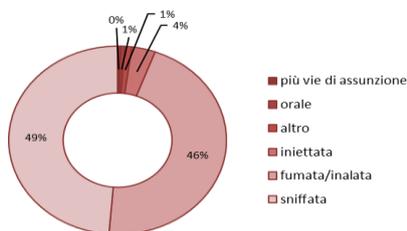
Frequenza di consumo



Fonte di segnalazione (chi invia)



Modalità di assunzione



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

CONSUMATORI DI OPIACEI IN TRATTAMENTO

Maschi

Femmine

45,0 anni Età media

85%

15%

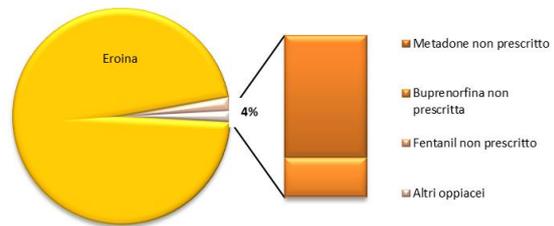
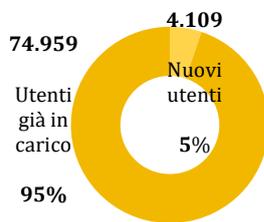


21,7 anni
età media
alla prima
assunzione

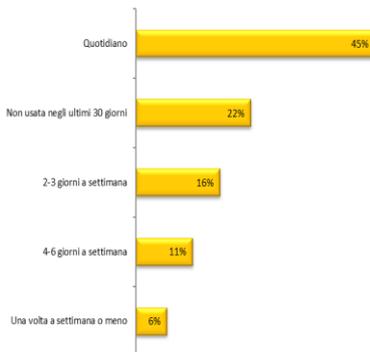


28,2 anni
età media
al 1° trattamento

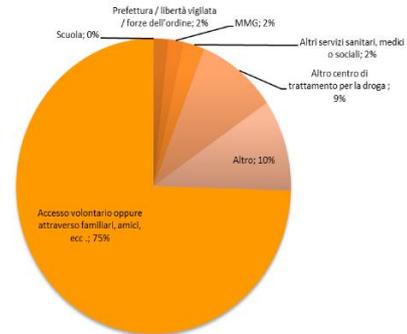
Per tipo di oppiaceo



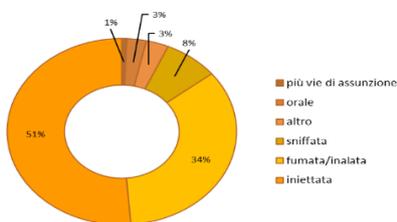
Frequenza di consumo



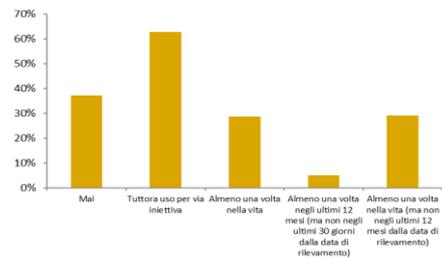
Fonte di segnalazione (chi invia)



Modalità di assunzione



Comportamento iniettivo



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

7. GLI INTERVENTI/LE PRESTAZIONI

7.1. Le prestazioni erogate nei servizi per le dipendenze

La Tabella 7.1.1 e la Figura 7.1.1 sintetizzano la distribuzione regionale del numero di prestazioni e del numero di prestazioni per utente distinte per tipologia. Si osserva che, a livello italiano, ogni utente ha ricevuto mediamente 19 prestazioni di tipo sanitario, 163 prestazioni farmacologiche, 13 prestazioni psicosociali.

Tabella 7.1.1 - Numero di prestazioni e numero di prestazioni per utente per tipologia di prestazione erogata

Regione	Sanitario		Farmacologico		Inserimento in Comunità		Psicosociale		Altro	
	v.a	prestazione per utente	v.a	prestazione per utente	v.a	prestazione per utente	v.a	prestazione per utente	v.a	prestazione per utente
PIEMONTE	127.098	12,7	2.453.582	357,7	821	1,0	182.283	18,2	67.147	8,8
VALLE D'AOSTA	976	4,6	63.811	301,0	1	1,0	2.900	17,3	2.291	9,9
LOMBARDIA	384.462	24,6	764.968	89,0	371	1,6	201.674	13,4	143.591	9,6
PROV. AUTON. BOLZANO	29.686	27,2	124.437	260,3			7.669	9,1	6.101	6,6
PROV. AUTON. TRENTO	15.841	16,0	4.920	7,2			4.923	7,7	20.174	19,5
VENETO	187.973	20,4	556.103	76,6	238	1,2	86.869	10,4	118.354	12,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	41.178	25,1	168.325	121,6			48.858	34,7	71.017	39,1
LIGURIA	60.589	17,9	511.116	170,1	7	1,8	69.992	20,7	61.432	15,8
EMILIA ROMAGNA	215.974	27,4	841.885	145,9	877	2,4	76.522	10,7	44.752	6,4
TOSCANA	200.864	19,6	2.239.863	325,3			110.299	12,4	54.804	6,0
UMBRIA	32.691	20,1	133.370	93,2	39	1,4	13.198	10,2	25.913	14,2
MARCHE	20.602	7,6	30.378	19,7	1.607	5,9	33.974	10,7	27.981	9,2
LAZIO	131.061	14,8	1.525.215	230,4			61.383	8,4	102.229	12,4
ABRUZZO	76.990	28,0	252.449	107,1	1.638	4,9	75.134	25,1	54.166	17,5
MOLISE	433	2,7	41.144	61,3	37	1,9	4.214	8,5	2.268	4,9
CAMPANIA	52.298	9,6	171.421	28,0	2	1,0	31.022	8,6	18.547	6,4
PUGLIA	134.250	19,2	1.510.491	309,6	2.875	5,9	80.088	12,1	54.848	9,1
BASILICATA	16.814	16,7	42.853	45,3	73,0	2,0	7.949	11,9	23.296	21,1
CALABRIA	10.163	8,5	118.146	68,6			20.691	14,2	3.531	4,0
SICILIA	49.916	12,3	97.765	39,8	31	1,2	65.188	13,3	51.661	10,4
SARDEGNA	62.076	26,1	163.724	60,4			27.789	12,1	53.648	17,4
ITALIA	1.851.935	19,0	11.815.966	162,8	8.617	3,1	1.212.619	13,4	1.007.751	11,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

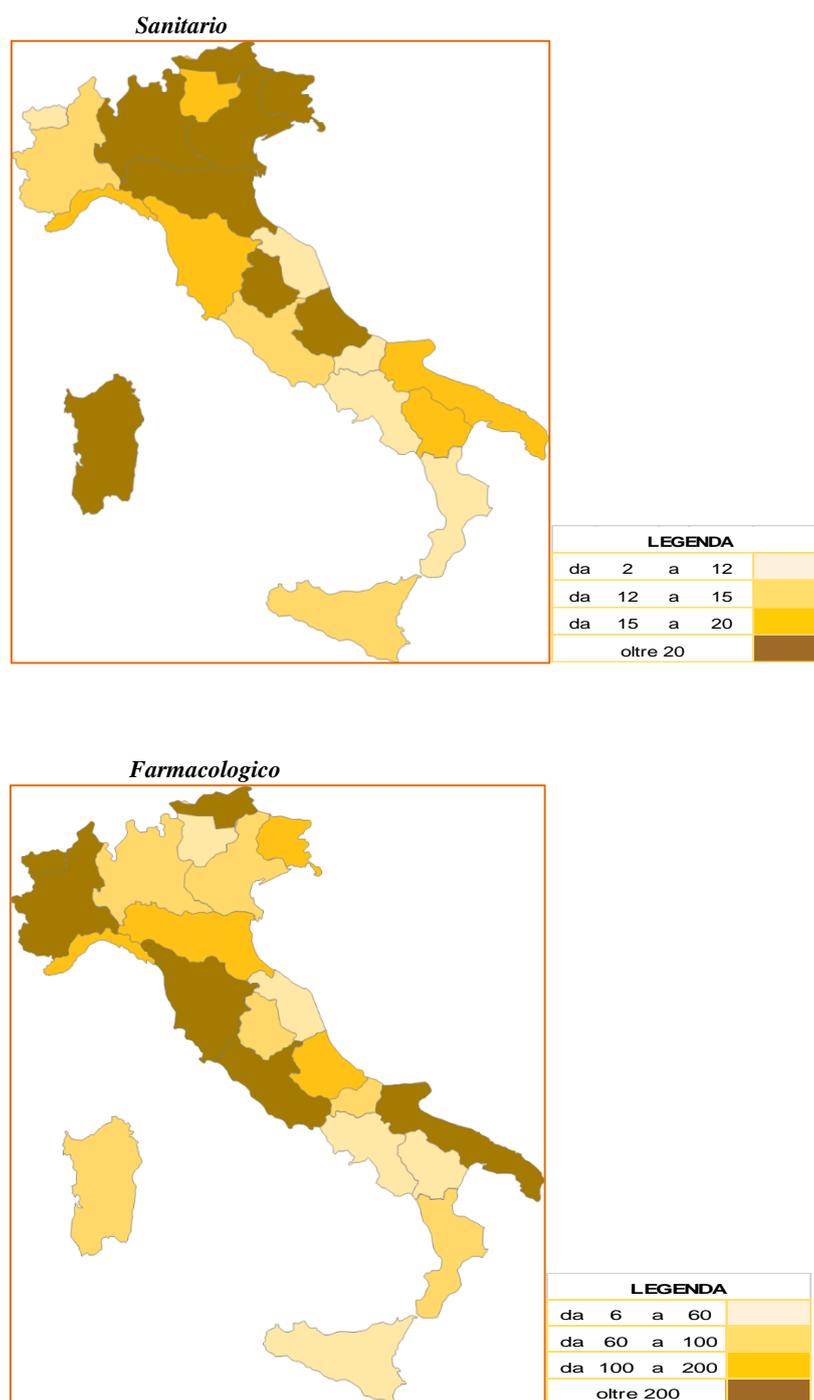


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 7.1.1 – Numero di prestazioni per utente per tipologia di prestazione erogata



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

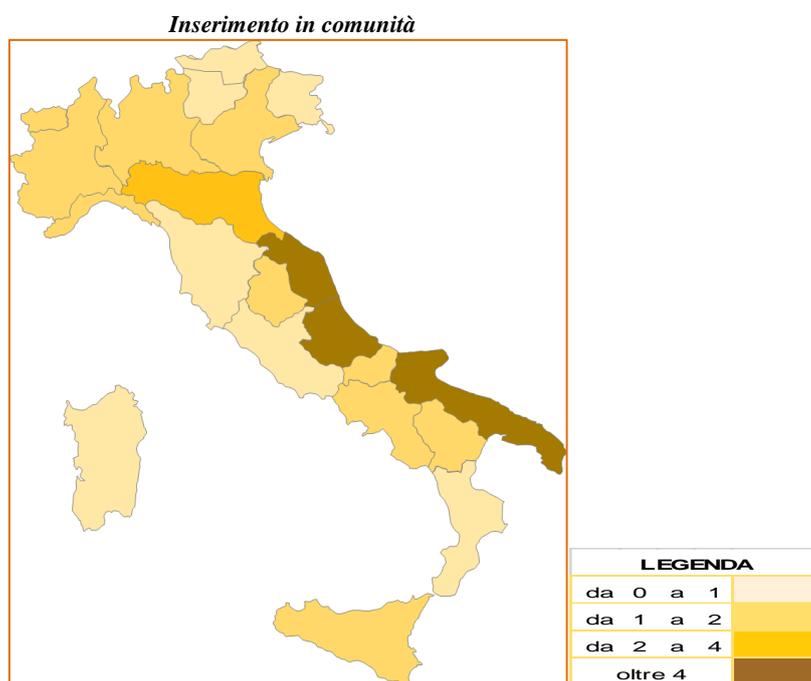
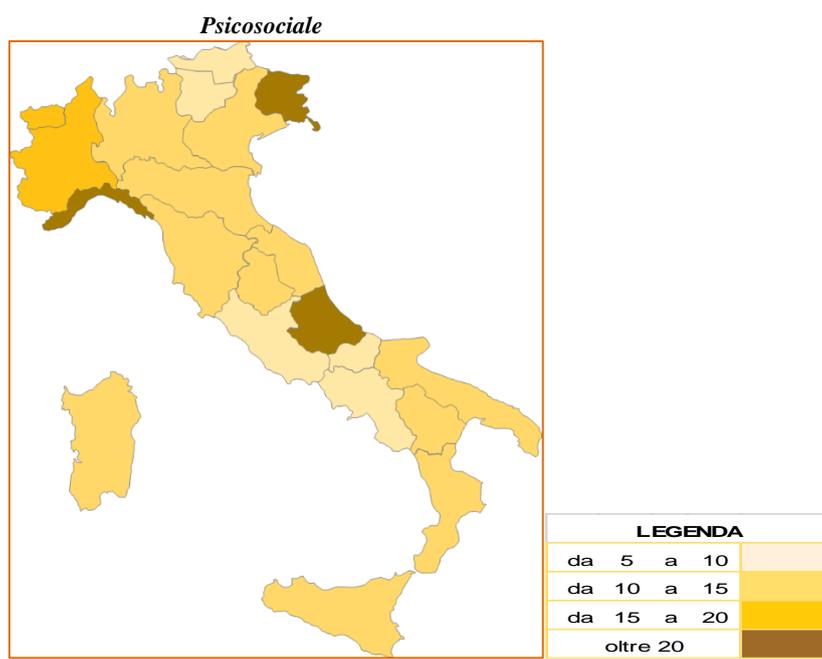


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 7.1.1 – Numero di prestazioni per utente per tipologia di prestazione erogata



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



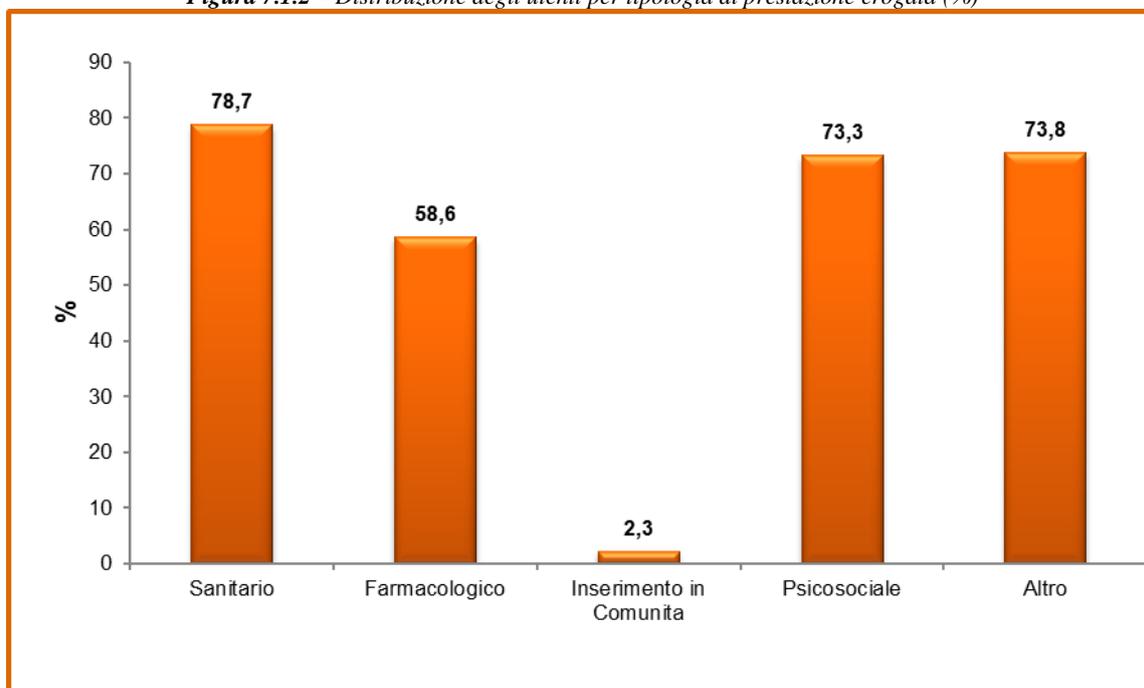
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Si rileva che il 78,7% dei pazienti ha avuto prestazioni di tipo medico-infermieristico, il 73,3% ha avuto interventi psicosociali, il 58,6% è stato sottoposto a trattamenti farmacologici. Il dato degli inserimenti in Comunità terapeutiche per tossicodipendenti, molto sottodimensionato rispetto alla realtà dei pazienti inseriti nel percorso, è pari solo al 2,3 % degli utenti trattati; tali utenti hanno ricevuto in media 3 inserimenti (*Figura 7.1.2*).

Figura 7.1.2 – Distribuzione degli utenti per tipologia di prestazione erogata (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Nella *Tabella 7.1.2* è riportata la distribuzione regionale degli utenti per numero di tipologie di prestazioni diverse effettuate (a quanti tipi di prestazioni diverse il soggetto è stato sottoposto). Si osserva che, a livello nazionale, il 67,3% degli utenti è sottoposto ad almeno 3 tipologie di interventi (*Figura 7.1.3*).



Ministero della Salute

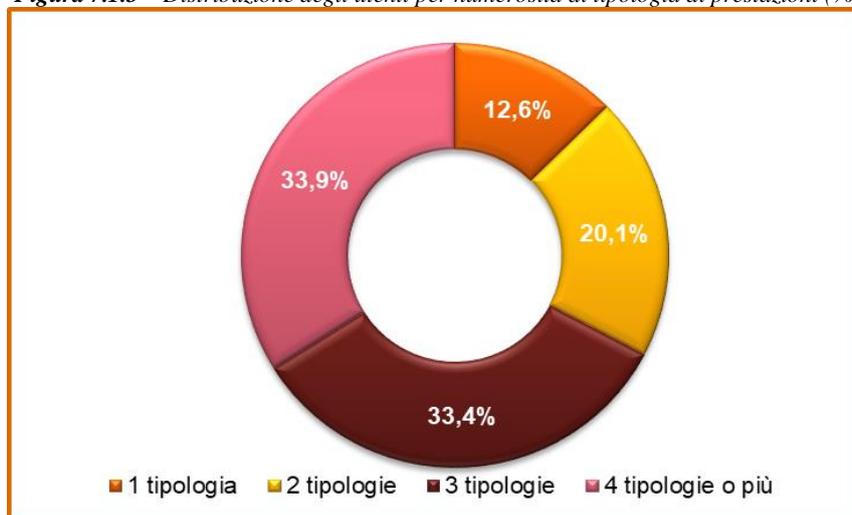
Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 7.1.2 - Utenti per numerosità delle tipologie di prestazione

Regione	1 tipologia	2 tipologie	3 tipologie	4 tipologie o più	Totale
PIEMONTE	1.061	2.544	4.081	4.149	11.835
VALLE D'AOSTA	29	61	102	92	284
LOMBARDIA	1.299	3.486	7.275	6.120	18.180
PROV. AUTON. BOLZANO	296	369	448	239	1.352
PROV. AUTON. TRENTO	34	166	435	419	1.054
VENETO	961	1.475	3.196	5.158	10.790
FRIULI VENEZIA GIULIA	84	135	530	1.078	1.827
LIGURIA	214	517	1.255	2.163	4.149
EMILIA ROMAGNA	446	995	3.354	4.596	9.391
TOSCANA	1.190	2.161	4.351	4.163	11.865
UMBRIA	207	444	793	680	2.124
MARCHE	1.443	1.333	1.248	715	4.739
LAZIO	1.517	2.943	4.008	2.913	11.381
ABRUZZO	148	390	805	2.016	3.359
MOLISE	174	373	201	71	819
CAMPANIA	3.668	2.800	1.891	792	9.151
PUGLIA	1.066	1.754	3.098	2.794	8.712
BASILICATA	57	75	442	552	1.126
CALABRIA	573	527	580	468	2.148
SICILIA	919	1.640	2.134	1.454	6.147
SARDEGNA	260	691	1.108	1.379	3.438
ITALIA	15.646	24.879	41.335	42.011	123.871

Figura 7.1.3 – Distribuzione degli utenti per numerosità di tipologia di prestazioni (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

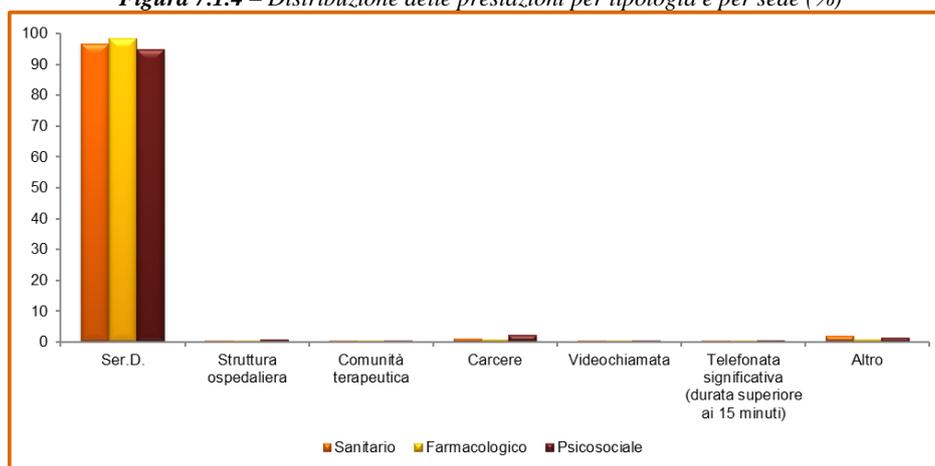
Direzione generale della prevenzione sanitaria

Analizzando la sede delle prestazioni effettuate si rileva che la quasi totalità delle prestazioni, qualunque sia la tipologia, viene effettuata presso il Ser.D (Tabella 7.1.3, Figura 7.1.4).

Tabella 7.1.3 - Distribuzione delle prestazioni per sede

Gruppo di prestazione	Prestazione	Ser.D.	Struttura ospedaliera	Comunità terapeutica	Carcere	Videochiamata	Telefonata significativa (durata superiore ai 15 minuti)	Altro	Totale
Sanitario	Visite	447.242	1.824	450	16.606	100	61	7.778	474.061
	Interventi di prevenzione delle patologie correlate	8.178			2		2	45	8.227
	Esami e procedure cliniche	1.391.995	2.872	3.863	2.296	4	12	27.184	1.428.226
Sanitario		1.847.415	4.696	4.313	18.904	104	75	35.007	1.910.514
Farmacologico	Somministrazione farmaci e vaccini	11.918.963	29.287	862	80.109	17	5	102.786	12.132.029
Farmacologico		11.918.963	29.287	862	80.109	17	5	102.786	12.132.029
Psicosociale	Colloqui di assistenza	889.196	8.319	3.020	20.904	744	5.354	9.640	937.177
	Interventi psicoterapeutici	85.725	102	659	2.364	418	115	2.042	91.425
	Interventi socio/educativi	136.783	307	671	2.654	91	153	2.858	143.517
	Test psicologici	20.504	642	51	298	6	27	1.861	23.389
	Attività di reinserimento	24.897			337	3	44	351	25.632
	Accompagnamento paziente	32.367	458	10	1.220	1	3	436	34.495
Psicosociale		1.189.472	9.828	4.411	27.777	1.263	5.696	17.188	1.255.635
Inserimento in Comunità	Inserimento in comunità'	8.489	313	862	15	36	520	14	10.249
Inserimento in Comunità		8.489	313	862	15	36	520	14	10.249
Altro	Relazioni sul caso, prescrizioni e certificazioni	603.493	920	270	5.218	115	973	20.223	631.212
	Colloqui di prevenzione	28.101		32	211	7	199	589	29.139
	Predisposizione/revisione programma terapeutico individuale e negoziazione terapeutica	329.534	4.350	354	12.205	541	521	5.872	353.377
	Prestazioni alberghiere	4.139						43	4.182
	Prestazioni straordinarie di carattere economico	25.012	20		3	10	24	27	25.096
Altro		990.279	5.290	656	17.637	673	1.717	26.754	1.043.006
Totale		15.954.618	49.414	11.104	144.442	2.093	8.013	181.749	16.351.433

Figura 7.1.4 – Distribuzione delle prestazioni per tipologia e per sede (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Nella *Tabella 7.1.4* gli utenti in trattamento sono classificati in base alla sostanza di uso primario e all'essere stati sottoposti ad un trattamento sostitutivo. Analizzando l'uso di oppiacei, si osserva che del 19,7% per il quale è riportata l'informazione, l'87,4% è stato sottoposto almeno una volta nella vita a trattamento sostitutivo (*Figura 7.1.5*).

Tabella 7.1.4 - Trattamento sostitutivo

Categoria sostanza	Sostanza	Mai stato in OST	Stato in OST	Non noto	Totale
OPPIACEI	Eroina	1.770	13.105	61.331	76.206
	Metadone non prescritto	41	191	717	949
	Buprenorfina non prescritta	17	65	223	305
	Fentanil non prescritto		1	5	6
	Altri oppiacei	131	261	1.210	1.602
Totale Oppiacei		1.959	13.623	63.486	79.068
COCAINA	Cocaina (polvere)	5.863	963	20.065	26.891
	Crack	615	86	1.237	1.938
Totale Cocaina		6.478	1.049	21.302	28.829
STIMOLANTI	Anfetamine	25	2	87	114
	Metamfetamine	10		27	37
	Ecstasy ed analoghi	11	2	83	96
	Catinone sintetico	2		1	3
	Altri stimolanti	5	3	32	40
Totale Stimolanti		53	7	230	290
IPNOTICI E SEDATIVI	Barbiturici non prescritti	36	4	164	204
	Benzodiazepine non prescritte	58	17	274	349
	GHB / GBL			8	8
	Altri ipnotici e sedativi	11		59	70
Totale Ipnotici e Sedativi		105	21	505	631
ALLUCINOGENI	LSD	2		15	17
	Ketamine	19	5	24	48
	Altri allucinogeni	6	1	35	42
Totale Allucinogeni		27	6	74	107
INALANTI VOLATILI	Inalanti volatili	4		9	13
Totale Inalanti Volatili		4		9	13
CANNABINOIDI	Cannabinoidi	3.651	296	10.263	14.210
Totale Cannabinoidi		3.651	296	10.263	14.210
ALTRE DIPENDENZE	Altre sostanze	57	48	618	723
Totale Altre Dipendenze		57	48	618	723
Totale		12.334	15.050	96.487	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

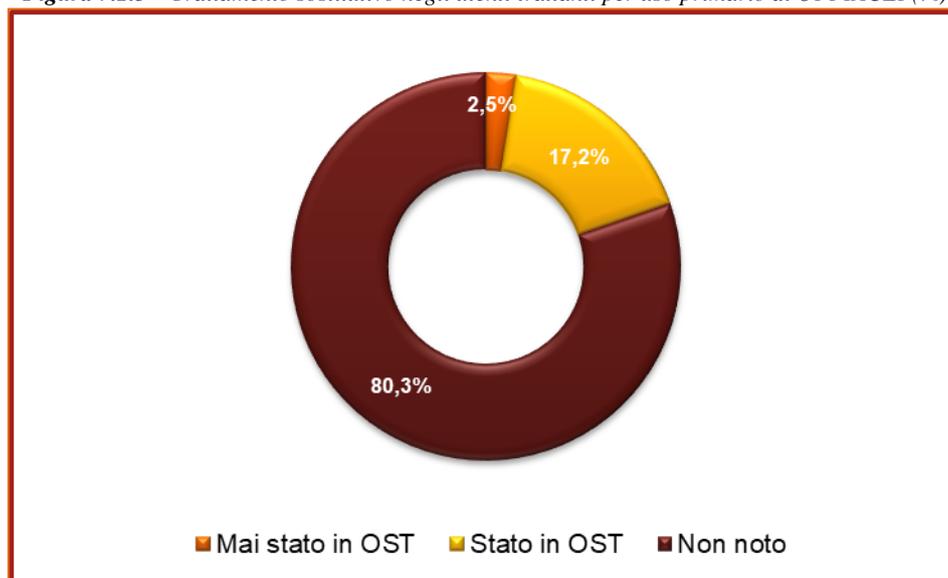


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 7.1.5 – Trattamento sostitutivo negli utenti trattanti per uso primario di OPPIACEI (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Nella *Tabella 7.1.5* è visualizzata la distribuzione percentuale degli utenti per tipologia di trattamento sostitutivo, per classi di età e sesso.

Si osserva che il ricorso al trattamento sostitutivo riguarda più frequentemente i soggetti tra i 35 e i 59 anni (classe modale 50-54 anni).

Il 35% delle persone in carico¹ (n.43.298) risulta in trattamento farmacologico sostitutivo soprattutto con metadone (78,6%), ma anche con suboxone (11,6%) e buprenorfina (9,8%).

Il ricorso al trattamento sostitutivo è lo stesso nei due sessi (35%); gli utenti di genere femminile sono sottoposti più dei maschi a trattamento farmacologico sostitutivo a base di metadone (83,8% vs 77,7%) mentre avviene il contrario in riferimento alla buprenorfina e al suboxone (*Fig. 7.1.6*).

Analizzando il dato per età, si osserva che nelle prime classi di età (fino a 40 anni di età) viene maggiormente utilizzata la terapia sostitutiva metadonica, mentre dai 45 anni la buprenorfina è il farmaco sostitutivo somministrato più frequentemente (*Fig. 7.1.7*).

¹ Dato rilevato per 16 regioni



Tabella 7.1.5 – Utenti in trattamento sostitutivo per tipologia, per classi di età e genere

Classi di età	Buprenorfina		Totale Buprenorfina	Metadone		Totale Metadone	Suboxone (buprenorfina/naloxone)		Totale Suboxone (buprenorfina/naloxone)	Totale		
	MASCHIO	FEMMINA		MASCHIO	FEMMINA		MASCHIO	FEMMINA		Maschio	Femmina	Totale
15-19 anni	0,1%	0,4%	0,1%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,4%	0,1%	0,0%	0,3%	0,1%
20-24 anni	0,8%	5,5%	1,4%	1,1%	4,4%	1,6%	1,3%	7,5%	1,9%	1,1%	4,7%	1,6%
25-29 anni	3,0%	6,6%	3,4%	3,6%	7,6%	4,3%	3,6%	7,1%	4,0%	3,6%	7,5%	4,1%
30-34 anni	5,2%	11,2%	6,0%	7,1%	11,6%	7,8%	6,9%	9,6%	7,2%	6,9%	11,4%	7,5%
35-39 anni	7,7%	9,0%	7,9%	10,6%	13,4%	11,1%	10,4%	11,5%	10,5%	10,3%	12,9%	10,7%
40-44 anni	14,4%	13,1%	14,2%	14,9%	13,9%	14,8%	16,3%	15,8%	16,3%	15,1%	14,0%	14,9%
45-49 anni	20,1%	16,0%	19,6%	17,8%	14,4%	17,3%	19,6%	15,0%	19,2%	18,3%	14,6%	17,7%
50-54 anni	22,6%	14,5%	21,6%	20,7%	13,5%	19,6%	21,3%	14,6%	20,7%	21,0%	13,7%	19,9%
55-59 anni	16,5%	16,0%	16,4%	15,4%	13,3%	15,1%	13,9%	11,5%	13,6%	15,3%	13,4%	15,1%
60-64 anni	7,1%	5,5%	6,9%	6,3%	5,6%	6,2%	5,0%	5,0%	5,0%	6,2%	5,6%	6,1%
≥ 65 anni	2,5%	2,2%	2,5%	2,4%	2,2%	2,3%	1,6%	2,1%	1,6%	2,3%	2,2%	2,3%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

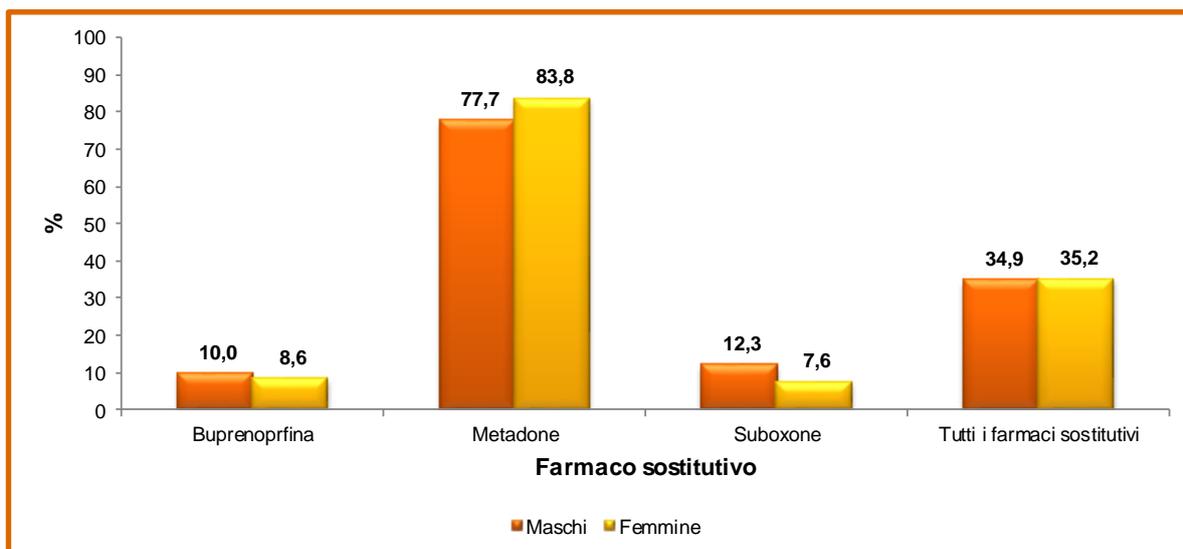


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

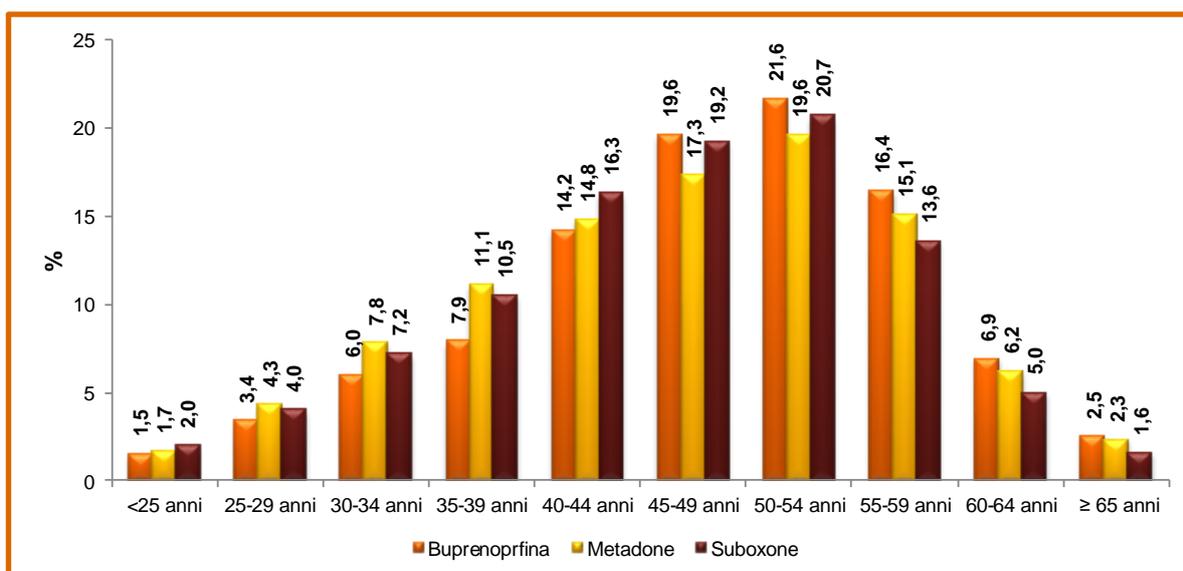
Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 7.1.6 -Trattamento sostitutivo per tipo di farmaco e genere



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Figura 7.1.7 -Trattamento sostitutivo per tipo di farmaco e classi di età



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

8. PATOLOGIE CONCOMITANTI, MALATTIE INFETTIVE E COMPORTAMENTO A RISCHIO

8.1. Patologia psichiatrica concomitante

Il sistema informativo SIND rileva anche le informazioni relative alle patologie diagnosticate e/o oggettivamente refertate all'utente attive nel periodo considerato e concomitanti alla diagnosi principale di dipendenza. La patologia viene identificata attraverso la classificazione ICD IX.

Malgrado il dato sia sicuramente sottostimato (non tutti i servizi rilevano con la stessa accuratezza e completezza l'informazione) e condizionato dall'offerta territoriale specifica (per esempio non tutti i servizi hanno lo psichiatra in organico), si è ritenuto comunque opportuno valutare quali sono le patologie psichiatriche più frequenti negli assistiti in trattamento per la dipendenza.

Nel 2021 presentano almeno una patologia psichiatrica 8.790 assistiti pari al 7,1% degli assistiti in trattamento presso i Ser.D. Dall'analisi della *Tabella 8.1.1* si nota che il 57,1% è affetto da disturbi della personalità e del comportamento, il 13,6% da sindromi nevrotiche e somatoformi, il 13,1% da schizofrenia e altre psicosi funzionali, il 2,7% da depressione e il 2,0% da mania e disturbi affettivi bipolari. La rilevanza del dato ai fini conoscitivi della situazione epidemiologica riguardo alla patologia psichiatrica concomitante è un incentivo per le Regioni a rafforzare ed ottimizzare la raccolta accurata ed esaustiva delle informazioni.

*Tabella 8.1.1 - Distribuzione percentuale degli utenti trattati per tipologia di patologia psichiatrica concomitante**

Patologia concomitante	Utenti (%)
Schizofrenia e altre psicosi funzionali	13,1
Mania e disturbi affettivi bipolari	2,0
Depressione	2,7
Sindromi nevrotiche e somatoformi	13,6
Disturbi della personalità e del comportamento	57,1
Alcolismo e tossicomanie	8,4
Demenze e disturbi mentali organici	0,7
Ritardo mentale	0,9
Altri disturbi psichici	1,4
Totale	100,0

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

*La percentuale è calcolata sul totale di coloro che presentano una patologia psichiatrica concomitante



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

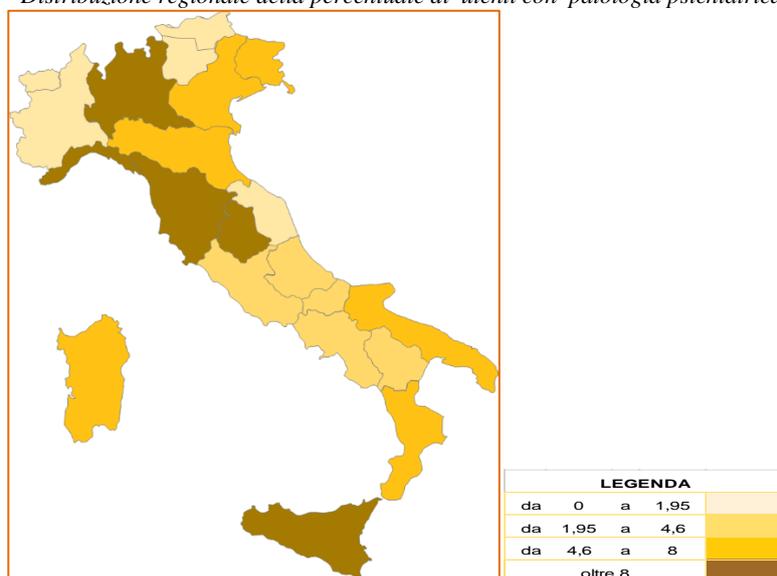
Nella *Tabella 8.1.2* è riportata la distribuzione regionale degli utenti per tipologia di patologia psichiatrica concomitante presentata nella quale si osserva una forte variabilità territoriale (*Figura 8.1.1*).

Tabella 8.1.2 - Distribuzione regionale degli utenti trattati per tipologia di patologia psichiatrica concomitante

Regione	Schizofrenia e altre psicosi funzionali	Mania e disturbi affettivi bipolari	Depressione	Sindromi nevrotiche e somatoformi	Disturbi della personalità e del comportamento	Alcolismo e tossicomanie	Demenze e disturbi mentali organici	Ritardo mentale	Altri disturbi psichici	Totale
PIEMONTE	20		2	3	115			1	2	143
VALLE D'AOSTA										
LOMBARDIA	152		43	366	948		14	19	43	1.585
PROV. AUTON. BOLZANO										
PROV. AUTON. TRENTO				1						1
VENETO	112		16	58	565		1	8	7	767
FRIULI VENEZIA GIULIA	18		2	12	61				1	94
LIGURIA	132		15	142	535		8	9	5	846
EMILIA ROMAGNA	107		10	48	561		1	11	5	743
TOSCANA	54	162	42	246	535	727	8	12	27	1.813
UMBRIA	9		11	16	130		3	2	2	173
MARCHE										
LAZIO	55	2	55	37	266	10	4	2	14	445
ABRUZZO	9			41	68		13		1	132
MOLISE	2			1	15	1		2		21
CAMPANIA	4		3	6	172		2	1	1	189
PUGLIA	35	13	5	37	298		6	5	2	401
BASILICATA	4			3	11				4	22
CALABRIA	6			6	99					111
SICILIA	397		23	156	534		4	6	7	1.127
SARDEGNA	32		8	18	108		1	5	5	177
ITALIA	1.148	177	235	1.197	5.021	738	65	83	126	8.790

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Figura 8.1.1 – Distribuzione regionale della percentuale di utenti con patologia psichiatrica concomitante



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

8.2. Malattie infettive droga correlate

Il Sistema Informativo Nazionale Dipendenze (SIND) permette la rilevazione delle informazioni relative all'infezione da HIV, HBV e HCV negli utenti in trattamento presso i Ser.D.

Occorre tuttavia premettere che la considerevole disomogeneità interregionale nella quota di utenti testati e positivi ai marker per le patologie infettive, non consente un'interpretazione univoca dei dati e delle differenze rilevate.

Tale variabilità nella proporzione di utenti testati è influenzata dalla mancata rilevazione di questo tipo di informazione per criticità nella fase di registrazione sui sistemi informatici e potrebbe soffrire di un problema di sottonotifica, che sarebbe interessante verificare e quantificare.

Nel 2021 gli assistiti testati per HIV sono stati 35.039, pari al 28,3% del totale dei soggetti in trattamento². Sono risultati positivi 1.513 soggetti, corrispondenti all'1,2% del totale dei trattati, con un range di valori compresi tra lo 0% della Valle d'Aosta e il 4,1% della Provincia autonoma di Trento (*Tab. 8.2.1, Fig. 8.2.1*).

I soggetti testati per HBV sono stati 27.031, il 21,8% dell'utenza totale: per lo 0,5% degli utenti trattati (572 soggetti) il test ha avuto esito positivo.

Le criticità riferite alla fase di registrazione digitale, unite alla difforme esecuzione e registrazione della vaccinazione anti-HBV a livello regionale, possono avere influito sulla importante variabilità nella percentuale di positivi osservata (*Tab. 8.2.2, Fig. 8.2.2*).

Sono stati 26.679 gli assistiti testati per HCV, pari al 21,5% del totale degli utenti in trattamento. L'8,5% dei trattati (10.505 soggetti) è risultato positivo, con una sostanziale variabilità territoriale (*Tab. 8.2.3, Fig. 8.2.3*).

Nel complesso, tra i soggetti testati il 4,3% è risultato HIV positivo, il 2,1% HBV positivo e il 39,4% HCV positivo, con una ampia eterogeneità interregionale (*Tab. 8.2.4*).

² La percentuale di testati in alcune regioni risulta superiore al 100% poiché l'informazione sul test HIV è anonima e conseguentemente un soggetto può essere rilevato più volte se ha ripetuto più volte il test.



Tabella 8.2.1 – Distribuzione regionale degli utenti totali sottoposti al test HIV

Regione	Numero Testati	Numero Positivi	Totale Utenti	% Testati	% Positivi
PIEMONTE	2.128	23	11.835	18,0%	0,2%
VALLE D'AOSTA	-	-	284	-	-
LOMBARDIA	6.691	570	18.180	36,8%	3,1%
PROV. AUTON. BOLZANO	1.834	23	1.352	135,7%	1,7%
PROV. AUTON. TRENTO	564	43	1.054	53,5%	4,1%
VENETO	3.060	84	10.790	28,4%	0,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.309	48	1.827	126,4%	2,6%
LIGURIA	1.581	106	4.149	38,1%	2,6%
EMILIA ROMAGNA	8.315	369	9.391	88,5%	3,9%
TOSCANA	951	32	11.865	8,0%	0,3%
UMBRIA	-	-	2.124	-	-
MARCHE	669	24	4.739	14,1%	0,5%
LAZIO	1.305	67	11.381	11,5%	0,6%
ABRUZZO	2.686	25	3.359	80,0%	0,7%
MOLISE	151	3	819	18,4%	0,4%
CAMPANIA	103	-	9.151	1,1%	0,0%
PUGLIA	-	-	8.712	-	-
BASILICATA	468	4	1.126	41,6%	0,4%
CALABRIA	247	5	2.148	11,5%	0,2%
SICILIA	1.914	82	6.147	31,1%	1,3%
SARDEGNA	63	5	3.438	1,8%	0,1%
ITALIA	35.039	1.513	123.871	28,3%	1,2%

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

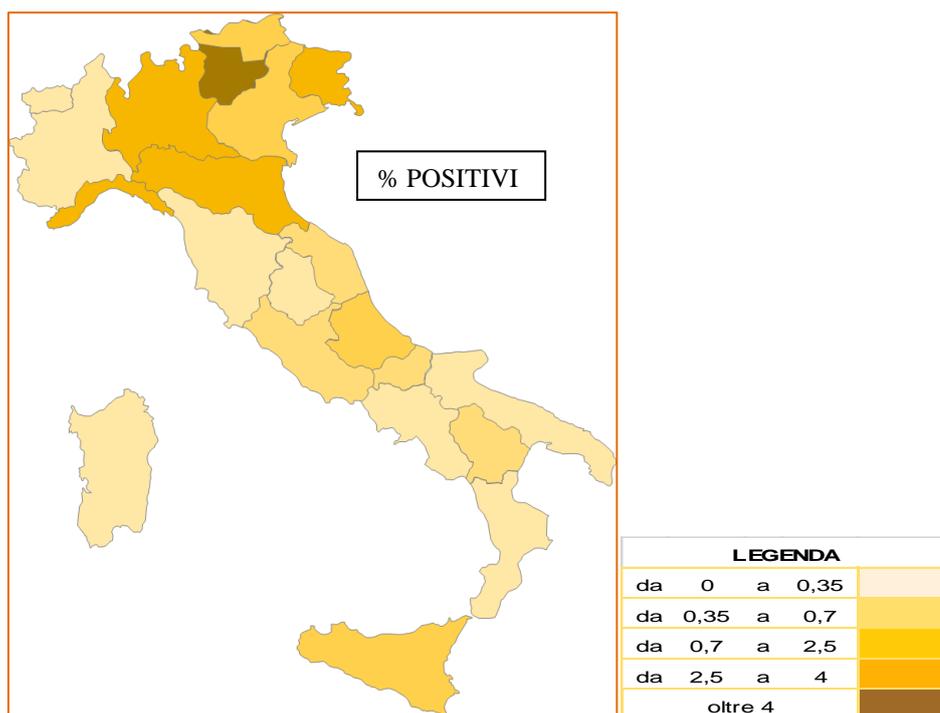
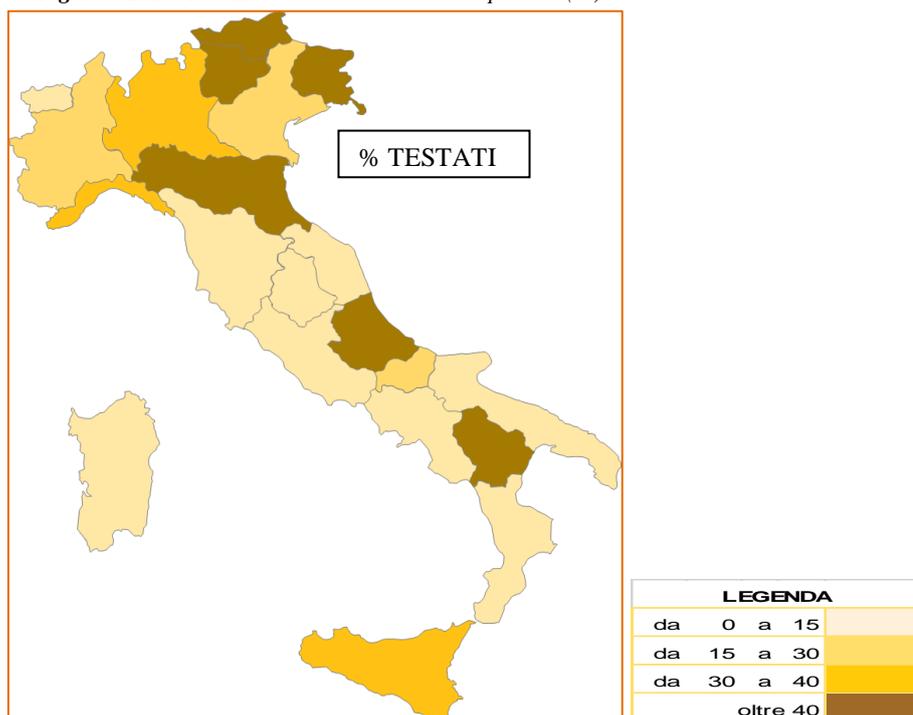


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 8.2.1 – Test HIV: utenti testati e utenti positivi (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 8.2.2 – Distribuzione regionale degli utenti totali sottoposti al test HBV

Regione	Numero Testati	Numero Positivi	Totale Utenti	% Testati	% Positivi
PIEMONTE	1.692	19	11.835	14,3%	0,2%
VALLE D'AOSTA	1	-	284	0,4%	0,0%
LOMBARDIA	3.832	106	18.180	21,1%	0,6%
PROV. AUTON. BOLZANO	145	2	1.352	0	0
PROV. AUTON. TRENTO	3	3	1.054	0,3%	0,3%
VENETO	3.695	114	10.790	34,2%	1,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.548	21	1.827	84,7%	1,1%
LIGURIA	1.088	19	4.149	26,2%	0,5%
EMILIA ROMAGNA	8.790	148	9.391	93,6%	1,6%
TOSCANA	926	24	11.865	7,8%	0,2%
UMBRIA	432	4	2.124	20,3%	0,2%
MARCHE	-	-	4.739	-	-
LAZIO	1.351	30	11.381	11,9%	0,3%
ABRUZZO	810	5	3.359	24,1%	0,1%
MOLISE	31	2	819	3,8%	0,2%
CAMPANIA	141	-	9.151	1,5%	0,0%
PUGLIA	819	14	8.712	9,4%	0,2%
BASILICATA	399	5	1.126	35,4%	0,4%
CALABRIA	27	2	2.148	1,3%	0,1%
SICILIA	1.301	54	6.147	21,2%	0,9%
SARDEGNA	-	-	3.438	-	-
ITALIA	27.031	572	123.871	21,8%	0,5%

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Per utenti positivi si intendono gli utenti che soddisfano le seguenti condizioni:

- *Infetto*: HbsAG Positivo;
- *Immune*: HbsAG Negativo, Anti HBs Positivo, Anti-HBc Positivo;
- *Infezione Pregressa/Cronica*: HbsAG Negativo, Anti HBs Negativo, Anti-HBc Positivo

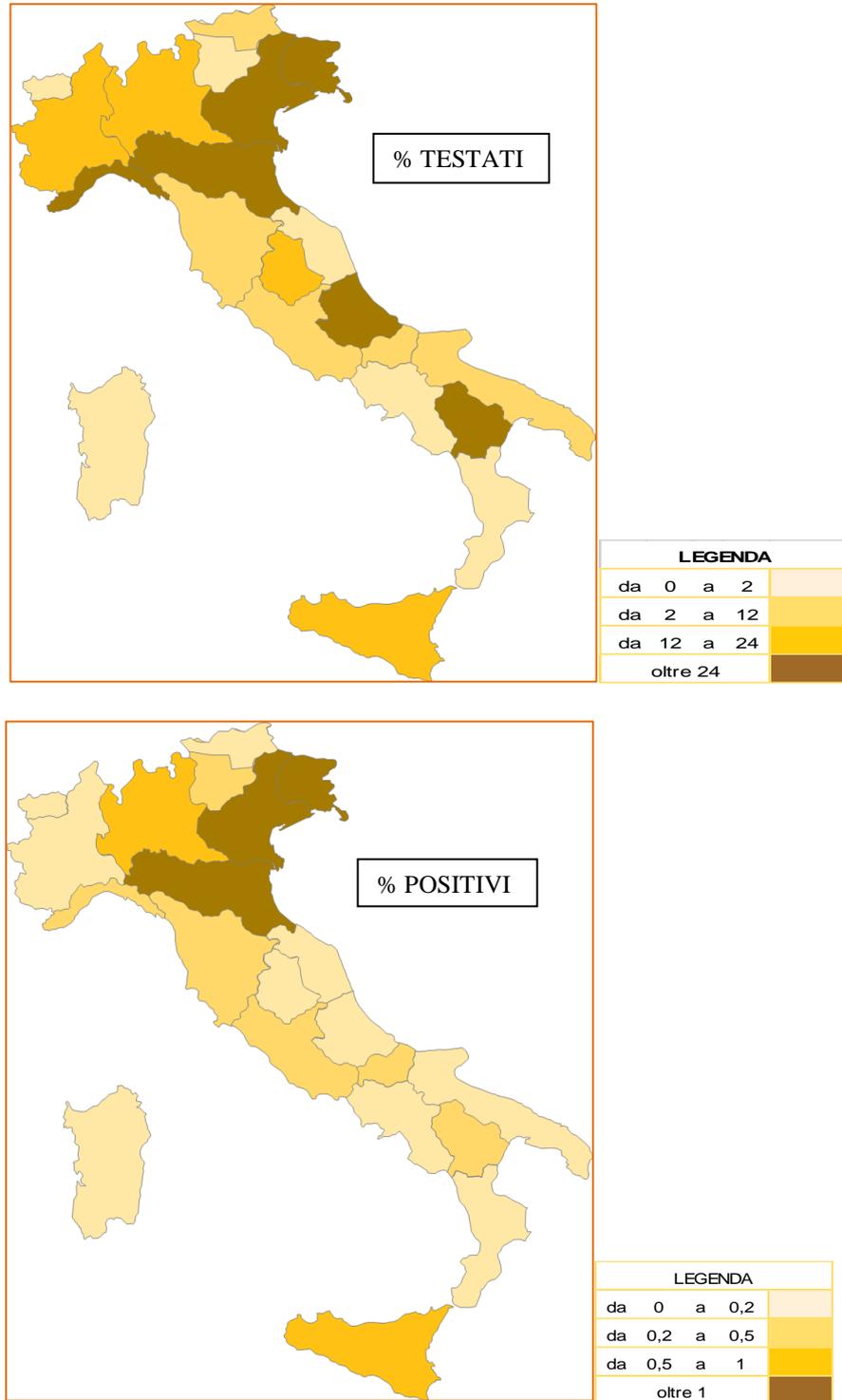


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 8.2.2 – Test HBV: utenti testati e utenti positivi (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 8.2.3 – Distribuzione regionale degli utenti totali sottoposti al test HCV

Regione	Numero Testati	Numero Positivi	Totale Utenti	% Testati	% Positivi
PIEMONTE	1.406	403	11.835	11,9%	3,4%
VALLE D'AOSTA	50	23	284	17,6%	8,1%
LOMBARDIA	3.040	1.207	18.180	16,7%	6,6%
PROV. AUTON. BOLZANO	131	44	1.352	0	0
PROV. AUTON. TRENTO	601	365	1.054	57,0%	34,6%
VENETO	3.253	1.221	10.790	30,1%	11,3%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.399	668	1.827	76,6%	36,6%
LIGURIA	905	394	4.149	21,8%	9,5%
EMILIA ROMAGNA	8.775	3.460	9.391	93,4%	36,8%
TOSCANA	941	309	11.865	7,9%	2,6%
UMBRIA	427	172	2.124	20,1%	8,1%
MARCHE	-	-	4.739	-	-
LAZIO	2.047	887	11.381	18,0%	7,8%
ABRUZZO	754	260	3.359	22,4%	7,7%
MOLISE	33	13	819	4,0%	1,6%
CAMPANIA	263	107	9.151	2,9%	1,2%
PUGLIA	1.076	367	8.712	12,4%	4,2%
BASILICATA	394	111	1.126	35,0%	9,9%
CALABRIA	27	4	2.148	1,3%	0,2%
SICILIA	1.154	489	6.147	18,8%	8,0%
SARDEGNA	3	1	3.438	0,1%	0,0%
ITALIA	26.679	10.505	123.871	21,5%	8,5%

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

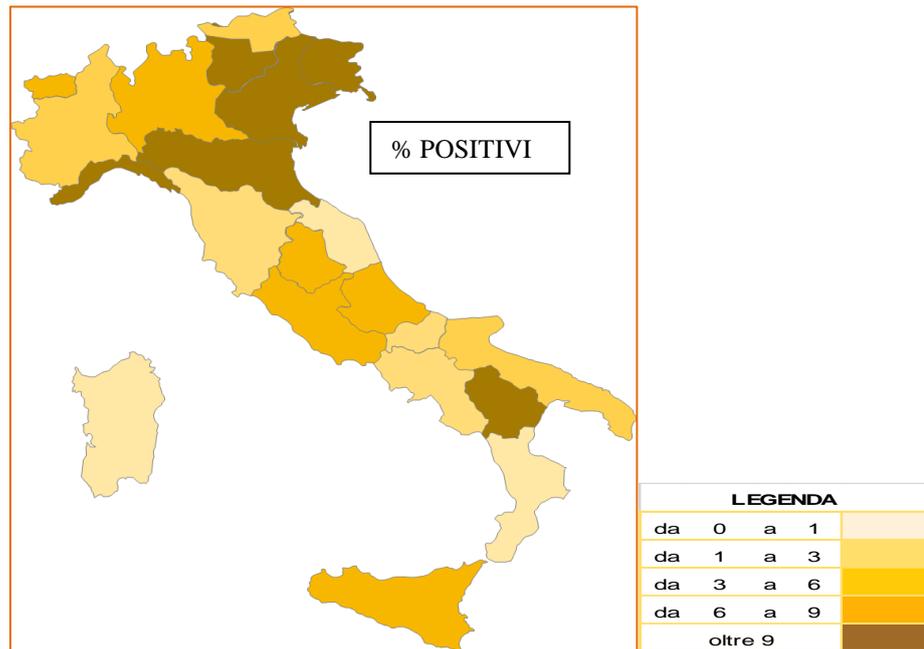
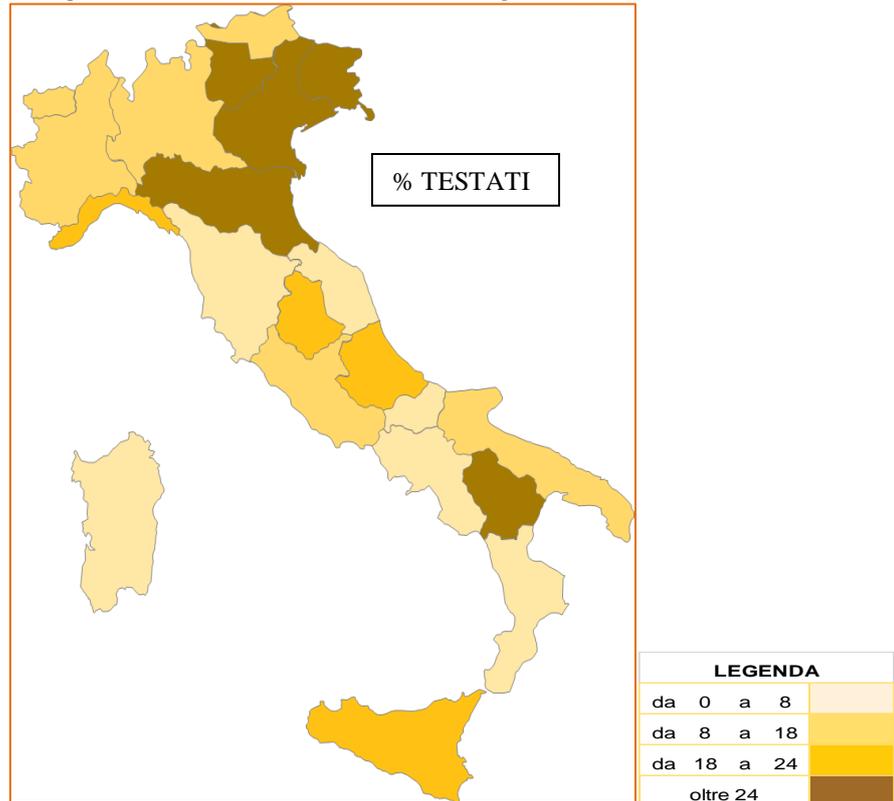


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 8.2.3 – Test HCV: utenti testati e utenti positivi (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 8.2.4 – Distribuzione regionale di utenti positivi rispetto a quelli testati per i test HIV,HBV e HCV (%)

Regione	HIV	HBV	HCV
PIEMONTE	1,1	1,1	28,7
VALLE D'AOSTA		0,0	46,0
LOMBARDIA	8,5	2,8	39,7
PROV. AUTON. BOLZANO	1,3	1,4	33,6
PROV. AUTON. TRENTO	7,6	100,0	60,7
VENETO	2,7	3,1	37,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	2,1	1,4	47,7
LIGURIA	6,7	1,7	43,5
EMILIA ROMAGNA	4,4	1,7	39,4
TOSCANA	3,4	2,6	32,8
UMBRIA		0,9	40,3
MARCHE	3,6		
LAZIO	5,1	2,2	43,3
ABRUZZO	0,9	0,6	34,5
MOLISE	2,0	6,5	39,4
CAMPANIA	0,0	0,0	40,7
PUGLIA		1,7	34,1
BASILICATA	0,9	1,3	28,2
CALABRIA	2,0	7,4	14,8
SICILIA	4,3	4,2	42,4
SARDEGNA	7,9		33,3
ITALIA	4,3	2,1	39,4

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



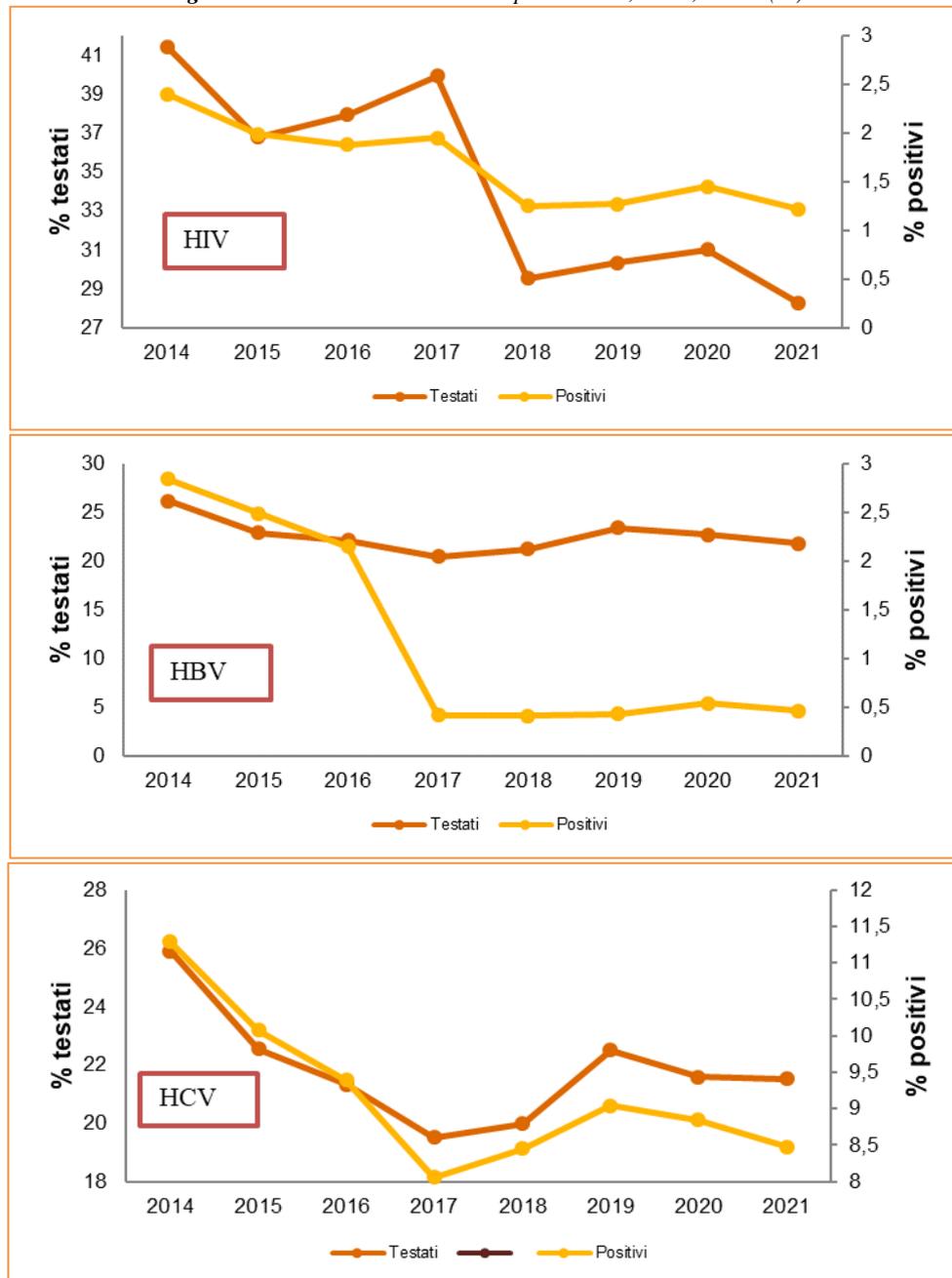
Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Nella *Figura 8.2.4* sono visualizzati gli andamenti temporali (anni 2014-2021) della percentuale di testati e della percentuale di positivi per ognuna delle patologie infettive considerate.

Figura 8.2.4 – Utenti testati e utenti positivi HIV, HBV, HCV (%)



Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

8.3. Comportamento a rischio

I consumatori di sostanze stupefacenti per via iniettiva figurano tra i soggetti che corrono un rischio elevato di contrarre malattie infettive (HIV, epatiti).

Nel 2021, 43.338 utenti in trattamento (35,0% dell'utenza totale) hanno assunto sostanze per via iniettiva almeno una volta nella vita. Tali soggetti sono per la maggior parte maschi e hanno più frequentemente età superiori ai 40 anni. Analizzando separatamente gli utenti per sesso, sia per i maschi che per le femmine l'uso iniettivo caratterizza il 35% circa dell'utenza.

Tabella 8.3.1 - Utenti con comportamento iniettivo per classi di età e genere

CLASSI DI ETA'	N°	%
<=19 anni	35	0,1%
20-24 anni	480	1,1%
25-29 anni	1.216	2,8%
30-34 anni	2.399	5,5%
35-39 anni	3.757	8,7%
40-49 anni	13.350	30,8%
>= 50 anni	22.101	51,0%
Totale	43.338	100,0%

GENERE	N°	%
Maschi	36.835	85,0%
Femmine	6.502	15,0%
Non noto	1	0,0%
Totale	43.338	100,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Relativamente al rischio di contrarre infezioni da HCV e HIV, riportiamo i dati sui test eseguiti nel 2021 dai Ser.D per gli utenti in trattamento secondo il comportamento iniettivo.

Se si considerano coloro che hanno usato la sostanza per via iniettiva almeno una volta nella vita, risulta che oltre il 50% non è stato mai testato per l'HIV (53,6%); la stessa percentuale nei non iniettivi è pari al 67,8% (Tab.8.3.1).

Si segnala l'elevato numero di dati mancanti circa l'uso iniettivo (23,3%).



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 8.3.1 - Utenti trattati sottoposti al test HIV per comportamento iniettivo – Utenti totali

	COMPORAMENTO INIETTIVO							
	mai	almeno una volta nella vita				non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva	totale			
mai testato	35.007	8.362	2.217	12.520	23.241	3.848	16.565	78.661
testato, ma non negli ultimi 12 mesi	8.362	7.733	1.008	4.398	13.122	1.415	5.086	27.984
testato negli ultimi 12 mesi	8.252	3.596	382	3.123	6.975	234	1.765	17.226
Totale	51.621	19.691	3.606	20.041	43.338	5.497	23.415	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021

Solo il 27,4% degli utenti totali che hanno assunto la sostanza per via iniettiva almeno una volta nella vita è stato testato per l’HCV (6,9% negli ultimi 12 mesi).

Se si considerano solo i nuovi utenti tale percentuale si riduce al 23,1% (Tab.8.3.2).

L’informazione relativa ai test effettuati rispetto ai nuovi ingressi può essere considerata quale proxy dell’offerta di test infettivologici che ci si attende vicina al 100% per le persone che per la prima volta accedono a un servizio per le dipendenze patologiche.

Analizzando la popolazione dei soli iniettivi, si osserva che per l’HCV nelle classi di età 20-24 anni e 25-29 anni viene testato il 30% circa degli utenti e che le percentuali di positivi (sul totale dei testati) aumentano all’aumentare dell’età. L’analisi per sesso evidenzia valori di poco superiori delle femmine rispetto ai maschi per la percentuale di testati (16,7% maschi; 18,9% femmine) e per la percentuale di HCV positivi (60,0% maschi; 63,9% femmine).

Anche per l’HBV le percentuali di testati sono più alte (circa 31%) nelle classi 20-24 anni e 25-29 anni mentre la percentuale di positivi è pressoché stabile al variare delle età.

L’analisi per sesso non rileva differenze nella percentuale di positivi (sul totale dei testati) tra maschi e femmine (Tab.8.3.2 a).

Nella Tabella 8.3.2 b è riportato, per l’HCV e l’HBV, l’andamento temporale (anni 2014-2021) del numero di testati, del numero di positivi e della percentuale di positivi tra gli utenti con uso primario di oppiacei.

Nella Tabella 8.3.2 c gli stessi dati sono visualizzati per tutti gli utenti analizzando distintamente i primi trattamenti e i trattamenti successivi al primo.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 8.3.2 - Utenti trattati sottoposti al test HCV per comportamento iniettivo

UTENTI TOTALI

	COMPORAMENTO INIETTIVO							Totale
	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta		
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva			totale	
mai testato	42.743	11.963	2.950	16.535	31.448	4.254	18.470	96.915
testato, ma non negli ultimi 12 mesi	4.187	6.515	420	1.958	8.893	983	3.549	17.612
testato negli ultimi 12 mesi	4.691	1.213	236	1.548	2.997	260	1.396	9.344
Totale	51.621	19.691	3.606	20.041	43.338	5.497	23.415	123.871

NUOVI UTENTI

	COMPORAMENTO INIETTIVO							Totale
	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta		
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva			totale	
mai testato	7.985	376	159	674	1.209	853	3.717	13.672
testato, ma non negli ultimi 12 mesi	86	73	16	47	136	13	73	601
testato negli ultimi 12 mesi	1.020	81	5	141	227	54	280	1.380
Totale	9.091	530	180	862	1.572	920	4.070	15.653

UTENTI GIÀ IN CARICO

	COMPORAMENTO INIETTIVO							Totale
	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta		
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva			totale	
mai testato	34.758	11.587	2.791	15.861	30.239	3.401	14.753	82.748
testato, ma non negli ultimi 12 mesi	4.101	6.442	404	1.911	8.757	970	3.476	17.416
testato negli ultimi 12 mesi	3.671	1.132	231	1.407	2.770	206	1.116	8.054
Totale	42.530	19.161	3.426	19.179	41.766	4.577	19.345	108.218

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 8.3.2a – Utenti iniettivi sottoposti al test HCV e al test HBV

CLASSI DI ETA'	n° testati	% testati	n° HCV positivi	% HCV positivi
<=19 anni	6	17,1%		
20-24 anni	152	31,7%	33	21,7%
25-29 anni	362	29,8%	104	28,7%
30-34 anni	608	25,3%	226	37,2%
35-39 anni	775	20,6%	347	44,8%
40-49 anni	2.408	18,0%	1.435	59,6%
>= 50 anni	3.084	14,0%	2.338	75,8%
Totale	7.395	17,1%	4.483	60,6%

GENERE	n° testati	% testati	n° HCV positivi	% HCV positivi
Maschi	6.169	16,7%	3.699	60,0%
Femmine	1.226	18,9%	784	63,9%
Totale	7.395	17,1%	4.483	60,6%

CLASSI DI ETA'	n° testati	% testati	n° HBV positivi	% HBV positivi
<=19 anni	9	25,7%		
20-24 anni	152	31,7%	3	2,0%
25-29 anni	379	31,2%	8	2,1%
30-34 anni	626	26,1%	11	1,8%
35-39 anni	867	23,1%	17	2,0%
40-49 anni	3.040	22,8%	79	2,6%
>= 50 anni	4.201	19,0%	123	2,9%
Totale	9.274	21,4%	241	2,6%

GENERE	n° testati	% testati	n° HBV positivi	% HBV positivi
Maschi	7.717	21,0%	208	2,7%
Femmine	1.557	23,9%	33	2,1%
Totale	9.274	21,4%	241	2,6%

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 8.3.2b – Utenti iniettivi con USO PRIMARIO DI OPPIACEI sottoposti al test HCV e al test HBV

HCV								
USO PRIMARIO OPPIACEI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di iniettivi positivi	5.130	4.996	4.800	4.612	4.897	4.713	4.560	3.907
Numero di iniettivi testati (solo test validi)	9.417	8.669	8.385	7.048	7.885	7.419	7.054	6.225
Percentuale di iniettivi testati risultati positivi	54,5%	57,6%	57,2%	65,4%	62,1%	63,5%	64,6%	62,8%

HBV								
USO PRIMARIO OPPIACEI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di iniettivi positivi	1.283	1.219	1.204	198	234	232	346	209
Numero di iniettivi testati (solo test validi)	10.253	9.697	9.442	8.337	9.796	9.117	8.600	7.869
Percentuale di iniettivi testati risultati positivi	12,5%	12,6%	12,8%	2,4%	2,4%	2,5%	4,0%	2,7%

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 8.3.2c – Utenti iniettivi per TIPO DI TRATTAMENTO (primo, successivo al primo) sottoposti al test HCV e al test HBV

HCV								
PRIMO TRATTAMENTO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di iniettivi positivi	81	68	95	85	145	329	243	251
Numero di iniettivi testati (solo test validi)	171	153	155	145	275	721	484	495
Percentuale di iniettivi testati risultati positivi	47,4%	44,4%	61,3%	58,6%	52,7%	45,6%	50,2%	50,7%
NON PRIMO TRATTAMENTO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di iniettivi positivi	5.368	5.135	4.932	4.685	5.097	5.105	4.985	4.232
Numero di iniettivi testati (solo test validi)	9.931	8.960	8.732	7.256	8.379	8.111	7.891	6.900
Percentuale di iniettivi testati risultati positivi	54,1%	57,3%	56,5%	64,6%	60,8%	62,9%	63,2%	61,3%
HBV								
PRIMO TRATTAMENTO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di iniettivi positivi	5	5	6	4	2	21	18	15
Numero di iniettivi testati (solo test validi)	172	158	148	146	316	801	556	563
Percentuale di iniettivi testati risultati positivi	2,9%	3,2%	4,1%	2,7%	0,6%	2,6%	3,2%	2,7%
NON PRIMO TRATTAMENTO	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Numero di iniettivi positivi	1.334	1.274	1.255	203	256	238	368	226
Numero di iniettivi testati (solo test validi)	10.840	10.059	9.873	8.607	10.364	10.046	9.610	8.711
Percentuale di iniettivi testati risultati positivi	12,3%	12,7%	12,7%	2,4%	2,5%	2,4%	3,8%	2,6%

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Esistono diversi modelli di condivisione dei dispositivi usati per l'assunzione delle sostanze (ago, siringhe, filtri, soluzioni farmacologiche; prendere in prestito, condividere con il partner, con gli amici, ecc.) che rappresentano un comportamento a rischio importante.

La condivisione di aghi e siringhe è uno di questi, in particolare laddove le malattie infettive hanno un'alta prevalenza o vi è il rischio di aumentare, attraverso questo comportamento, tale prevalenza.

L'informazione sulla condivisione di aghi e siringhe viene rilevata solo per il 16,7% degli utenti che hanno fatto almeno una volta nella vita uso iniettivo.

Limitando l'analisi a questi soggetti (n=7.233) risulta che il 51,4% ha condiviso aghi e siringhe almeno una volta nella vita (Tab. 8.3.3).

Tabella 8.3.3 - Utenti per condivisione siringhe e frequenza di uso iniettivo – Utenti totali

	COMPORAMENTO INIETTIVO							
	mai	almeno una volta nella vita			non vuole rispondere	non noto/ non risulta	Totale	
		almeno una volta negli ultimi 12 mesi (ma non negli ultimi 30 giorni)	almeno una volta nella vita (ma non negli ultimi 12 mesi)	tuttora uso per via iniettiva				totale
mai condiviso un ago o una siringa	34.250	853	383	2.279	3.515	20	3.021	40.806
condiviso un ago o una siringa almeno una volta nella vita	370	933	648	2.137	3.718	10	462	4.560
non vuole rispondere	20	156	29	209	394	366	167	947
non noto/mancante	16.981	17.749	2.546	15.416	35.711	5.101	19.765	77.558
Totale	51.621	19.691	3.606	20.041	43.338	5.497	23.415	123.871

Fonte: NSIS - Sistema informativo nazionale dipendenze (SIND) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

TERZA PARTE

9. LA TOSSICODIPENDENZA RILEVATA DA ALTRE FONTI INFORMATIVE

9.1. Dimissioni ospedaliere droga correlate

Obiettivo di questo paragrafo è quello di completare la rappresentazione della rete delle strutture territoriali con l'analisi dei ricoveri avvenuti in reparti ospedalieri e dei ricoveri in Day Hospital, degli utenti con problemi legati all'uso di droghe.

Sono state considerate le dimissioni dagli ospedali italiani con diagnosi principale correlate all'uso di droghe (codici ICD-9-CM: 292; 304.0; 304.2-9; 305.2-3; 305.5-7; 305.9; 965.0; 968.5; 969.6; 969.7).

Nel 2021 si registrano 15.468 dimessi (14.867 in regime ordinario e 601 in regime diurno) con diagnosi correlate all'uso di droghe dalle strutture ospedaliere italiane: 96,1% in regime ordinario, 3,9% in regime diurno (*Tabella 9.1.1*).

Nel 2021 si osserva un aumento del numero di dimissioni sia in regime ordinario (+7,9% circa) che diurno (+10% circa), rispetto al 2020 (*Figura 9.1.1*).

Nel 2021 si registrano 181.029 giornate di degenza, con una degenza media di 12,2 giorni, e 4.056 accessi in day hospital con un numero medio di accessi pari a 6,7 (*Tabella 9.1.1*).

Nella *Tabella 9.1.2* è visualizzata la distribuzione delle dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe per regime di ricovero e classi di età.



Tabella 9.1.1 - Distribuzione regionale delle dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe (strutture pubbliche e private)

REGIONE	Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Numero medio accessi
PIEMONTE	1.127	18.286	16,2	58	286	4,9
VALLE D'AOSTA	37	391	10,6	2	2	1,0
LOMBARDIA	2.812	31.636	11,3	5	43	8,6
PA BOLZANO	255	2.378	9,3	5	33	6,6
PA TRENTO	109	1.142	10,5	-	-	-
VENETO	1.647	25.545	15,5	16	300	18,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	170	1.858	10,9	4	38	9,5
LIGURIA	489	4.374	8,9	14	198	14,1
EMILIA ROMAGNA	2.924	34.904	11,9	7	47	6,7
TOSCANA	1.045	11.061	10,6	60	500	8,3
UMBRIA	195	1.844	9,5	8	57	7,1
MARCHE	719	14.825	20,6	-	-	-
LAZIO	917	9.648	10,5	230	1.488	6,5
ABRUZZO	315	3.562	11,3	19	169	8,9
MOLISE	32	267	8,3	2	17	8,50
CAMPANIA	393	3.351	8,5	77	349	4,5
PUGLIA	593	5.781	9,7	7	30	4,3
BASILICATA	39	384	9,8	-	-	-
CALABRIA	138	1.388	10,1	50	227	4,5
SICILIA	521	5.047	9,7	6	24	4,0
SARDEGNA	390	3.357	8,6	31	248	8,0
ITALIA	14.867	181.029	12,2	601	4.056	6,7

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2021

* Sono state considerate tutte le dimissioni con diagnosi principale codici ICD9CM: 292; 304.0; 304.2-9; 305.2-3; 305.5-7; 305.9; 965.0; 968.5; 969.6; 969.7.

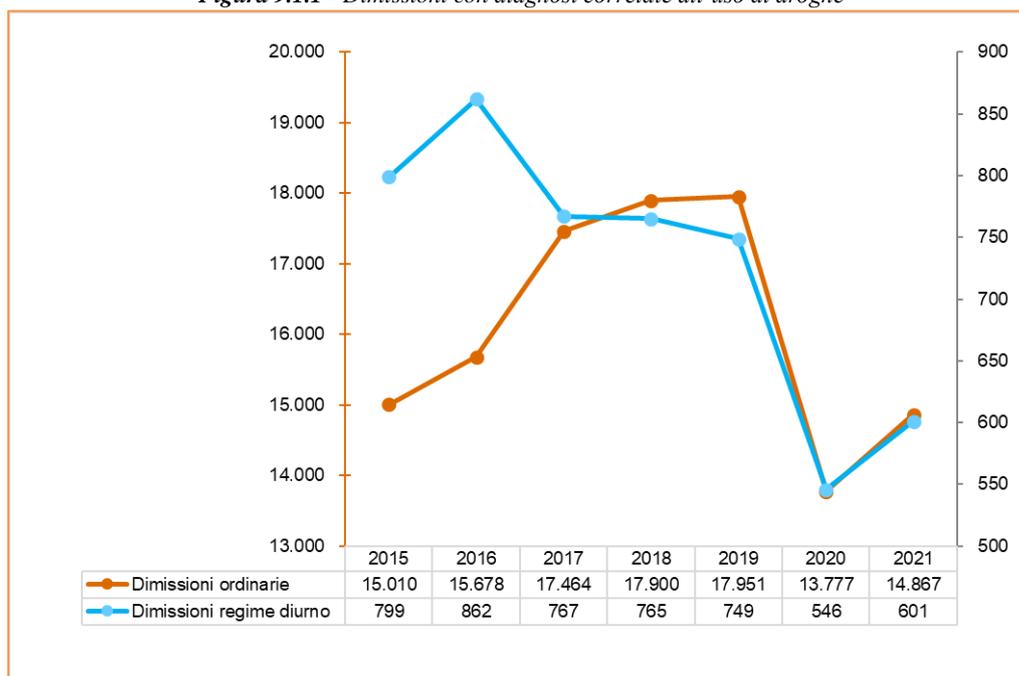


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.1.1 - Dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 - 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 9.1.2 - Distribuzione delle dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe, per regime di ricovero e fasce d'età

Età	2015				2016				2017				2018				2019				2020				2021			
	Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno		Regime ordinario		Regime diurno	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine																								
inferiore 18 anni	160	119	18	9	175	175	19	10	175	151	13	18	178	152	32	14	210	182	30	6	143	130	24	7	147	115	17	2
18 - 24 anni	1.068	417	40	19	1.275	412	32	17	1.414	573	36	17	1.461	527	41	13	1.410	641	47	21	1.157	504	39	16	1.210	571	34	19
25 - 44 anni	5.616	1.868	221	98	5.910	1.990	220	105	6.493	2.258	235	111	6.562	2.323	218	109	6.576	2.280	202	99	4.968	1.710	131	96	5.414	1.993	158	89
45 - 64 anni	3.142	1.538	177	139	3.243	1.551	166	185	3.643	1.735	156	145	3.947	1.739	154	150	3.990	1.691	168	145	3.254	1.258	126	88	3.526	1.272	164	90
65 - 74 anni	177	277	10	32	154	251	14	50	153	286	8	19	178	272	9	15	163	288	8	15	166	180	4	13	154	165	8	14
75 anni e oltre	194	434	11	25	174	368	16	28	184	399	4	5	188	373	3	7	178	342	3	5	114	193	1	-	90	209	1	5
TOTALE	10.357	4.653	477	322	10.931	4.747	467	395	12.062	5.402	452	315	12.514	5.386	457	308	12.527	5.424	458	291	9.802	3.975	325	220	10.541	4.325	382	219

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 - 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

9.2. Tasso di ricovero

L'intensità del ricorso al ricovero ospedaliero da parte di una popolazione viene misurato attraverso il tasso di ospedalizzazione calcolato come rapporto tra il numero delle dimissioni e la popolazione residente.

Nel 2021 il tasso di ricovero per diagnosi correlate all'uso di droghe è 0,25 ricoveri all'anno per mille abitanti; tale indicatore varia tra le diverse regioni, in base alla differente struttura per età della popolazione e all'offerta assistenziale. Nel periodo 2015-2019 si osserva in diverse regioni e a livello nazionale un valore costante o crescente; nel 2020 il valore scende in tutte le regioni, anche in tal caso presumibilmente a causa della pandemia e nel 2021 il tasso di ricovero registra un lieve aumento su tutto il territorio nazionale (*Figura 9.2.1*).

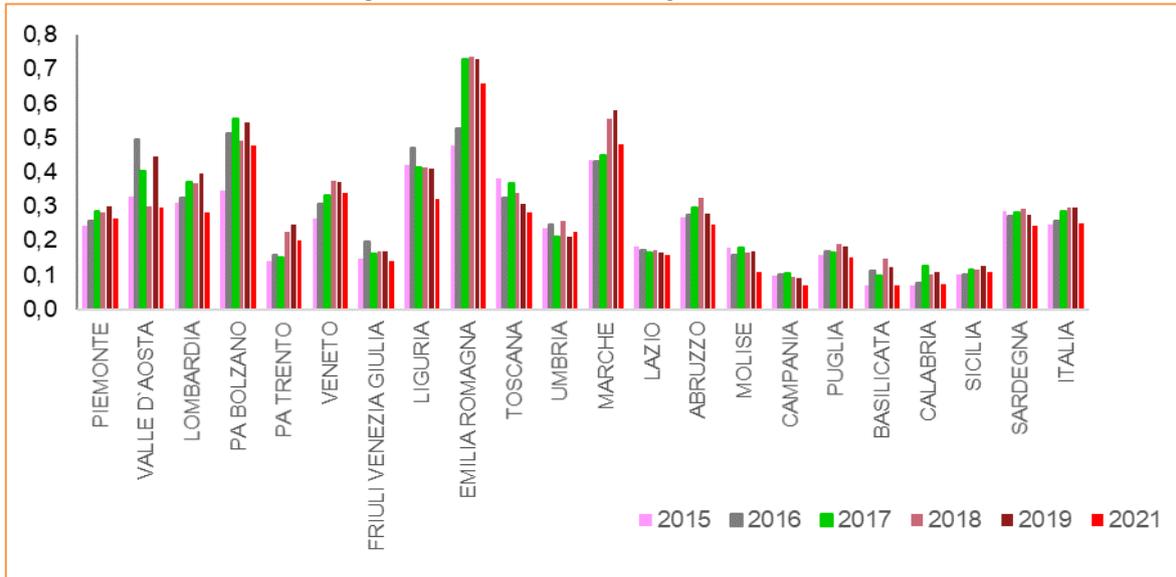
Nella *Figura 9.2.2* sono rappresentati i valori delle giornate di degenza e della degenza media per il periodo 2015–2021. Si osservano valori tendenzialmente crescenti del numero di giornate di degenza erogate e stabili nella degenza media fino al 2019; nel 2020 si osserva una forte diminuzione del numero delle giornate di degenza (-20% circa) e un aumento della degenza media; nel 2021 si registra un aumento delle giornate di degenza mentre la degenza media risulta sostanzialmente uguale a quella del 2020.

Per quanto riguarda il regime diurno nella *Figura 9.2.3* è visualizzato il trend del numero di accessi e del numero medio procapite di accessi. Nel 2021 si registra in quasi tutte le regioni un'inversione di tendenza rispetto al 2020 sia per il numero di accessi che per il numero medio procapite.

Nella *Tabella 9.2.1* è rappresentata la distribuzione delle dimissioni, con diagnosi correlate all'uso di droghe, per struttura del ricovero e provenienza del dimesso.

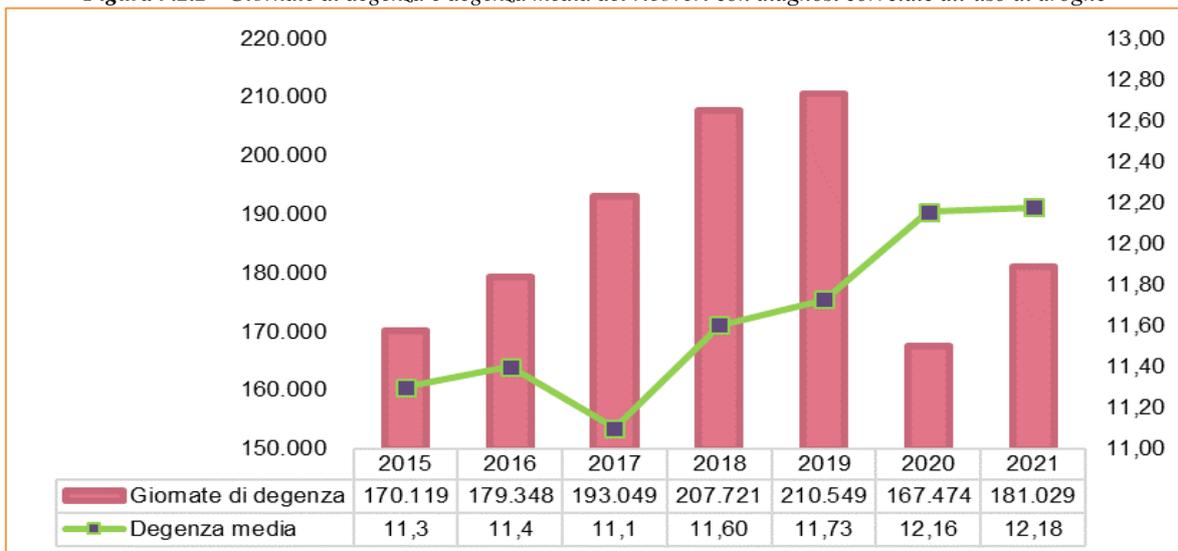


Figura 9.2.1 - Tasso di ricovero (per mille abitanti)



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anni 2015 – 2021

Figura 9.2.2 - Giornate di degenza e degenza media dei ricoveri con diagnosi correlate all'uso di droghe



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2021

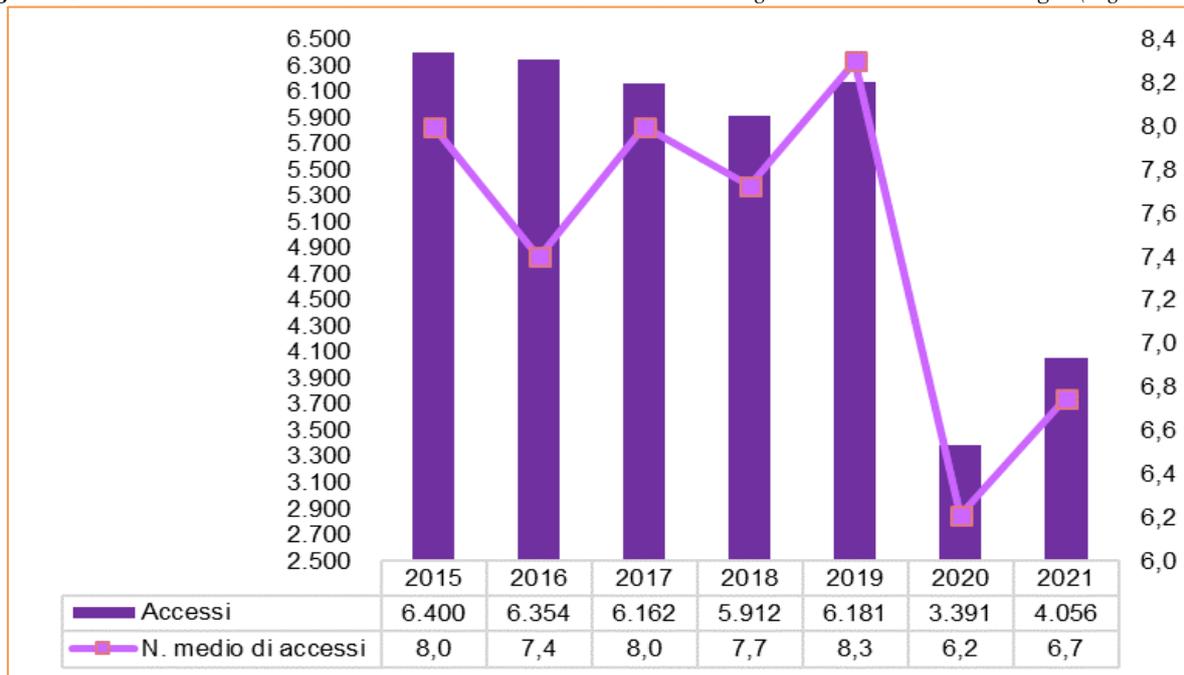


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.2.3 - Numero di accessi e numero medio di accessi dei ricoveri con diagnosi correlate all'uso di droghe (regime diurno)



Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anni 2015 – 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 9.2.1 - Distribuzione delle dimissioni con diagnosi correlate all'uso di droghe, per struttura di ricovero e provenienza del dimesso

Provenienza del dimesso	Istituti pubblici (1)						Istituti pubblici (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Ricovero al momento della nascita	2	82	-	-	-	-	1	16	16,0	-	-	-
Pronto soccorso	1.634	17.016	10,4	-	-	-	5.830	57.391	9,8	-	-	-
Paziente inviato all'istituto di cura con proposta di un medico	75	705	9,4	134	1.080	8,1	261	2.874	11,0	31	274	8,8
Ricovero programmato dallo stesso istituto di cura	154	1.544	10,0	105	512	4,9	273	4.398	16,1	96	824	8,6
Paziente trasferito da un istituto di cura pubblico	88	1.018	11,6	-	-	-	629	6.999	11,1	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura privato accreditato	-	-	-	-	-	-	32	423	13,2	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura privato non accreditato	-	-	-	-	-	-	1	23	23,0	-	-	-
Trasferimento interno all'istituto da altra attività o altro regime	20	373	18,7	2	11	5,5	50	863	17,3	-	-	-
Carcere	8	49	6,1	-	-	-	53	425	8,0	-	-	-
Paziente proveniente da struttura residenziale territoriale (**)	5	20	4,0	-	-	-	15	143	9,5	-	-	-
Paziente senza proposta di ricovero di un medico e non da PS	69	996	14,4	-	-	-	141	1.316	9,3	1	2	2,0
Provenienza OBI	58	481	8,3	-	-	-	285	3.153	11,1	1	10	10,0
Altro	92	1.114	12,1	19	98	5,2	546	6.402	11,7	5	52	10,4
TOTALE	2.205	23.398	10,6	260	1.701	6,5	8.117	84.426	10,4	134	1.162	8,7
Provenienza del dimesso	Istituti privati accreditati (1)						Istituti privati accreditati (2)					
	Regime ordinario			Regime diurno			Regime ordinario			Regime diurno		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media	Dimissioni	Giornate di degenza	Degenza media	Dimissioni	Accessi	Degenza media
Ricovero al momento della nascita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pronto soccorso	162	1.772	10,9	-	-	-	277	4.310	15,6	-	-	-
Paziente inviato all'istituto di cura con proposta di un medico	466	3.971	8,5	155	784	5,1	1.870	30.538	16,3	26	271	10,4
Ricovero programmato dallo stesso istituto di cura	77	763	9,9	24	118	4,9	26	369	14,2	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura pubblico	33	844	25,6	-	-	-	268	5.158	19,2	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura privato accreditato	3	40	13,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Paziente trasferito da un istituto di cura privato non accreditato	-	-	-	-	-	-	1	49	49,0	-	-	-
Trasferimento interno all'istituto da altra attività o altro regime	7	125	17,9	-	-	-	805	17.304	21,5	-	-	-
Carcere	-	-	-	-	-	-	1	84	84,0	-	-	-
Paziente proveniente da struttura residenziale territoriale (**)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Paziente senza proposta di ricovero di un medico e non da PS	1	33	33,0	-	-	-	40	537	13,4	-	-	-
Provenienza OBI	1	15	15,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	39	875	22,4	1	1	1,0	397	5.302	13,4	1	19	19,0
TOTALE	789	8.438	10,7	180	903	5,0	3.685	63.651	17,3	27	290	10,7

Fonte: NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) - anno 2021

(*) Sono state considerate tutte le dimissioni, con almeno una diagnosi principale e/o secondarie correlate all'uso di droghe (codici ICD-9-CM 292.***, 304.0*, 304.2*-304.9*, 305.2*-305.3*, 305.5*-305.7*, 305.9*, 965.0*, 968.5-968.7)

(**) Residenze socio-assistenziali, Hospice, strutture psichiatriche, strutture di riabilitazione ex Art. 26 L. 833/1978

Istituti pubblici (1): Aziende ospedaliere, A.O.U. e Policlinici pubblici, IRCCS Pubblici e fondazioni pubbliche

Istituti pubblici (2): Ospedali a gestione diretta

Istituti privati accreditati (1): Policlinici privati, IRCCS Privati e Fondazioni private, Ospedali classificati, Istituti qualificati presidi USL, Enti di ricerca

Istituti privati accreditati (2): Case di cura private accreditate



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica - Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

9.3. I costi per l'assistenza alle persone con dipendenze patologiche

I costi per livelli di assistenza sono rilevati attraverso i modelli LA trasmessi annualmente al NSIS del Ministero della salute.

In generale la rilevazione viene effettuata a consuntivo con valori desunti dalla contabilità generale e/o dai dati provenienti dalla contabilità analitica da parte di tutte le ASL e Aziende ospedaliere, oltre che dalle regioni e province autonome per quanto concerne le spese direttamente gestite e per il riepilogativo regionale.

La rilevazione dei costi per livelli di assistenza fa riferimento alle tre macro-aree previste dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017 di definizione dei livelli essenziali di assistenza e, nell'ambito delle stesse, ai singoli livelli di assistenza. Dal 2019 il modello LA è stato modificato per rispondere alle mutate esigenze conoscitive derivanti dall'entrata in vigore del DPCM sui nuovi Livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Per quanto riguarda l'assistenza per le dipendenze sono rilevati i costi relativi a prestazioni (attività) sanitarie e socio-sanitarie erogate in regime di residenzialità, in regime di semi-residenzialità, ambulatoriale e domiciliare a favore delle persone con dipendenze patologiche e/o delle famiglie. Tali costi trovano una corrispondenza con i dati di attività rilevati attraverso il SIND.

In questa sezione sono analizzati ed illustrati i dati del servizio sanitario ricavati dai modelli di rilevazione dei costi per livelli di assistenza compilati dalle regioni attraverso il modello LA riepilogativo regionale.

Occorre segnalare che nel modello LA riepilogativo regionale è inclusa la mobilità interregionale, dal momento che si rilevano i costi di produzione e quelli di acquisto delle prestazioni da pubblico e da privato per i propri residenti, per i residenti fuori regione e per gli stranieri irregolari. Ciò significa che nei valori rilevati è presente una duplicazione di costi, dal momento che i costi per mobilità sono registrati sia dalla regione che li sostiene, sia da quella che acquista le prestazioni. Nello specifico, per la tossicodipendenza, tale duplicazione riguarda solamente l'assistenza residenziale con una percentuale dell'1%.

Il modello rileva sia le prestazioni ricomprese nei LEA sia le prestazioni extra LEA (queste ultime non sono a carico dello Stato, ma vengono erogate a carico del bilancio regionale). Nello specifico, le prestazioni extra Lea rilevate riguardano circa l'1 % del totale.

Nella *Tabella 9.3.1* viene riportata la distribuzione regionale del costo relativo all'assistenza delle persone con dipendenze per setting assistenziale. Nell'ambito dell'assistenza territoriale, l'assistenza ambulatoriale rappresenta il 67,4% del costo complessivo, l'assistenza residenziale il 28,5% e l'assistenza semiresidenziale il 4,1%.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Nella *Figura 9.3.1* è rappresentata per ciascuna regione la composizione percentuale del costo dell'assistenza per le dipendenze territoriale e ospedaliera per setting assistenziale.

Con riferimento all'anno 2020 (ultimo anno disponibile) il costo medio annuo per residente dell'assistenza per le dipendenze sia territoriale che ospedaliera, è pari a € 18,9 calcolato dividendo il costo complessivo dell'assistenza per le dipendenze per la popolazione residente nel 2020. (*Figura 9.3.2*).

Nella *Figura 9.3.3* è rappresentata la composizione percentuale del costo per l'assistenza territoriale nei diversi setting.

Nella *Figura 9.3.4* per l'anno 2020 è rappresentato il costo procapite dell'assistenza territoriale per regione e per setting assistenziale. Per l'assistenza ambulatoriale risulta un valore procapite pari a 12,3 euro, per l'assistenza residenziale 5,2 euro e per l'assistenza semiresidenziale 0,7 euro.

Nella *Figura 9.3.5*, nella *Figura 9.3.6* e nella *Figura 9.3.6* sono visualizzati gli andamenti temporali (anni 2015-2020), rispettivamente, del costo per setting assistenziale, del costo totale e pro-capite e del costo regionale pro-capite per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze.



Tabella 9.3.1 - Distribuzione del costo relativo all'assistenza delle persone con dipendenze per setting assistenziale

REGIONE	ASS. TERRITORIALE			TOTALE TERRITORIALE	ASS. OSPEDALIERA	TOTALE
	AMBULATORIALE E DOMICILIARE	SEMIRESIDENZIALE	RESIDENZIALE		REMUNERAZIONE TEORICA* E ONERE DELLA DEGENZA DELLE DIMISSIONI DROGHE CORRELATE	
PIEMONTE	58.929	2.564	33.601	95.093	3.423	98.516
VALLE D'AOSTA	1.713	0	1.325	3.038	103	3.141
LOMBARDIA	117.675	2.193	63.425	183.293	7.263	190.556
PA BOLZANO	7.092	11	1.878	8.981	485	9.466
PA TRENTO	4.510	0	3.040	7.550	304	7.853
VENETO	51.965	2.060	29.109	83.134	4.238	87.372
FRIULI VENEZIA GIULIA	11.348	1.155	11.518	24.021	550	24.571
LIGURIA	20.583	451	15.086	36.120	1.634	37.754
EMILIA ROMAGNA	54.820	1.725	25.908	82.453	7.308	89.760
TOSCANA	60.214	5.631	24.440	90.285	2.671	92.956
UMBRIA	10.875	672	7.132	18.679	656	19.336
MARCHE	20.018	545	1.895	22.458	2.282	24.740
LAZIO	33.868	8.110	14.617	56.594	3.311	59.905
ABRUZZO	17.928	875	5.952	24.756	1.204	25.960
MOLISE	4.414	122	323	4.860	171	5.031
CAMPANIA (*)	64.018	7.258	23.242	94.518	1.357	95.876
PUGLIA	43.650	443	13.286	57.380	1.693	59.073
BASILICATA	4.915	454	3.978	9.347	122	9.469
CALABRIA (*)	15.134	3.978	5.760	24.873	404	25.277
SICILIA	59.138	6.060	16.773	81.972	1.026	82.998
SARDEGNA	69.060	3	6.581	75.643	722	76.365
ITALIA	731.868	44.311	308.868	1.085.047	40.927	1.125.974

Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020 (dati in migliaia di euro); Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

* Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

(*) dati provvisori

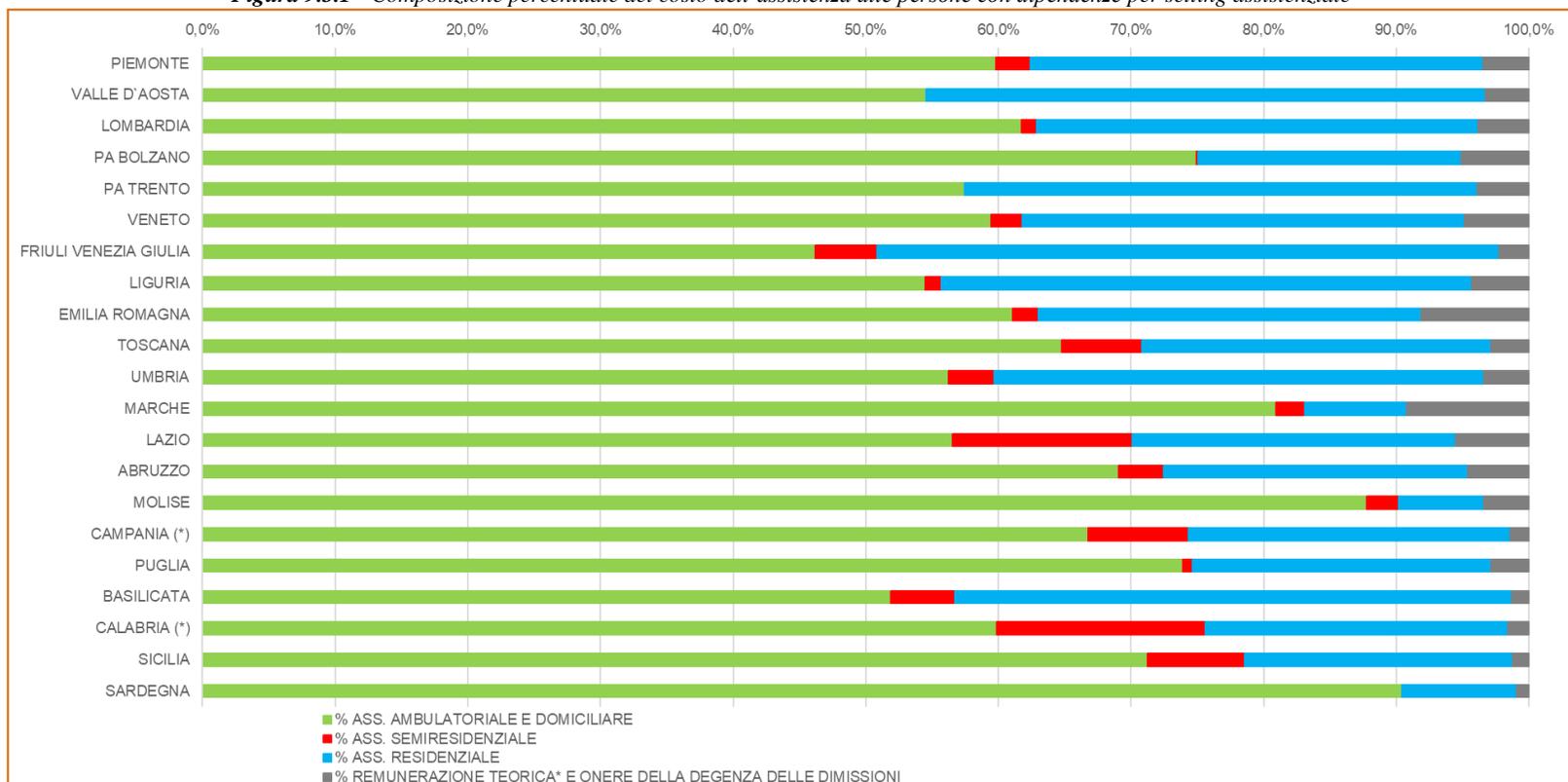


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.3.1 - Composizione percentuale del costo dell'assistenza alle persone con dipendenze per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020; Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

(*) dati provvisori

*Si evidenzia che la remunerazione teorica delle prestazioni di ricovero ospedaliero, poste a carico del S.S.N., è stimata sulla base dell'ipotesi che ogni ricovero sia remunerato in ogni regione secondo i valori delle tariffe di riferimento nazionali ex d.m.18/10/2012 e la casistica sia raggruppata secondo il sistema di classificazione DRG versione 24. Pertanto, i valori riportati non coincidono con i costi effettivamente sostenuti per l'assistenza ospedaliera. Per l'individuazione delle giornate oltre soglia per il calcolo della remunerazione teorica sono state utilizzate le soglie DRG 24 ex d.m.18/12/2008.

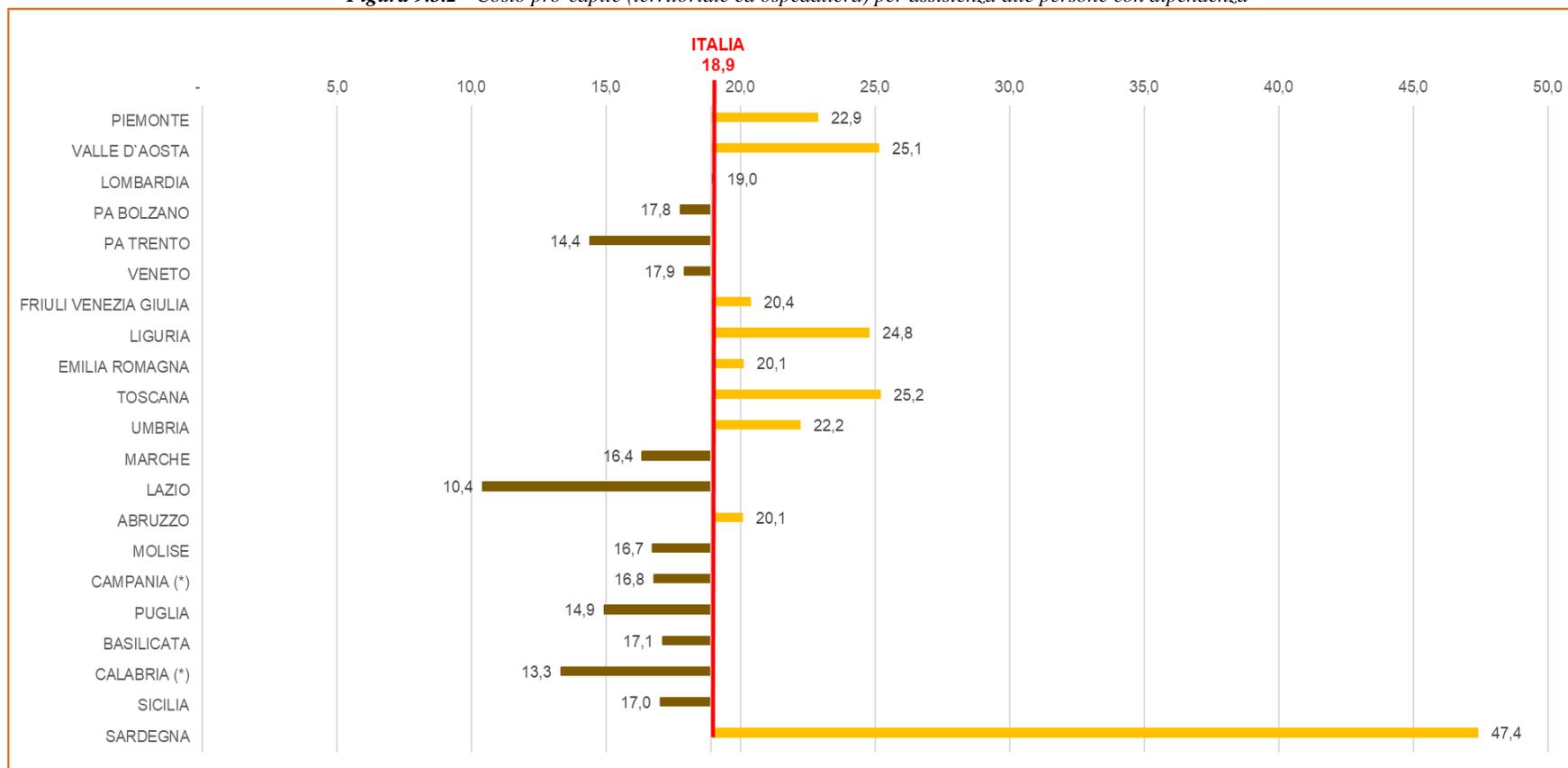


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.3.2 - Costo pro-capite (territoriale ed ospedaliera) per assistenza alle persone con dipendenza



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020; NSIS - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) – anno 2020

(*) dati provvisori

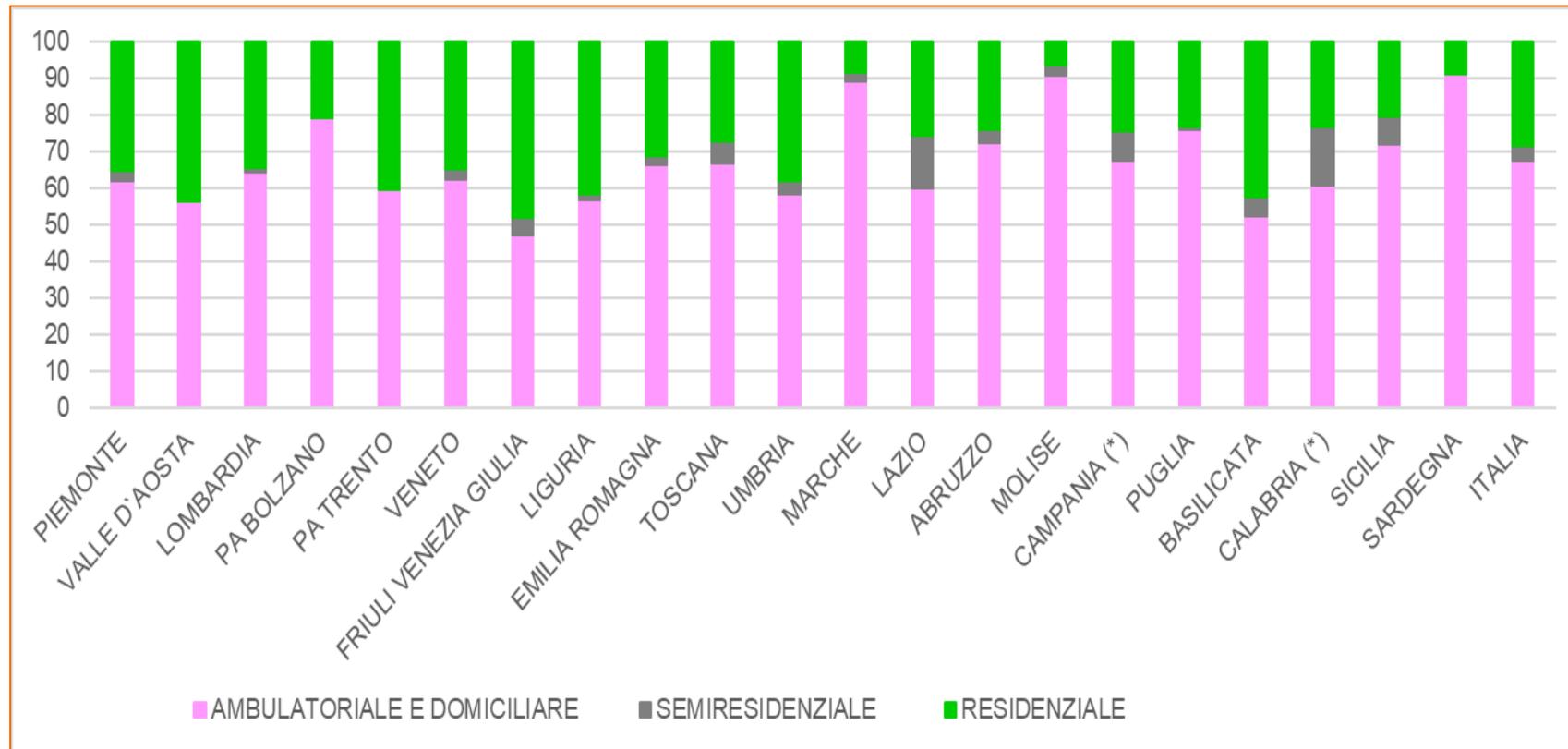


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.3.3 - Composizione percentuale del costo per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020

(*) dati provvisori

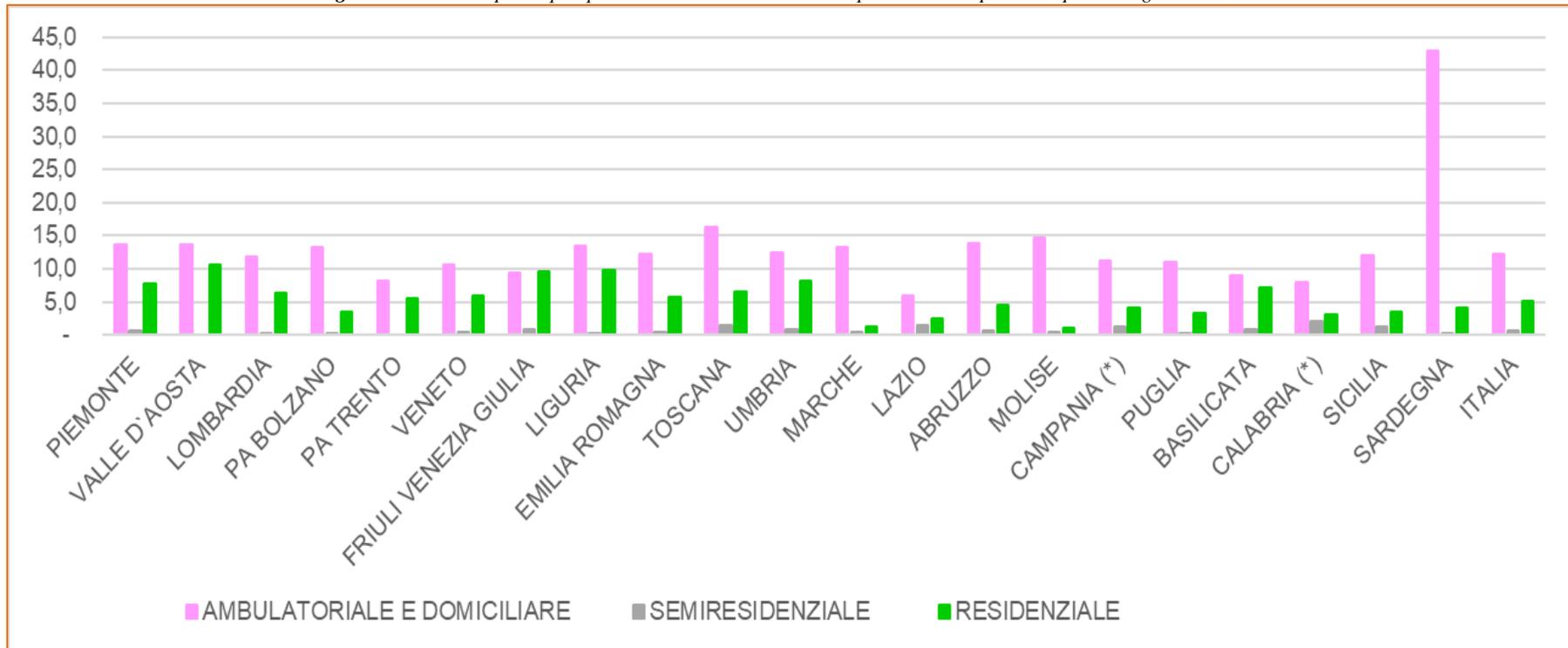


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.3.4 - Costo pro-capite per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anno 2020

(*) dati provvisori

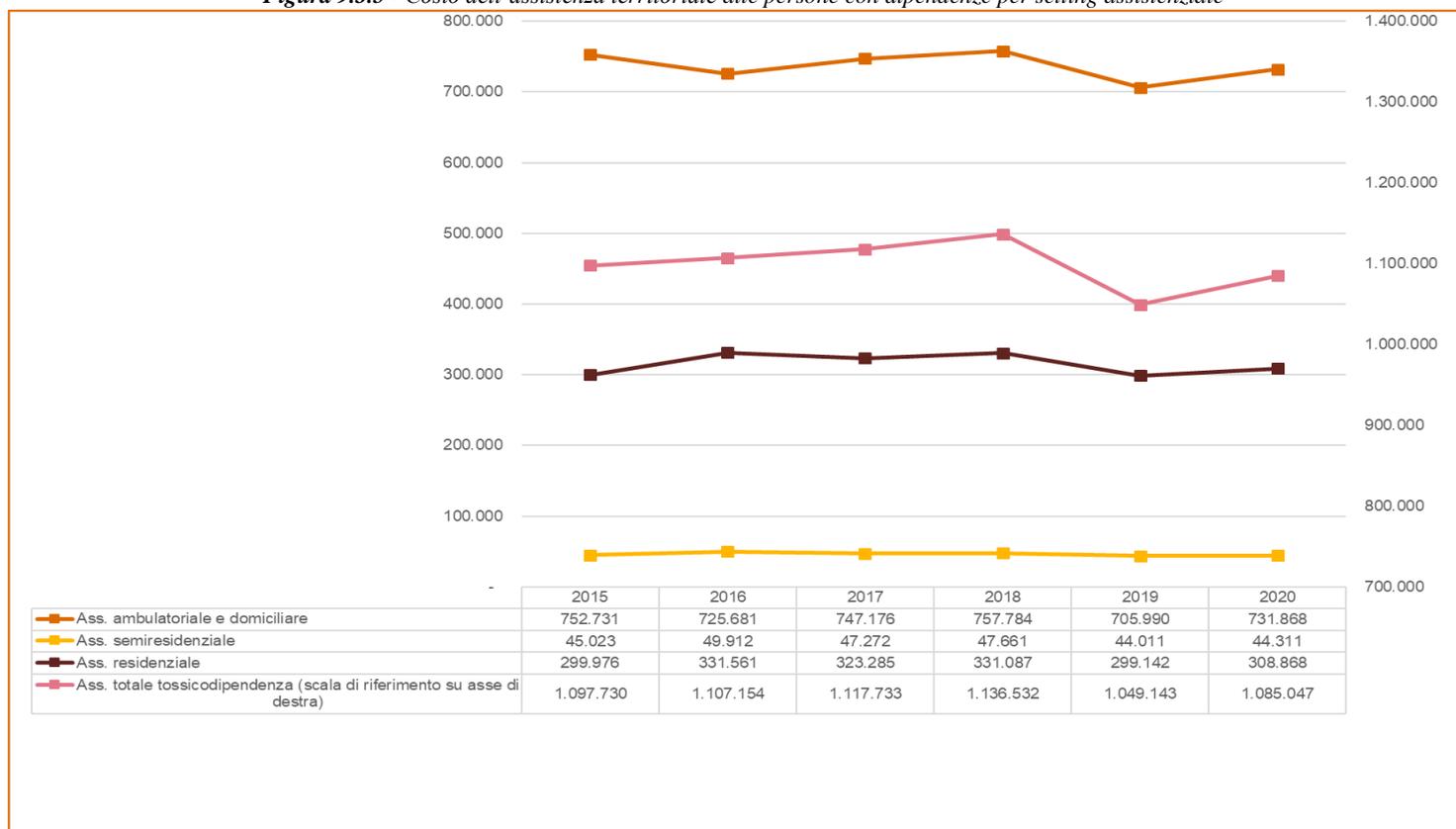


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.3.5 - Costo dell'assistenza territoriale alle persone con dipendenze per setting assistenziale



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2020 (dati in migliaia di euro)

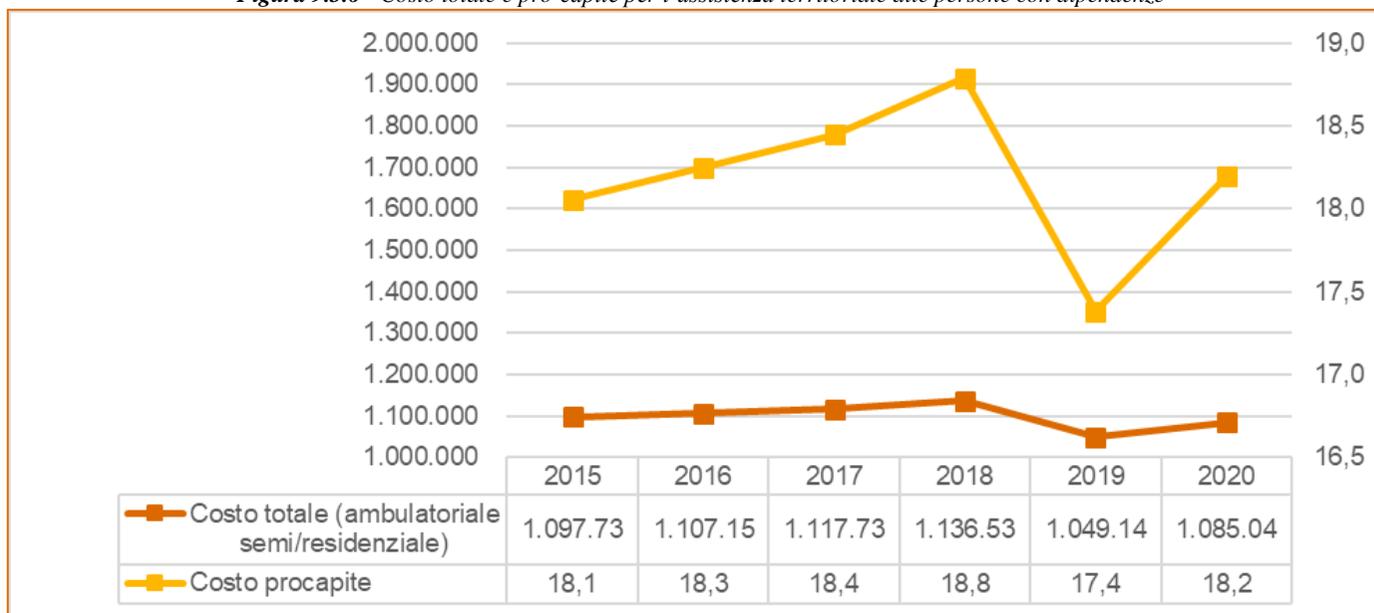


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.3.6 - Costo totale e pro-capite per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2020

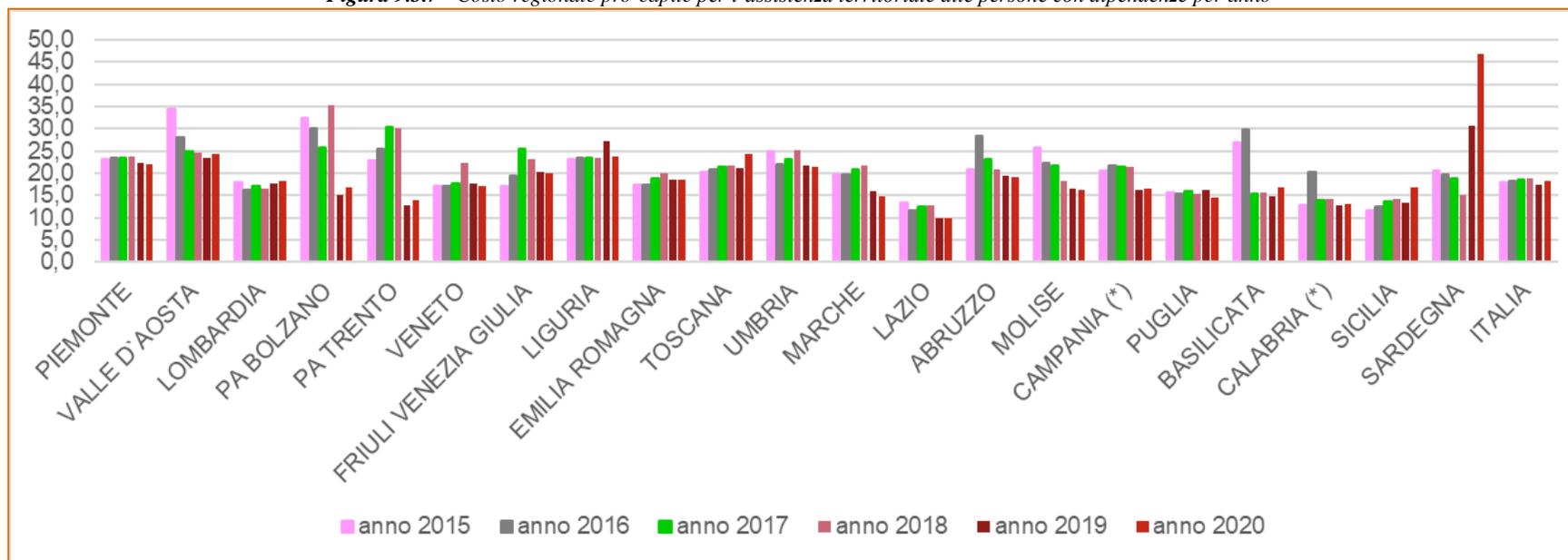


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.3.7 - Costo regionale pro-capite per l'assistenza territoriale alle persone con dipendenze per anno



Fonte: NSIS – Flussi economici Modello LA – anni 2015 – 2020

(*) dati provvisori



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

9.4. Il pronto soccorso e le urgenze ospedaliere

Per la rilevazione ed il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'emergenza-urgenza da parte sia del Sistema 118 sia dei presidi ospedalieri con riferimento alle attività di Pronto Soccorso, è stato istituito, con decreto ministeriale del 17 dicembre 2008 e s.m.i., il sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza-urgenza (Sistema EMUR). La rilevazione attraverso il Sistema EMUR, secondo quanto previsto dal predetto decreto, è a regime dal 1 gennaio 2012.

Relativamente alle attività del Pronto Soccorso, i principali contenuti informativi rilevati e trasmessi al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della salute sono i seguenti: struttura erogatrice, dati relativi all'accesso ed alla dimissione dell'assistito, diagnosi e prestazioni erogate.

Le predette informazioni, rilevate al completamento dell'intervento di Emergenza-Urgenza, vengono trasmesse al NSIS con cadenza mensile, entro il mese successivo al periodo di riferimento in cui si sono verificati gli eventi stessi.

Relativamente all'anno 2021, tutte le regioni e le province autonome hanno inviato i dati di Pronto Soccorso.

Nelle analisi che seguono sono stati considerati gli accessi in pronto soccorso nel 2021 (data accesso compresa tra 1/1/2021 e 31/12/2021) per cui la diagnosi principale rientra nelle seguenti categorie/sottocategorie:

Diagnosi di ricovero correlate all'uso di droghe	ICD9-CM
Psicosi da droghe	292
Dipendenza da droghe (esclusi barbiturici e sedativi)	304.0, 304.2-9
Abuso di droghe senza dipendenza (esclusi barbiturici, sedativi ed antidepressivi)	305.2-3, 305.5-7, 305.9
Avvelenamento da oppiacei e narcotici correlati	965.0
Avvelenamento da anestetici di superficie (topici) e da infiltrazione - cocaina	968.5
Avvelenamento da psicodisleptici (allucinogeni)	969.6
Avvelenamento da psicostimolanti	969.7



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Il numero complessivo di accessi al Pronto Soccorso per i gruppi diagnostici correlati all'uso di droghe ammonta a 6.233, che rappresentano lo 0,04% del numero totale di accessi al pronto soccorso a livello nazionale (n=14.526.916).

La *Tabella 9.4.1* e la *Tabella 9.4.2* mostrano per i gruppi diagnostici considerati il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2021 per singola regione, per classi di età e per sesso.

Il maggiore numero di accessi si registra per la classe di età 25-44 con diagnosi relative a *Psicosi indotte da droghe* e ad *Abuso di droghe senza dipendenza*.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 9.4.1 - Accessi in pronto soccorso per classi d'età, sesso e per gruppo diagnostico

Fascia di età	Abuso di droghe senza dipendenza	Avvelenamento da altri depressori del SNC e anestetici	Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici	Avvelenamento da sostanze psicotrope	Dipendenza da droghe	Psicosi indotte da droghe	Totale complessivo
Tra 0 e 17 anni	253	1	1	4	20	276	555
Maschio	141	1		1	14	152	309
Femmina	82		1	1	6	118	208
Non noto	30			2		6	38
Tra 18 e 24 anni	467		3	2	62	407	941
Maschio	353		1	1	48	240	643
Femmina	112		2	1	14	166	295
Non noto	2					1	3
Tra 25 e 44 anni	1.377		7	12	183	1.116	2.695
Maschio	1.091		5	8	146	786	2.036
Femmina	281		2	4	36	326	649
Non noto	5				1	4	10
Tra 45 e 64 anni	556	1	9	7	67	837	1.477
Maschio	426	1	8	4	48	501	988
Femmina	129		1	3	18	332	483
Non noto	1				1	4	6
Tra 65 e 74 anni	35		2	2	4	170	213
Maschio	21		1	1	3	65	91
Femmina	14		1	1	1	104	121
Non noto						1	1
75 anni e oltre	36		1	6	3	306	352
Maschio	12		1	4	2	122	141
Femmina	24			2	1	184	211
Totale Maschi	2.044	2	16	19	261	1.866	4.208
Totale Femmine	642	0	7	12	76	1.230	1.967
Non noto	37	0	0	2	1	11	58
TOTALE	2.723	2	23	33	338	3.107	6.233

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 9.4.2 - Accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione

Regione	Abuso di droghe senza dipendenza	Avvelenamento da altri depressori del SNC e anestetici	Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici	Avvelenamento da sostanze psicotrope	Dipendenza da droghe	Psicosi indotte da droghe	Totale complessivo
PIEMONTE	379				45	516	940
VALLE D'AOSTA	3		1		1	8	13
LOMBARDIA	701			1	100	317	1.119
PA BOLZANO	49				21	71	141
PA TRENTO			1			2	3
VENETO	99		15	4	22	335	475
FRIULI VENEZIA GIULIA	47				4	87	138
LIGURIA	53			1	6	123	183
EMILIA ROMAGNA	410		2	3	29	586	1.030
TOSCANA	255	1		18	2	115	391
UMBRIA	30				5	99	134
MARCHE	84		2	1	13	142	242
LAZIO	401				44	243	688
ABRUZZO	6			2	6	37	51
MOLISE	9					26	35
CAMPANIA	20			1	12	122	155
PUGLIA	70				7	62	139
BASILICATA	22	1	2			8	33
CALABRIA	6				2	17	25
SICILIA	78			1	18	188	285
SARDEGNA	2			1	2	8	13
ITALIA	2.724	2	23	33	339	3.112	6.233

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

La *Tabella 9.4.3* mostra per i gruppi diagnostici considerati il numero di accessi in Pronto Soccorso nell'anno 2021 che esitano in ricovero con l'indicazione del reparto.

È interessante sottolineare che il numero di accessi in Pronto Soccorso per problemi correlati all'uso di droghe che esitano in ricovero (n=784 rispetto ad un totale di 6.233 accessi) rappresenta il 12,6% del totale degli accessi in Pronto Soccorso; il 34,1% sono accolti nel reparto di psichiatria, il 17,3% in terapia intensiva e il 15,8% in medicina generale. Inoltre il 71,0% dei ricoveri registrano una diagnosi di *Psicosi indotte da droghe*.



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 9.4.3 - Accessi in pronto soccorso che esitano in ricovero con indicazione del reparto raggruppati per gruppo diagnostico

Reparto di degenza	Abuso di droghe senza dipendenza	Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici	Avvelenamento da sostanze psicotrope	Dipendenza da droghe	Psicosi indotte da droghe	Totale complessivo	%
Psichiatria	81		1	11	174	267	34,1%
Terapia intensiva	26		1		109	136	17,3%
Medicina generale	28	1		3	92	124	15,8%
Astanteria	16			2	63	81	10,3%
Allergologia	21		1		2	24	3,1%
Pediatria	3				21	24	3,1%
Neurologia	1				11	12	1,5%
Neuropsichiatria infantile	3			1	6	10	1,3%
Unità coronarica	1				9	10	1,3%
Cardiologia	3				6	9	1,1%
Geriatrica	2	1			5	8	1,0%
Altri reparti	17	0	-	3	59	79	10,1%
TOTALE	202	2	3	20	557	784	100,0%

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) - anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

La *Figura 9.4.1* mostra per ciascuna regione e per l'anno 2021 la distribuzione percentuale del numero di accessi in Pronto Soccorso rispetto al gruppo diagnostico.

Dall'esame dei dati si evidenzia che, a livello nazionale, la diagnosi di *Psicosi indotte da droghe* rappresenta il 49,9% degli accessi in Pronto Soccorso, quella di *Abuso senza dipendenze* il 43,7% e quella di *Dipendenza da droghe* il 5,4%. E' presente anche per questo indicatore una forte variabilità regionale.

Nella *Tabella 9.4.4* è presentata la distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e per soggetto responsabile dell'invio.

La maggior parte degli accessi avviene in seguito ad intervento del 118 (60,8%) e per decisione del soggetto (32,4%). L'accesso al Pronto soccorso avviene di propria iniziativa soprattutto quando c'è una emergenza sanitaria che richiede un intervento immediato (avvelenamento) ma anche nei casi legati alla dipendenza/abuso/uso di sostanze.

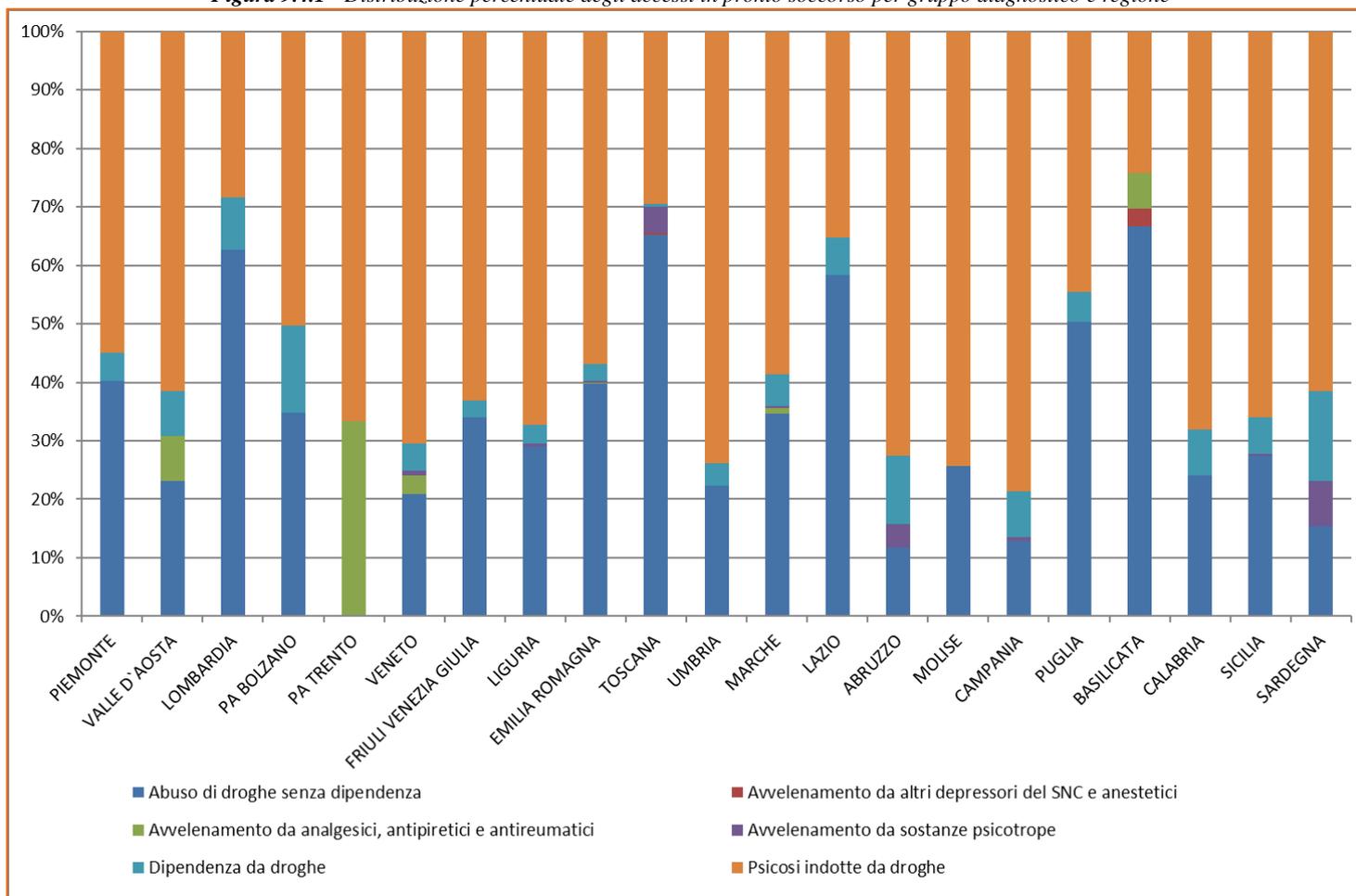


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.4.1 - Distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2021

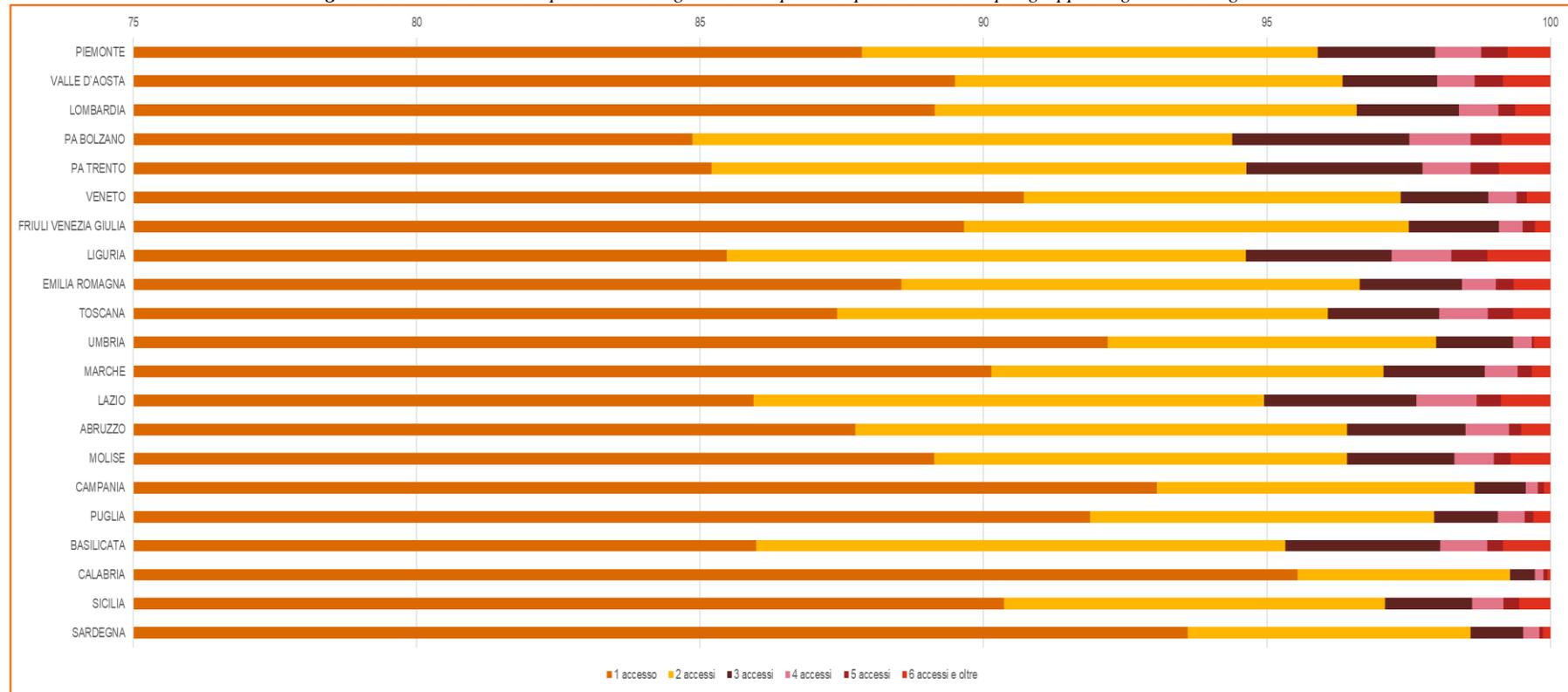


Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Figura 9.4.2 - Distribuzione percentuale degli accessi ripetuti in pronto soccorso per gruppo diagnostico e regione



Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Tabella 9.4.4- Distribuzione percentuale degli accessi in pronto soccorso per gruppo diagnostico e per responsabile invio

Responsabile invio in PS	Abuso di droghe senza dipendenza	Avvelenamento da altri depressori del SNC e anestetici	Avvelenamento da analgesici, antipiretici e antireumatici	Avvelenamento da sostanze psicotrope	Dipendenza da droghe	Psicosi indotte da droghe	TOTALE
Intervento C.O. 118	66,3%		56,5%	66,7%	56,0%	56,4%	60,8%
Decisione propria	28,5%	100,0%	30,4%	33,3%	36,3%	35,5%	32,4%
Altro	3,2%		4,3%		5,0%	5,1%	4,3%
Specialista	0,6%				0,9%	0,9%	0,8%
Medico medicina generale/ Pediatra libera scelta	0,6%		4,3%		0,9%	0,7%	0,7%
Trasferito da altro istituto	0,4%		4,3%			0,9%	0,6%
Medico di continuità assistenziale	0,3%					0,3%	0,3%
Struttura penitenziaria	0,1%				0,9%	0,1%	0,2%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: NSIS - Sistema informativo emergenza urgenza (EMUR - PS) – anno 2021



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

GLOSSARIO

	<i>Definizione</i>
Disciplinare tecnico	Documento allegato al decreto ministeriale istitutivo SIND in cui sono individuati i contenuti informativi oggetto della rilevazione.
Specifiche funzionali	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute in cui sono contenute le caratteristiche e le regole di alimentazione per la corretta valorizzazione dei contenuti informativi indicati nel disciplinare tecnico.
Manuale operativo	Documento redatto e aggiornato costantemente dal Ministero della salute che ha l'obiettivo di standardizzare l'interpretazione dei campi al momento della raccolta dati, così da consentire una rappresentazione del fenomeno nazionale che rispetti le specifiche fattispecie del territorio.
Cruscotto NSIS – Dashboard SIND	Piattaforma web che consente il monitoraggio in forma grafica e geolocalizzata degli invii, l'analisi di completezza e qualità dei dati trasmessi, nonché la rappresentazione grafica di un set di indicatori rappresentativi del fenomeno di assistenza alle tossicodipendenze. Tale strumento consente a ciascuna regione di verificare, in tempo reale, lo stato degli invii, nonché di effettuare analisi di benchmarking con le altre Regioni /P.A.
Integrità referenziale	Stato di completezza delle informazioni trasmesse. Per ciascun soggetto inviato in anagrafica deve essere garantita la disponibilità delle informazioni previste dal sistema per ciascuno dei tracciati (Anagrafica, Dati di contatto, Prestazioni).
SIND	Tutta la documentazione prodotta relativamente al Sistema informativo dipendenze (SIND) è disponibile sul portale del Ministero della salute – Sezione NSIS Dipendenze, raggiungibile dal seguente link : http://www.nsis.salute.gov.it/



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria

APPENDICE

Le tabelle di questa sezione sono disponibili sul sito, accedendo al seguente [link](http://www.nsis.salute.gov.it/):
<http://www.nsis.salute.gov.it/>



Ministero della Salute

Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – Ufficio II

Direzione generale della prevenzione sanitaria